Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DUP 2025-2027

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Quadro Strategico — Pagina
   - Quadro normativo 3
   - Obiettivi di finanza pubblica e tendenze macroeconomiche 4
   - Linee programmatiche 27
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
   - Situazione demografica 28
   - Tessuto economico 29
   - Territorio e infrastrutture 36
3. Analisi strategica delle condizioni interne
   - Analisi del contesto interno 39
   - Strutture scolastiche 42
   - Organismi gestionali 43
   - Servizi pubblici 44
   - Risorse umane 45
   - Risorse strumentali 57
   - Investimenti e realizzazione OO.PP. 69
   - Programmi e progetti di investimento 77
   - Indebitamento 77
   - Gestione del Patrimonio 77
   - Equilibri 78
   - Vincoli di finanza pubblica 81
   - Tributi e tariffe 83
   - Reperimento e impiego di risorse straordinarie 84
   - La spesa corrente 85
   - Analisi delle necessità finanziarie e strutturali 86
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente
   - Indirizzi ed Obiettivi Strategici 87

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
   - Dettaglio entrate 100
   - Analisi delle risorse 2025-2027 102
   - Indirizzi sul ricorso all'indebitamento 109
6. Spesa
   - Riepilogo per Missioni 110
   - Redazione dei Programmi e Obiettivi 113
   - Valutazione situazione economica Enti Partecipati 186
   - Valutazione impegni pluriennali 190

Sezione Operativa - Parte Seconda

7. Programmazione finanziaria del fabbisogno del personale 2025-2027 191
8. Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili 194
9. Programma triennale di acquisti di forniture e servizi 196
10. Programma Opere Pubbliche 197

Sezione Strategica

Quadro Strategico

Quadro normativo di riferimento per la programmazione 2025-2027.

Il quadro normativo per l'anno 2025 in tema di bilanci e di gestione finanziaria degli enti locali deriva dalle leggi di contabilità e finanza per gli enti locali e dalle ultime leggi di stabilità o leggi di bilancio ed in particolare:

- D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, come modificato dall'art.74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014;
- Legge 23 dicembre 2014 n. 190, Legge di stabilità per l'anno 2015;
- Legge 28 dicembre 2015 n. 208, Legge di stabilità per l'anno 2016;
- Legge 11 dicembre 2016 n. 232, Legge di bilancio per l'anno 2017;
- Legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di bilancio per l'anno 2018;
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145, Legge di bilancio per l'anno 2019;
- Legge 27 dicembre 2019 n. 160, Legge di bilancio per l'anno 2020;
- Legge 30 dicembre 2020 n. 178, Legge di bilancio per l'anno 2021;
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234, Legge di bilancio per l'anno 2022;
- Legge 29 dicembre 2022 n.197, Legge di bilancio per l'anno 2023;
- Legge 30 dicembre 2023 n. 213, Legge di bilancio per l'anno 2024.

Per quanto riguarda il quadro normativo regionale occorre fare riferimento alle ultime leggi di stabilità e alle leggi di riforma degli enti di area vasta in Sicilia ed in particolare:

- Legge Regionale N. 15 del 4 agosto 2015 (Disposizione in materia di liberi consorzi e città metropolitane) e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale N. 9 del 12/05/2020 (Legge di stabilità Regionale 2020/2022);
- Legge Regionale N. 10 del 12/05/2020 (Bilancio di previsione 2020/2022 della Regione);
- Legge Regionale N. 9 del 15/04/2021 (Legge di stabilità Regionale 2021/2023);
- Legge Regionale N. 10 del 15/04/2021 (Bilancio di previsione 2021/2023 della Regione);
- Legge Regionale N. 29 del 26/11/2021 *"Modifiche alla legge regionale 15 aprile 2021, n. 9. Disposizioni varie";*
- Legge Regionale N. 14 del 25/05/2022 (Bilancio di previsione 2022/2024 della Regione).
- Legge Regionale N. 3 del 22/02/2023 (Bilancio di previsione 2023/2025 della Regione).

Obiettivi di finanza pubblica e tendenze macroeconomiche

Documenti di programmazione finanziaria 2025-2027 del governo nazionale

-

DEF 2024

Quadro di sintesi

L'economia dell'area dell'euro ha ristagnato alla fine del 2023 a fronte di condizioni di finanziamento difficili, della debolezza del clima di fiducia e delle perdite di competitività subite in passato. Le informazioni recenti indicano per il breve periodo una ripresa più lenta di quanto prospettato nelle proiezioni di dicembre 2023. L'attività economica dovrebbe tuttavia accelerare gradualmente nel corso di quest'anno con l'aumento del reddito disponibile reale, in presenza di un calo dell'inflazione e di una robusta dinamica salariale, e con il miglioramento degli scambi. In un contesto in cui è improbabile che le attuali turbative del trasporto marittimo nel Mar Rosso provochino nuove limitazioni significative nell'offerta, la dinamica delle esportazioni dovrebbe allinearsi al rafforzamento della domanda esterna.

A medio termine la ripresa sarebbe sorretta dal graduale venir meno dell'inasprimento della politica monetaria della BCE. Si prevede complessivamente che il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali si collochi allo 0,6% nel 2024, per poi salire all'1,5% nel 2025 e all'1,6% nel 2026. Nel confronto con le proiezioni dello scorso dicembre le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste verso il basso per il 2024, a causa di effetti di trascinamento derivanti da dati peggiori del previsto e di informazioni prospettiche recenti che indicano un'evoluzione più debole. Risultano invariate per il 2025 e sono state oggetto di una lieve correzione verso l'alto per il 2026.

L'inflazione dovrebbe moderarsi ulteriormente grazie alla perdurante attenuazione delle spinte inflazionistiche e all'impatto dell'inasprimento della politica monetaria, anche se il ritmo di diminuzione sarebbe più modesto di quello osservato nel 2023. Con il calo dei prezzi dell'energia, la robusta dinamica del costo del lavoro dovrebbe costituire la determinante principale dell'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) al netto della componente energetica e alimentare. Nell'insieme ci si attende che l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC scenda in media d'anno dal 5,4% nel 2023 al 2,3% nel 2024, al 2,0% nel 2025 e all'1,9% nel 2026 e che, date le deboli prospettive riguardanti la componente dei beni energetici, si mantenga inferiore al tasso calcolato al netto dell'energia e dei beni alimentari per l'intero orizzonte temporale di riferimento.

Quadro macroeconomico tendenziale

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo *post*-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Particolarmente positivo è stato il comportamento delle esportazioni; infatti, negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale.

Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative; miglioramento più sensibile per il settore dei servizi.

La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale.

Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderanno slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione. Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la

capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

Finanza pubblica tendenziale

Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento).

Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche. Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF.

L'evoluzione appena descritta è stata favorita dalla recente revisione al rialzo del livello del PIL relativo al 2022 e, per il 2023, da un incremento del PIL nominale maggiore della previsione. Positivo anche l'andamento del fabbisogno di cassa del settore pubblico, che è risultato inferiore alle previsioni di 0,6 punti percentuali. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali.

La previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per

cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo. L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL).

Il rafforzamento dei saldi sarà accompagnato da un ulteriore aumento degli investimenti pubblici, che contribuirà al miglioramento della composizione della spesa. In concomitanza con lo spirare delle misure finanziate dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), gli investimenti dovrebbero mostrare nel 2027 una flessione pronunciata, ma la loro incidenza sul PIL resterebbe su livelli ben al di sopra della media storica.

Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito. Il ritorno a un percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2 punti percentuali. Negli anni successivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure.

Pubblico impiego

Nel quadro a legislazione vigente, la spesa per redditi da lavoro dipendente delle amministrazioni pubbliche è stimata pari a 196.474 milioni nel 2024 (+5,4%), a 198.016 milioni nel 2025 (+0,8%), a 198.770 milioni nel 2026 (+0,4%) e a 198.024 milioni nel 2027 (-0,4%). Gli incrementi evidenziati sono principalmente correlati alle risorse destinate al rinnovo dei contratti del pubblico impiego e, in misura minore, agli stanziamenti per la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale. Al dato per il 2024 concorre anche la modalità di registrazione dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale richiamata nel paragrafo sui risultati di consuntivo. In particolare, le risorse stanziate per i rinnovi contrattuali del triennio 2022-2024 dalla legge di bilancio per l'anno 2024 incidono sulla spesa in parola dall'anno 2024 per oltre 9 miliardi di euro. La spesa relativa alle annualità successive tiene conto anche dell'indennità di vacanza contrattuale del triennio 2025-2027.

La riforma della Pubblica Amministrazione

Le sfide connesse al miglioramento della Pubblica Amministrazione e della capacità amministrativa sono state oggetto più volte delle raccomandazioni del Consiglio UE all'Italia, nel 2019, 2020 e 2023. Le riforme avviate negli ultimi anni sono tese al recupero di efficienza e competitività del Paese e a garantire maggiore attrattività agli investitori esteri. Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti in questi mesi, si evidenzia l'entrata in vigore degli atti giuridici per la riforma del pubblico impiego e della normativa riguardante la gestione strategica delle risorse umane nelle PA. Inoltre, in considerazione dello stato avanzato dei lavori, si prevede che, come contemplato nel PNRR, entro il 2024 si darà attuazione alla gestione strategica delle risorse umane nella PA, mentre entro giugno 2026 sarà avviata la prima delle tre tranches che assicureranno la semplificazione e digitalizzazione di 600 procedure critiche per cittadini e imprese. Quest'ultima milestone permetterà la creazione di un catalogo completo, aggiornato e giuridicamente valido sull'intero territorio di tutti i procedimenti e dei relativi regimi amministrativi.

Fra le misure già avviate, si segnala che, da giugno 2023, il reclutamento dei dipendenti pubblici, prevede un'interfaccia unica per tutti i concorsi pubblici e gli incarichi professionali della PA italiana. Tale innovazione è inserita nel disegno più ampio della riforma del pubblico impiego, che prevede una riduzione a sei mesi dei tempi massimi per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente la capacità amministrativa l'Italia ha ampliato l'investimento per l'acquisizione delle competenze green e digitali da parte dei dipendenti pubblici. Tale ampliamento si pone in sinergia con i numerosi investimenti in tema energetico e ambientale: le nuove competenze acquisite permetteranno un efficace supporto, ad esempio, nell'ambito dei processi di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili e di creazione delle comunità energetiche. È stata prevista anche l'estensione e la diversificazione dell'offerta della piattaforma di e-learning Syllabus, che offre nuovi corsi in materia di sicurezza cibernetica, appalti, e transizione verde (a valere sul REPowerEU). In meno di un anno, il numero di Amministrazioni partecipanti alla piattaforma è aumentato del 147 per cento, con un incremento dei fruitori del 390 per cento.

Indebitamento netto: dati a consuntivo e previsioni tendenziali

Risultati conseguiti nel 2023

Le stime provvisorie diffuse dall'Istat il 5 aprile collocano il rapporto tra l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e il PIL del 2023 al 7,2 per cento, un livello superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023. Il peggioramento rispetto alla previsione del settembre scorso è completamente ascrivibile a fattori inattesi e di carattere non strutturale. In particolare, l'Istat ha accertato maggiori oneri rispetto a quanto allora stimato per il Superbonus (circa l'1,9 per cento del PIL) e per Transizione 4.0 (circa lo 0,2 per cento del PIL). Al netto dei maggiori costi da Superbonus e Transizione 4.0, l'indebitamento netto del 2023 è risultato al di sotto della previsione della NADEF 2023 per circa 0,2 punti percentuali del PIL. Sempre al netto dei sopracitati fattori, la spesa in conto capitale in rapporto al PIL è risultata superiore per circa 0,5 punti percentuali, in buona misura grazie al contributo degli investimenti fissi lordi. L'incidenza della spesa corrente sul PIL, al contrario, è risultata inferiore di 0,7 punti percentuali rispetto a quanto prefigurato nello scenario tendenziale della NADEF. L'indebitamento netto del 2023 ha segnato, comunque, un deciso miglioramento rispetto all'8,6 per cento del PIL del 2022; in termini assoluti, è stato pari a 149,5 miliardi, inferiore di 18,5 miliardi al consuntivo dell'anno precedente. A tale risultato ha contribuito il miglioramento riscontrato sia per il rapporto saldo primario/PIL, passato dal -4,3 per cento nel 2022 al -3,4 per cento nel 2023, sia per la spesa per interessi, scesa dal 4,2 del PIL nel 2022 al 3,8 per cento dello scorso anno. Il miglioramento del saldo primario riflette la tenuta dell'economia che, grazie allo stimolo della domanda nazionale e il buon andamento dell'occupazione, ha favorito l'aumento del gettito tributario (+7,8 per cento). Le entrate correnti hanno registrato un aumento del 5,8 per cento, per effetto della favorevole dinamica delle imposte dirette (+10,2 per cento) e indirette (+5,4 per cento). Per contro, l'aumento del gettito fiscale complessivo – come somma di entrate tributarie e contributive - è risultato in linea con la crescita del PIL a prezzi correnti (+6,2 per cento), lasciando la pressione fiscale al 42,5 per cento, invariata rispetto al 2022. Sull'evoluzione delle entrate in conto capitale (+39,7 per cento) ha influito l'aumento, in termini di competenza, dei contributi agli investimenti dall'Unione europea relativi al PNRR. Il totale delle entrate finali della PA è risultato pari al 47,8 per cento del PIL. La spesa totale delle amministrazioni pubbliche nel 2023 (pari al 55,0 per cento del PIL) è aumentata del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente. Tale risultato sconta una dinamica sostenuta delle spese in conto capitale, a fronte di un andamento più contenuto delle spese correnti. In dettaglio, le spese in conto capitale sono aumentate del 14,8 per cento, per effetto dell'incremento dei contributi agli investimenti (+23,4 per cento) e degli investimenti fissi lordi (+25,9 per cento), mentre le altre uscite in conto capitale si sono

ridotte del 57,4 per cento. Di contro, la spesa primaria corrente ha registrato un aumento nominale moderato (+2,6 per cento), grazie alla crescita limitata dei consumi intermedi (+2,4 per cento) che ha parzialmente compensato l'incremento più vivace delle prestazioni sociali in denaro (+4,3 per cento) e in natura (+5,2 per cento), cosicché la sua incidenza sul PIL è risultata pari al 42,3 per cento, continuando la riduzione dal picco del 2020 (48,0 per cento del PIL).

Previsioni tendenziali per il 2024 e per il triennio 2025-2027

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati a tutto marzo 2024 e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio

sull'andamento di entrate e uscite della PA. Include, inoltre, l'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) l'8 dicembre 2023.

Come esito di questi aggiornamenti, l'indebitamento netto della PA a legislazione vigente è previsto ridursi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con le previsioni contenute nella NADEF e in netta diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno (7,2 per cento). Negli anni successivi, l'indebitamento netto è previsto in continua riduzione, al 3,7 per cento nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e, quindi, al 2,2 per cento nel 2027.

Nel 2024 la spesa per interessi è prevista crescere al 3,9 per cento del PIL rispetto al 3,8 del 2023, in primo luogo per via della necessità di finanziare un più elevato fabbisogno del settore statale, che determina quindi maggiori volumi in emissione. Inoltre, a fronte dei numerosi rialzi dei tassi ufficiali della BCE, l'ultimo dei quali si è verificato a settembre 2023, i più alti rendimenti di mercato portano

ad un aumento progressivo, sebbene contenuto, della spesa a partire proprio dal 2024. Tale effetto, in questo primo anno, viene solo parzialmente compensato da una minore quota di rivalutazione del capitale dei titoli indicizzati all'inflazione.

Nel triennio dal 2025 al 2027, pertanto, la spesa per interessi continua a crescere marginalmente, mantenendosi in media al 4,2 per cento del PIL. Rispetto a quanto stimato nella NADEF di settembre 2023, si registra tuttavia una riduzione della spesa per interessi lungo tutto l'orizzonte di previsione, dovuta all'aggiornamento dello scenario dei tassi di mercato e dell'inflazione.

Nel 2024 prevale, come detto, l'ipotesi di un più veloce rientro del tasso di inflazione per l'area dell'euro verso l'obiettivo di medio termine della BCE, mentre per gli anni successivi

la riduzione è guidata da livelli più contenuti della struttura a termine dei rendimenti, che incorpora anche un miglioramento nella percezione del rischio di credito dei titoli governativi italiani da parte del mercato.

Nel 2024, il deficit primario è previsto ridursi allo 0,4 per cento del PIL, a dimostrazione del fatto che le misure eccezionali adottate per affrontare le emergenze pandemica ed energetica hanno ormai esaurito il loro impatto sui conti pubblici.
Dal 2025 il saldo primario tornerebbe a essere in avanzo (0,3 per cento del PIL), raggiungendo il 2,2 per cento del PIL nel 2027.
Scendendo nel dettaglio di alcune componenti del conto della PA, il gettito tributario a legislazione vigente è previsto ancora quest'anno in aumento sostenuto in termini nominali, mentre in rapporto al PIL è atteso scendere nell'anno in corso e assestarsi successivamente al 28,9 per cento nel 2027. I contributi sociali in rapporto al PIL scenderebbero in lieve misura nell'anno in corso, al 12,8 per cento, per poi crescere e mantenersi al 13,4 per cento in ciascuno dei tre anni successivi.
Coerentemente agli andamenti descritti, la pressione fiscale scenderebbe al 42,1 per cento del PIL nel 2024 per poi attestarsi, sempre nel quadro a legislazione vigente, al 42,3 per cento del PIL nella media nel triennio 2025-2027.
Dal lato della spesa, prosegue il sentiero di riduzione dell'incidenza della spesa primaria totale sul PIL, che dal 47,2 per cento del PIL dell'anno in corso è prevista arrivare al 44,0 per cento nel 2027, in conseguenza di una riduzione della spesa corrente primaria, che scenderà dal 42,0 per cento del 2024 al 40,1 per cento del PIL nel 2027, e soprattutto dei trasferimenti in conto capitale, che scenderanno costantemente fino a raggiungere lo 0,9 per cento del PIL nel 2027.

Evoluzione del rapporto debito/PIL

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)	2022	2023	2024	2025	2026	2027
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-8,6	-7,2	-4,3	-3,7	-3,0	-2,2
Saldo primario	-4,3	-3,4	-0,4	0,3	1,1	2,2
Interessi passivi	4,2	3,8	3,9	4,0	4,1	4,4
Indebitamento netto strutturale (2)	-9,5	-8,0	-4,8	-4,3	-3,7	-2,8
Variazione strutturale	-1,3	1,4	3,2	0,6	0,5	1,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	140,5	137,3	137,8	138,9	139,8	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	137,6	134,7	135,3	136,5	137,5	137,4
MEMO: NADEF 2023/ DBP 2024 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9	
Saldo primario	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6	
Interessi passivi	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6	
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5	
Variazione del saldo strutturale	-0,5	2,9	1,1	0,5	0,7	
Debito pubblico (lordo sostegni)	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6	
Debito pubblico (netto sostegni)	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2	

Per il 2023, i primi dati di consuntivo indicano che il rapporto debito/PIL è sceso al 137,3 per cento, in calo di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), la riduzione cumulata nei tre anni successivi è stata dunque pari a 17,6
punti percentuali.

Nella NADEF 2023, il rapporto debito/PIL per il 2023 era previsto al 140,2 per cento, circa 2,9 punti percentuali al di sopra del valore registrato a consuntivo. Grazie all'andamento positivo del fabbisogno di cassa, lo *stock* di debito è risultato minore rispetto alla previsione, contribuendo per 0,5 punti percentuali al risultato migliore delle attese. La sorpresa al rialzo del livello del PIL nominale, dovuta sia alla crescita nominale maggiore rispetto alla previsione, sia alla revisione al rialzo del PIL del 2022, ha fornito un contributo pari a ben 2,3 punti percentuali.

In particolare, lo *stock* di debito a fine 2023 risulta in aumento per circa il 3,8 per cento rispetto al 2022, mentre a settembre 2023 si prevedeva una crescita del 4,2 per cento. Tale risultato riflette anche l'andamento dei saldi di cassa di finanza pubblica più favorevole delle attese. Il fabbisogno del settore pubblico a fine 2023 si è attestato, infatti, al 5,1 per cento del PIL, anziché al 5,6 per cento atteso a settembre 2023.

Inoltre, si evidenzia come la stima preliminare del rapporto debito/PIL nel 2023 sia significativamente inferiore rispetto al 142,1 per cento previsto nel DEF 2023.

Nel dettaglio delle componenti che hanno determinato l'andamento del rapporto debito/PIL nel 2023, va innanzitutto menzionata la spesa per interessi (3,8 per cento del PIL) che si è ridotta rispetto al 2022 (4,2 per cento), prevalentemente per effetto della riduzione della spesa indicizzata all'inflazione. Inoltre, il più basso tasso di inflazione rispetto alle previsioni ha avuto anche un effetto diretto sullo *stock* del debito, contenendo la componente di rivalutazione. Lo *stock* di debito è invece aumentato per effetto degli scarti delle emissioni sotto la pari, che hanno risentito dell'evoluzione dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato durante l'anno, e dell'aumento delle giacenze liquide del Tesoro, superiore per uno 0,3 per cento di PIL rispetto a fine 2022, comportando una lieve revisione al rialzo dell'aggiustamento *stock*-flussi del 2023.

L'aggiustamento *stock*-flussi nel complesso è risultato ampiamente negativo (- 2,1 per cento), risentendo essenzialmente dell'effetto dei *bonus* edilizi. Nel 2023, infatti, la revisione dei costi relativi al Superbonus ha comportato un peggioramento del disavanzo primario rispetto a quanto previsto nella NADEF, poiché in termini di competenza l'impatto di queste spese è contabilizzato interamente nell'anno in cui è maturato il diritto. L'impatto sul fabbisogno, e di conseguenza sul debito, è invece registrato secondo il profilo di cassa di effettiva fruizione delle agevolazioni e risulterà diluito negli anni successivi. Nel 2023, il peggioramento del disavanzo primario è stato parzialmente compensato dal miglioramento della componente relativa all'aggiustamento *stock*-flussi, che include al suo interno la differenza tra i saldi valutati in termini di competenza e di cassa.

Nello scenario a legislazione vigente sottostante il Documento di Economia e Finanza 2024, il rapporto debito/PIL è previsto collocarsi su un sentiero di lieve aumento, dal 137,8 per cento dell'anno in corso fino al 139,8 per cento nel 2026, un livello solo di due decimi superiore a quello previsto nella NADEF, per poi iniziare a scendere dopo il 2027.

Infatti, fino al 2026, sulla dinamica del debito pubblico incideranno significativamente le minori entrate dovute al flusso di crediti di imposta relativi ai *bonus* edilizi utilizzati in compensazione. La revisione al rialzo dell'impatto del Superbonus comporta che l'aggiornamento dello scenario tendenziale non confermi il percorso di riduzione previsto nella NADEF, ritardandolo di tre anni.

Ciononostante, il rapporto debito/PIL alla fine dell'orizzonte di previsione è atteso collocarsi su un livello coerente con l'obiettivo enunciato nella NADEF, ossia conseguire per la fine del decennio un livello allineato al valore di fine 2019 (pre-pandemia).

Come già descritto, l'aumento più contenuto dei tassi di rendimento e la strategia di gestione del debito contribuiranno a mantenere il tasso di interesse implicito su livelli

sostanzialmente stabili e comunque non superiori al 3,2 per cento per tutto l'orizzonte di previsione (2024-2027), pur tenendo conto dell'impatto sulla spesa per interessi derivante dalla politica monetaria restrittiva attuata dalla BCE nel corso del 2022 e 2023 e tuttora in vigore.

Il deflatore del PIL nel 2024 sarà ancora sostenuto da un'ulteriore – anche se più contenuta – contrazione dei prezzi alle importazioni; successivamente non è previsto discostarsi significativamente dal 2 per cento.

Al netto delle quote dei prestiti a Stati membri dell'UEM di pertinenza dell'Italia, bilaterali o erogati attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM, la stima di consuntivo 2023 del rapporto debito/PIL è stata pari al 134,7 per cento, mentre la previsione si colloca al 135,3 per cento nel 2024 per poi arrivare al 137,4 per cento nel 2027.

Principali interventi della L. di bilancio 2022 e L. di bilancio 2023 riguardanti gli enti di area vasta

Legge di bilancio 2022:

Infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane (comma 405, art. 1)

Con la legge di bilancio 2022 si prevedeva il finanziamento di 3,35 miliardi di euro degli interventi relativi a programmi di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane.

Tale spesa verrà ripartita come segue:

- 100 milioni di euro per il 2022;
- 150 milioni di euro per il 2023;
- 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030;
- 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036.

Successivamente, con decreto del MIMS del 9 maggio, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 27 giugno 2022, sono stati definiti gli importi definitivi e i criteri di riparto.

In particolare, la somma complessiva di euro 1.700 milioni, ripartita in:

- euro 100 milioni per l'anno 2022;
- euro 110 milioni per l'anno 2023;
- euro 160 milioni per l'anno 2024,
- euro 130 milioni per l'anno 2025;
- euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029;

è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso della rete viaria di regioni, province e di città metropolitane.

Il decreto di riparto attribuisce al Libero Consorzio Comunale di Agrigento un importo complessivo di euro 11.026.341,00 suddiviso come segue:

- euro 648.608,00 per il 2022;
- euro 713.469,00 per il 2023;
- euro 1.037.773,00 per il 2024;
- euro 843.191,00 per il 2025;
- euro 1.945.825,00 per ciascuno degli anni 2026-2029.

Ponti e viadotti (comma 531, art. 1)

Al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, viene autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029.
Con decreto ministeriale del MIMS pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 5 maggio 2022 sono state attribuite al Libero Consorzio Comunale di Agrigento le seguenti somme:

- euro 620.730,82 per le annualità 2024 e 2025;
- euro 1.862.192,47 per le annualità dal 2026 al 2029.

Manutenzione scuole (L. 234/2021, comma 533, art. 1)

Il comma 533, art. 1 della L. 234/2021 (L. di bilancio 2022) prevede una rimodulazione del finanziamento per gli interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole di province e delle città metropolitane.
La disposizione, in particolare, eleva lo stanziamento previsto in precedenza a decorrere dal 2024 e allunga il periodo di finanziamento fino al 2036 secondo il seguente prospetto:

Risorse aggiuntive per la manutenzione delle scuole (mln di euro)			
ANNO	LB 2020 (e s.m.i)	LB 2022	DIFFERENZA
2020	90	-	
2021	215	-	
2022	625	-	
2023	525	**525**	-
2024	525	**530**	**+5**
2025	225	**235**	**+10**
2026	225	**245**	**+20**
2027	225	**245**	**+20**
2028	225	**250**	**+25**
2029	225	**250**	**+25**
2030		**260**	**+260**
2031		**335**	**+335**
2032-2036*		**400**	**+400**

** per ciascun anno*

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR

Il Recovery Plan italiano, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione Europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RFF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT – EU).

L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RFF, di cui 68,9 miliardi sono a fondo perduto e 122,6 miliardi in prestiti.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che da sempre l'hanno impedita.

L'Unione Europea ha richiesto all'Italia la presentazione di un piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione Europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che non funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alle PA.

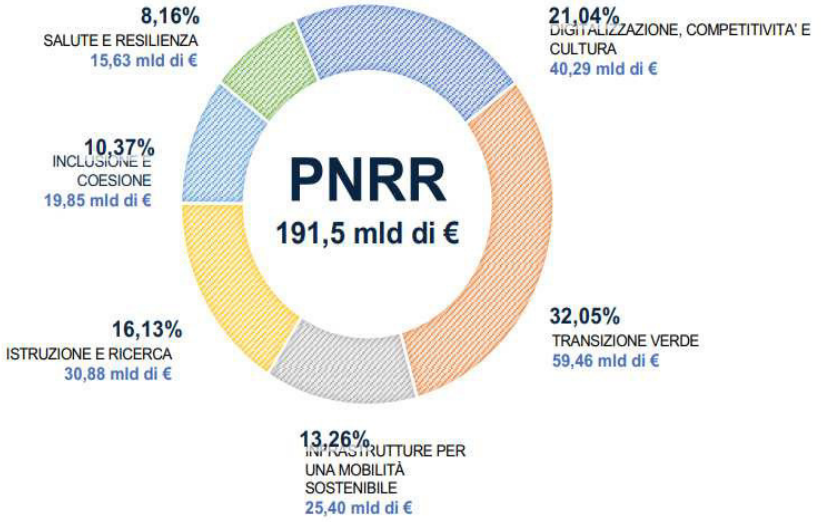
Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.
Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza. Si tratta di interventi che consentano e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.
Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi sulle principali variabili macroeconomiche.
Le previsioni macroeconomiche del DEF, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5% del PIL, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008.
Gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15%) sia il prossimo (oltre il 20%), per poi rallentare nel biennio successivo.

Il PNRR si articola in sei missioni:

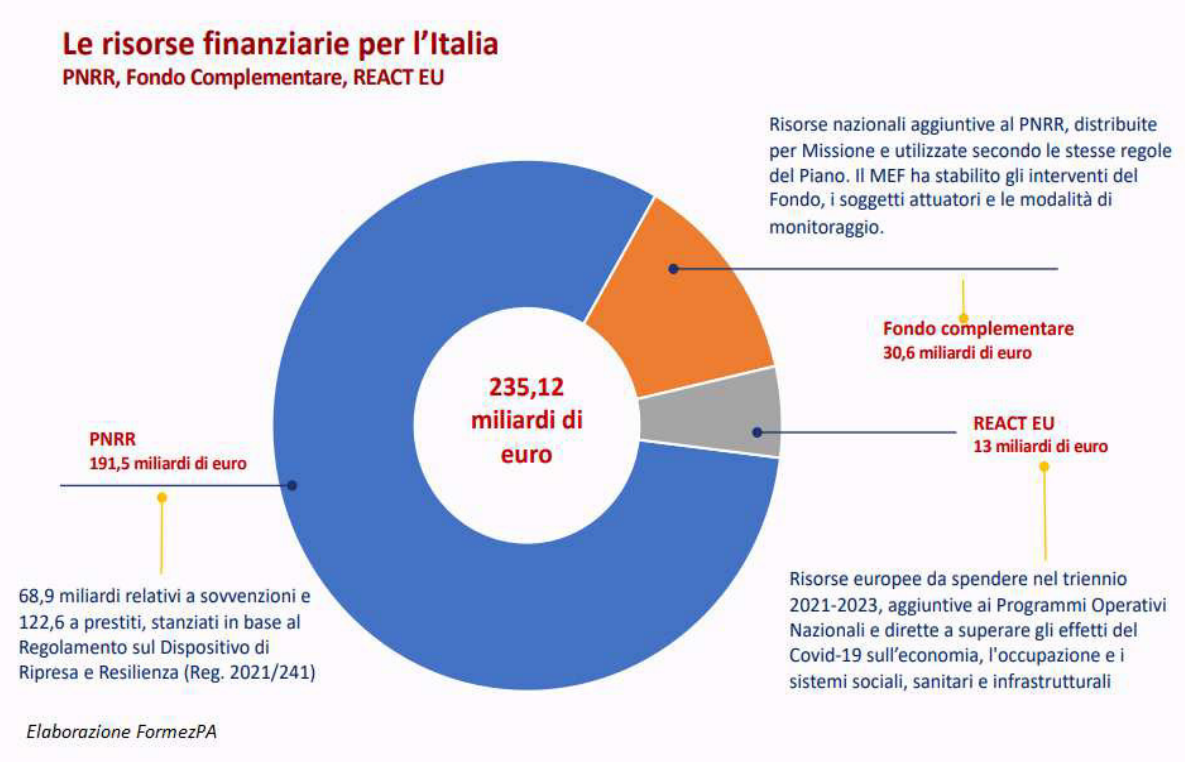
- transizione verde;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute e resilienza;
- digitalizzazione, competitività e cultura.

PNRR: IL QUADRO FINANZIARIO

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi:



Oltre alle risorse provenienti dal *Recovery and Resilience Facility* (RFF), ossia quelle recepite a livello nazionale dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Italia dispone di ulteriori risorse: quelle del REACT-EU per 13,5 miliardi (finanziati dall'Unione Europea) e quelle del Fondo Complementare al PNRR per 30,6 miliardi (con risorse dello Stato italiano), per un totale di risorse complessivo pari a 235,12 miliardi di euro.



Gli enti locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7% e il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate.
La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira, infatti, tra i 66 e i 71 miliardi di euro.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti.
Considerando anche le misure finanziate con il Fondo Complementare, gli interventi complessivi diventano 320.
Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni
L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una *e-platform* come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della *procurement capacity*; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività.
La riforma dovrà comportare, inoltre, una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11 – Riforma dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31 dicembre 2023.
L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che devono essere pari o inferiori a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge n. 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire, in particolare, i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e città metropolitane.

Riforma 1.15 – Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, da completarsi entro il secondo semestre del 2026; accanto al programma di formazione, necessario per la transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

Documenti di programmazione finanziaria della Regione
DEFR Regione Sicilia 2025-2027

Stato dell'economia siciliana

Nel 2023 rallenta anche l'economia siciliana risentendo del progressivo esaurirsi degli effetti positivi della ripresa post-pandemica, dei contraccolpi dell'inflazione e del conseguente inasprimento della politica monetaria.
Complessivamente, nel biennio 2021-2022, l'economia del Mezzogiorno ha registrato una crescita del 11,5%, più che compensando la perdita del 2020 (-8,6%) e realizzando una performance che è risultata in linea con quella nazionale.
L'Associazione per lo Sviluppo Industriale del Mezzogiorno (SVIMEZ) ha recentemente diffuso delle stime in cui viene ulteriormente evidenziato un differenziale di crescita a favore del Mezzogiorno nell'anno 2023 (1,3% contro lo 0,9% nazionale) ed in particolare la Sicilia ha registrato un aumento del PIL pari al 2,2%, crescita ascrivibile principalmente agli investimenti nelle opere pubbliche sia nell'ambito PNRR sia alla chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020.

La domanda interna

I consumi delle famiglie, dopo il crollo del 2020 (-10,3%), hanno rappresentato l'elemento di traino per la ripresa dell'economia siciliana, insieme agli investimenti, seppur con decrescente intensità: +4,8% nel 2021, +5,0% nel 2022 e +0,7% nel 2023.
Tra il 2021 e il 2023, il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto in maniera sensibile in valori correnti, con aumenti pari al 4,8% nel 2021, al 5,5% nel 2022 e al 4,2% nel 2023. Tuttavia, tenuto conto dell'inflazione, emerge un'erosione del potere di acquisto delle famiglie con una contrazione del reddito reale del 2,7% nel 2022 e dell'1,0% nel 2023.

Sicilia: indicatori macroeconomici 2016-24

(Variazioni % annue a prezzi costanti se non diversamente indicato; dati grezzi (in rosso stime e previsioni).

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Prodotto interno lordo	0,2	0,6	-1,0	-0,1	-8,2	8,1	2,7	0,9	0,7
Consumi finali interni	0,7	1,4	0,0	-0,4	-8,0	4,2	3,8	0,9	0,9
Consumi delle famiglie	0,8	1,5	0,8	0,1	-10,3	4,8	5,0	0,7	0,7
Consumi di AA.PP e ISP	0,5	1,1	-1,5	-1,4	-2,6	3,1	1,3	1,3	1,2
Investimenti fissi lordi	0,1	0,3	3,5	3,3	-10,0	26,0	9,5	4,3	1,2
Reddito disponibile*	1,3	1,7	1,6	1,3	-0,3	4,8	5,5	4,2	3,6
Potere d'acquisto	1,1	0,6	0,4	0,7	-1,0	3,1	-2,7	-1,0	1,9
Credito al consumo*	-0,7	5,7	6,2	7,0	0,3	3,1	6,4	5,1	n.d.
Crescita occupati (ULA)	0,7	-0,1	-0,9	0,0	-8,4	7,0	2,7	3,1	0,4

Fonte: Servizio Statistica della Regione, elaborazione su dati Istat, Banca d'Italia e MMS; (*) valori correnti; in rosso le stime MMS;

L'offerta

Dal lato dell'offerta, le stime di crescita del valore aggiunto, per l'anno 2023 (+1,0%) e le previsioni per l'anno in corso (+0,7%) sono orientate ad un generale rallentamento della tendenza espansiva manifestata nel biennio precedente. La perdita di produzione registrata nell'anno della pandemia (-7,6%) è stata infatti pienamente recuperata nel 2021 (+7,8%), prevalentemente dovuto alle ottime performance delle Costruzioni (+29,3%) e dell'Industria (+19,9%), per poi attestarsi a valori normali, seppur positivi nel triennio seguente.

Valore aggiunto ai prezzi di base per settori di attività economica. Variazioni % a prezzi costanti

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Agricoltura	-0,5	-1,3	-0,5	-0,7	-5,1	4,4	-3,7	*-1,8*	*-1,7*
Industria	-1,6	-1,2	-4,2	0,2	-14,4	19,9	-2,0	*-1,5*	*0,2*
Costruzioni	-5,6	-1,8	2,9	-2,7	-6,6	29,3	5,4	*3,5*	*0,5*
Servizi	0,8	0,9	-0,9	0,1	-7,0	5,7	3,3	*1,4*	*0,8*
Totale	0,2	0,5	-1,0	0,0	-7,6	7,8	2,6	*1,0*	*0,7*

Fonte: Servizio Statistica - Elaborazioni su dati ISTAT. Stime e previsioni MMS (in rosso)

Nel 2023, al generale rallentamento della crescita hanno contribuito, da un lato la minore spinta dei due settori citati e dall'altro l'andamento negativo registrato dal comparto dell'Industria, in senso stretto, e dall'Agricoltura.
In particolare, l'annata agraria 2023 è stata caratterizzata dall'instabilità dei mercati internazionali delle materie prime agricole e dei prodotti energetici con un forte rialzo dei prezzi e con ricadute pesanti sui costi di produzione. Inoltre, anche il fattore climatico è stato poco favorevole, caratterizzato da periodi di siccità che ha influito su volumi e qualità dei raccolti.

Mercato del lavoro

Gli ultimi dati diffusi dall'Istat, a seguito dell'avvio della nuova indagine sulle forze di lavoro, indicano per la Sicilia, in media annua, un ulteriore aumento degli occupati (+73 mila unità, pari ad un incremento del 5,5% rispetto al 2022), in analogia a quanto avvenuto a livello nazionale (+2,1%).
Inoltre, si è assistito ad una contestuale riduzione del numero di disoccupati e degli inattivi. In particolare, i disoccupati nel 2023 si sono attestati sulle 264 mila unità, rispetto alle 265 mila del 2022 e 302 mila del 2021; mentre gli inattivi si riducono di 68 mila unità in un anno.
Il tasso di disoccupazione scende al 16,1%, in calo di 0,8 punti percentuali rispetto al 2022, ma molto elevato rispetto al dato nazionale che si attesta al 7,8%.
Occorre, tuttavia, evidenziare che in questo quadro in miglioramento, i contratti a tempo determinato ed i contratti precari assumono un peso rilevante.

Il Debito pubblico e il disavanzo della Regione

Nel 2023, il debito della Regione nei confronti delle banche, per accensione di mutui è stato pari a 4,3 miliardi di euro, con un valore in rapporto al PIL a valori nominali pari al 4,2%, in riduzione di 0,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente e mostrando nel corso dell'ultimo decennio un miglioramento costante, da un valore di partenza nel 2013 pari al 6,3%.
Il miglioramento dell'indice deriva da una riduzione dello stock del debito in Sicilia, che scende sotto la soglia dei 5 miliardi di euro e mostrando successivamente riduzioni più consistenti, soprattutto nell'ultimo biennio con una riduzione più rapida grazie alla crescita economica nominale per effetto dell'impennata dell'inflazione.

Volume del debito della Regione e PIL*.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Stock debito mln €	5.394,3	5.507,8	5.576,2	5.468,3	5.286,9	5.098,2	4.956,0	4.878,0	4.709,0	4.508,3	4.337,8	4.183,6
PIL Sicilia mln €	86.261,4	84.473,1	85.887,1	86.250,0	88.031,0	88.311,7	89.242,2	83.600,3	91.655,7	96.897,4	103.018,1	106.649,2
% su PIL Sicilia	6,3	6,5	6,5	6,3	6,0	5,8	5,6	5,8	5,1	4,7	4,2	3,9

(*) valori correnti – in rosso stime

Fonte: Servizio Statistica della Regione – elaborazione su dati Istat, MMS e Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro

Inoltre, le previsioni per l'anno in corso indicano uno stock in ulteriore riduzione (4,2 miliardi di euro) ed un miglioramento del rapporto debito/PIL che dovrebbe scendere al 3,9%.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione del Bilancio regionale appare in evidente miglioramento portandosi da un valore di -7,4 miliardi del 2019 a -6,1 miliardi nel 2021. Inoltre, il rendiconto per l'esercizio 2022 si chiude con un risultato di amministrazione, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, pari a -4 miliardi, in miglioramento di oltre 2 miliardi rispetto all'anno precedente, con previsione di ulteriore significativo miglioramento nel 2023 (-1,3 miliardi).

Andamento del Disavanzo della Regione

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo (euro)	-6.289.472.711	-7.313.398.074	-7.418.715.638	-6.842.232.432	-6.181.008.407	-4.034.590.319	-1.390.374.598
Pil (mln di euro)	88.031,0	88.311,7	89.242,2	83.600,3	91.655,7	96.897,4	103.018,1
Disavanzo/Pil	-7,1	-8,3	-8,3	-8,2	-6,7	-4,2	-1,3

Fonte: Servizio Statistica della Regione, elaborazione su dati Istat, MMS e Rendiconto della Regione Siciliana – in rosso stime

Linee Programmatiche e DUP 2025-2027

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo.
All'interno di questo perimetro, il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi essenziali per una corretta programmazione.
Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS);
- la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del DL 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica.
In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Il precedente DUP è stato approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 157 del 03/11/2023.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione demografica

La popolazione complessiva al 31 dicembre 2023 è di 410.323 unità in lieve, ma costante, calo rispetto alle 413.177 unità del 2022 di cui il 48,85% maschi e il 51,15% femmine. In generale, si conferma il trend negativo della popolazione come emerge dalla lettura della tabella considerando i dati dal 2018 al 2023, con una variazione media del -0,84% nel periodo di riferimento.

Popolazione Provincia di Agrigento				
Anno	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**	**Variazione su annualità precedente**
2023	200.462	209.861	410.323	-0,69%
2022	201.398	211.779	413.177	-0,65%
2021	202.481	213.406	415.887	-0,07%
2020	202.004	214.177	416.181	-1,73%
2019	206.000	217.488	423.488	-1,05%
2018	208.325	219.678	428.003	-

Fonte: dati.istat.it

Tessuto economico

Sotto il profilo economico la provincia di Agrigento sconta le medesime difficoltà della Sicilia ed in generale del mezzogiorno d'Italia.
Con un PIL pro-capite nominale particolarmente basso, la provincia di Agrigento è una delle province più povere d'Italia.
La distribuzione settoriale delle attività mette in rilievo le peculiarità della struttura economico/imprenditoriale:

- **l'agricoltura** rappresenta l'attività prevalente dell'economia agrigentina. il settore primario assorbe circa il 40% delle attività produttive, valore molto al di sopra della media regionale e nazionale;
- **il settore manifatturiero** è particolarmente debole se confrontato con i valori regionali e nazionali;
- **il settore terziario** nel comparto del commercio ha valori simili a quelli regionali e nazionali, mentre in quello dei servizi in senso stretto non raggiunge valori apprezzabili.

L'occupazione si concentra nel settore primario e in quello dei servizi.
La struttura economica pone in evidenza una dipendenza dall'impiego nel settore pubblico.
Nella provincia di Agrigento il lavoro sommerso e irregolare raggiunge livelli significativi.
Bisogna anche evidenziare altre caratteristiche tipiche del sistema imprenditoriale locale:

- ridottissima dimensione delle imprese, che non facilita i processi di crescita e la capacità di competere sul mercato (internazionalizzazione, investimenti in nuove tecnologie e nel settore della ricerca e sviluppo);
- carente capacità di cooperazione/collaborazione tra imprese, tanto più importante in presenza di ridotte dimensioni.

La pandemia di Covid-19, poi, ha determinato pesanti ripercussioni sull'attività economica anche a livello locale, causando, soprattutto nella prima fase con l'applicazione di misure restrittive, una contrazione dell'economia a livello globale.
Nell'anno 2022 l'attività economica è cresciuta in misura sostenuta, con contestuale miglioramento dell'occupazione.

La situazione economica della Provincia a partire dal 2020 si è maggiormente aggravata in conseguenza agli incrementi considerevoli nei prezzi dei beni di consumo, della benzina e gas naturale causati da un'inflazione elevata e conseguente aumento dei tassi d'interesse

che ha comportato un aumento del costo di contrarre debito, in presenza di un tessuto socioeconomico di per sé molto fragile, con un alto tasso di disoccupazione e una vistosa marginalità infrastrutturale.

Tuttavia, nel primo semestre del 2024 le condizioni economiche risultano migliorate a seguito di: un progressivo rallentamento dell'inflazione e un primo taglio dei tassi d'interesse da parte della BCE; una contrazione dei costi dell'energia elettrica e dei combustibili; una riduzione del cuneo fiscale con leggero miglioramento dei redditi delle famiglie; una riduzione della disoccupazione e aumento dell'occupazione come di seguito illustrato.

Occupazione

Tipo dato	tasso di occupazione																	
Classe di età	15-64 anni																	
Seleziona periodo	2018			2019			2020			2021			2022			2023		
Sesso	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio																		
Italia	67.6	49.6	58.5	68.0	50.2	59.0	66.6	48.4	57.5	67.1	49.4	58.2	69.2	51.1	60.1	70.4	52.5	61.5
Sicilia	52.6	29.3	40.8	52.7	29.9	41.2	52.5	28.8	40.5	53.2	29.1	41.1	54.9	30.5	42.6	57.1	32.8	44.9
Agrigento	54.6	23.7	39.0	54.3	27.2	40.6	53.3	26.6	39.8	55.4	24.4	39.8	55.3	28.6	41.9	57.3	32.7	44.9

Il tasso di occupazione della popolazione della Provincia (classe di età 15-64) si è attestato nel 2023 al 44,9%, confermando il divario tra il genere maschile e femminile rispettivamente del 57,3% e 32,7%, divario che tuttavia risulta presente sia a livello regionale che nazionale. Il dato provinciale del 2023 risulta allineato con il dato regionale, evidenziando un problema prettamente tipico della nostra Regione e in generale del Mezzogiorno. Infatti, nel 2023 il tasso di occupazione a livello nazionale risulta notevolmente più elevato (61,5%) rispetto a quello regionale e provinciale (entrambi pari al 44,9%).

Tuttavia, nel periodo di riferimento si nota un trend positivo, in linea col trend regionale. Infatti, da un tasso di occupazione del 39% del 2018 si è registrato un miglioramento fino a raggiungere il 44,9% nel 2023.

Disoccupazione

Tipo dato	tasso di disoccupazione																	
Classe di età	15-64 anni																	
Seleziona periodo	2018			2019			2020			2021			2022			2023		
Sesso	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio																		
Italia	9.9	11.9	10.8	9.3	11.2	10.1	8.8	10.5	9.5	8.9	10.8	9.7	7.3	9.5	8.2	7.0	8.9	7.8
Sicilia	20.0	24.4	21.6	18.8	22.9	20.3	17.0	21.3	18.6	17.5	21.7	19.0	15.4	19.3	16.9	14.7	18.3	16.1
Agrigento	24.1	35.2	27.9	22.6	26.5	24.0	20.2	26.2	22.3	19.7	27.2	22.2	18.1	21.6	19.3	15.2	19.1	16.7

Il tasso di disoccupazione della popolazione della Provincia (classe di età 15-64) si è attestato nel 2023 al 16,7%, confermando il divario tra il genere maschile e femminile rispettivamente del 15,2% e 19,1%, divario che tuttavia risulta presente sia a livello regionale che nazionale. Il dato provinciale del 2023 risulta allineato con il dato regionale, evidenziando un problema prettamente tipico della nostra Regione e in generale del Mezzogiorno. Infatti, nel 2023 il tasso di disoccupazione a livello nazionale risulta notevolmente più basso (7,8%) rispetto a quello regionale (16,1%) e provinciale (16,7%).
Tuttavia, nel periodo di riferimento si nota un trend positivo, in linea col trend regionale e nazionale. Infatti, da un tasso di disoccupazione del 27,9% del 2018 si è registrato un progressivo miglioramento fino a raggiungere il 16,7% nel 2023.

Contesto criminale

Nell'ambito del contesto esterno va riscontrata, relativamente all'analisi condotta in merito al territorio ed alla situazione socioeconomica, la presenza della criminalità organizzata che riesce ad infiltrarsi nell'economia legale, forte di ampia capacità di condizionamento e di pesante influenza sul tessuto economico e sociale.
Da quanto estrapolato dalla "Relazione sull'attività delle forze dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" relativa all'anno 2020, l'ultima presentata dal Ministro dell'Interno al Parlamento, unitamente alle relazioni della DIA, anno 2021 e 1°semestre 2022, si evince come la provincia di Agrigento è storicamente caratterizzata dalla forte pervasività sia di *cosa nostra* sia, in alcune aree, della *stidda,* che condizionano negativamente lo sviluppo del territorio depauperandone il tessuto sociale e produttivo.

Facendo leva sulla limitata presenza di iniziative economico-produttive e sulla diffusa situazione di disagio sociale, la criminalità organizzata trova nella provincia terreno fertile per reclutare manodopera tra i numerosi disoccupati/inoccupati e per riscuotere anche un certo consenso nelle fasce più emarginate e bisognose della popolazione.

Il contesto criminale è caratterizzato dalla presenza diffusa di *cosa nostra,* che vanta un'organizzazione capillare e pienamente operativa.

La *stidda* continua a registrare un ruolo di rilievo in alcune porzioni della provincia, oltre ad avere evidenziato capacità di proiezioni esterne ed una significativa evoluzione degli interessi criminali.

Cosa nostra agrigentina conferma i caratteri di un'organizzazione verticistica, rispettosa delle tradizionali regole interne e che evidenzia collegamenti con le *famiglie* catanesi, nissene, palermitane e trapanesi, non disdegnando rapporti con realtà criminali oltre lo Stretto.

Su alcune porzioni del territorio provinciale opererebbero in ossequio alle tipiche logiche mafiose anche altri gruppi a base familiare quali i *paracchi* e le *famigghiedde.* Sodalizi questi ultimi che risultano ricercare forme di intesa o di cooperazione subalterna con le consorterie appartenenti a *cosa nostra* e alla *stidda.*

*V*a poi evidenziata la sinergia tra la criminalità organizzata e alcuni esponenti di quella" imprenditoria grigia" che intrattengono relazioni d'affari con cosa nostra o con altre organizzazioni di tipo mafioso.

Per quanto attiene ai settori di operatività mafiosa, nelle relazioni viene rilevato un ampio "paniere" di attività criminali. Coesistono, peraltro, iniziative distinte, alcune delle quali più "tradizionali" ed altre più innovative, che spesso vedono il coinvolgimento di agrigentini che operano, nell'ambito di sodalizi criminali compositi, al di fuori della loro provincia.

Nel territorio provinciale in passato si erano verificati numerosi episodi in grado di orientare le scelte degli Enti Locali per l'aggiudicazione degli appalti pubblici attraverso l'infiltrazione, il condizionamento o la corruzione. Pratiche che hanno rilevato la capacità della *mafia* girgentina di fare affari con quella cerchia di personaggi, i quali spinti da facili e lucrosi guadagni agevolano sempre più le condotte criminali mafiose.

Tali pratiche hanno condotto, nel corso degli ultimi anni allo scioglimento di diversi comuni per ingerenze mafiose.

In tale ambito, tra i settori esposti al rischio di infiltrazione vengono segnalati storicamente quelli relativi alla gestione delle risorse idriche, del ciclo dei rifiuti e quello delle energie rinnovabili.

Recentemente poi, viene rilevato nelle relazioni DIA, come l'ingerenza della *mafia* agrigentina nel tessuto politico-imprenditoriale si avvalga anche delle reti relazionali di

soggetti appartenenti a logge massoniche.

Le ingerenze criminali si realizzano, inoltre, tramite la consueta pressione estorsiva sulle attività imprenditoriali esercitata con danneggiamenti e minacce di vario genere. Tale pratica illecita è particolarmente decisa nei confronti delle imprese edili inserite in un settore che risulta condizionato anche da una consolidata prassi criminale di controllo degli impianti di produzione di calcestruzzo.

Nel contesto criminale agrigentino, infine, continuano ad operare gruppi criminali stranieri tollerati da Cosa nostra, in quanto dediti a pratiche illecite di basso profilo, come lo spaccio di stupefacenti, le rapine, i furti in abitazione, lo sfruttamento della prostituzione

Altro settore di interesse mafioso è quello del controllo del gioco d'azzardo. Da anni le *mafie* tradizionalmente opportuniste e costantemente alla ricerca di nuove modalità di arricchimento considerano lo specifico settore oltre che fonte primaria di guadagno verosimilmente superiore al traffico di stupefacenti, alle estorsioni e all'usura, uno strumento che ben si presta a qualsiasi forma di riciclaggio.

Le relazioni della DIA evidenziano, inoltre, una sorta di “emigrazione criminale” verosimilmente conseguente alla volontà di abbandonare un'area troppo “sfruttata” per trasferire i propri interessi illeciti in territori ove il fenomeno mafioso non risulta ancora immediatamente riconoscibile. La forte emigrazione agrigentina in Europa e verso il continente americano avrebbe inoltre condotto alla ricostituzione in territorio straniero di aggregati delinquenziali che mantengono legami “d'affari” con quelli locali. Tradizionalmente le consorterie agrigentine occidentali appaiono proiettate verso i Paesi del nord America e in taluni casi dell'America latina (specie Venezuela e Brasile), mentre quelle del versante orientale verso i Paesi del nord Europa, con particolare riguardo a Germania e Belgio.

La complessa situazione legata all’emergenza epidemiologica da Covid-19 ha costituito uno scenario di indubbio interesse per la criminalità organizzata che, nel tempo, ha evidenziato grandi capacità di adattamento ai mutamenti del contesto socio-economico, al fine di cogliere nuove opportunità “di investimento” delle notevoli risorse finanziarie di cui dispone, derivanti dai tradizionali traffici illeciti.

In linea generale, si può affermare che i settori di interesse per i sodalizi mafiosi, in particolare in questo momento storico, sono rappresentati:

- da iniziative di sostegno sociale (*welfare* mafioso di prossimità);
- da infiltrazioni nei settori di economia legale;
- dai flussi di denaro pubblici.

Relativamente a questi ultimi potrebbero risultare molto appetibili da parte delle mafie, ad esempio, i fondi che saranno assicurati dallo Stato italiano e dall'Unione Europea, del PNRR. Le matrici criminali probabilmente tenteranno di acquisirne la disponibilità ricorrendo anche a pratiche corruttive o a modalità di condizionamento dei processi decisionali nell'ambito dell'iter di aggiudicazione degli appalti pubblici.

Come riportato dalla relazione della DIA, 1° semestre 2022, di particolare rilievo nell'attività di contrasto alla criminalità organizzata anche dal punto di vista della prevenzione amministrativa, è l'emissione di 2 provvedimenti interdittivi emessi dal Prefetto di Agrigento a carico di società nei cui confronti erano stati rilevati elementi sintomatici di un condizionamento mafioso.

Inoltre, nell'ambito delle prerogative assegnate all'Autorità di pubblica sicurezza in tema di prevenzione delle infiltrazioni mafiose nell'economia legale, il 4 maggio 2022 alla Prefettura di Agrigento è stato sottoscritto il Protocollo di legalità, tra il Ministero dell'Interno e la locale Associazione Nazionale Costruttori Edili, volto a rafforzare il sistema di prevenzione nei confronti delle società attive nei settori maggiormente esposti al rischio di infiltrazione mafiosa.

Dal punto di vista del contesto esterno internazionale, i dati pubblicati nel "*Rapporto di Transparency Italia sull'Indice di percezione della corruzione 2022" posizionano l'Italia al 41° posto su 180 paesi oggetto dell'analisi, mantenendo la stessa posizione rispetto al 2021. Dal 2012 ad oggi sono stati guadagnati 14 punti e tali progressi nella lotta alla corruzione sono dovuti, in massima parte, all'introduzione di una serie di normative, come il diritto generalizzato di accesso agli atti che ha reso la Pubblica Amministrazione più trasparente ai cittadini, l'introduzione della disciplina a tutela dei whistleblower, ma soprattutto con la legge anticorruzione del 2019 che ha inasprito le pene previste per taluni reati.*

Alla luce del contesto analizzato viene confermata la necessità di rafforzare le misure di prevenzione della corruzione nell'ambito dei contratti e degli appalti pubblici, nonché delle autorizzazioni e dei controlli ambientali, sia attraverso una attenta applicazione delle norme come anche delle misure previste nella sottosezione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al PIAO 2023-2025 (Codice di comportamento, patto di integrità e legalità, mappatura dei processi, verifica dichiarazioni conflitto di interessi...)

Quadro di sintesi della popolazione

Popolazione legale al 31 dicembre 2023	**410.323**
Di cui: *- Maschi (48,85%)* *- Femmine (51,15%)*	 *200.462* *209.861*
Popolazione scolastica iscritta nelle scuole medie superiori di competenza per l'anno scolastico 2023/2024	20.193*
Tasso di occupazione 2023 (15-64 anni)	44,90%
Tasso di disoccupazione 2023 (15-64 anni)	16,70%
I dati sono gli ultimi disponibili dalle rilevazioni ISTAT **i dati sono stati desunti dall'Organico di Fatto inviato dall'USP di Agrigento (Sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione) per l'anno scolastico 2023/2024*	

Territorio e infrastrutture

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, già Provincia Regionale, esteso su una superficie di 3.053 Km^2, confina ad ovest con la provincia di Trapani, a nord con la provincia di Palermo, ad est con la provincia di Caltanissetta, a sud si affaccia sul Canale di Sicilia ed è composto dai seguenti 43 comuni:

Agrigento, Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Camastra, Cammarata, Campobello di Licata, Canicattì, Casteltermini, Castrofilippo, Cattolica Eraclea, Cianciana, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Licata, Lucca Sicula, Menfi, Montallegro, Montevago, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina, Sciacca, Siculiana, Villafranca Sicula.

Il territorio del libero consorzio, situato nella parte centro meridionale della Sicilia, è costituito da una zona di 126 Km di costa da Menfi a Licata e dall'entroterra composto prevalentemente da rilievi collinari.
Particolare valenza assume la sua posizione geografica rispetto ai flussi migratori che continuano ad interessare da parecchi anni il territorio provinciale, con gli sbarchi sull'isola di Lampedusa considerata la “porta dell’Europa”.
Il territorio provinciale è ricco di importantissimi siti di valenza storico-archeologica e paesaggistica.

L'intera provincia conta numerose aree naturalistiche di eccezionale valore ambientale, adeguatamente preservate quali:
Ie Riserve Naturali di: “Torre Salsa” (740,9 Ha), “Monte Cammarata” (2049,37 Ha), “Monte S. Calogero” (50 Ha), “Isola di Lampedusa” (369,68 Ha), “Isole di Linosa e Lampione” (266,87 Ha), “Maccalube” di Aragona (256,45 Ha), “Valle del Sosio” (5.862,07 Ha), “Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco (2.552,91 Ha), “Grotta di Sant'Angelo Muxaro” (225 Ha), “Foce del Fiume Platani” (206,88 Ha).

Tali peculiarità pongono la provincia di Agrigento in una potenziale posizione di eccellenza nel contesto siciliano e mediterraneo, ma carenze infrastrutturali, nonché organizzative nei servizi compromettono seriamente la capacità di valorizzare effettivamente il ricco complesso di beni storici e naturalistici presenti.

Allo stato attuale, la situazione delle infrastrutture di trasporto in provincia di Agrigento è particolarmente critica.
La rete viaria è priva di arterie autostradali, ed è costituita da strade statali e provinciali, tuttavia inadeguate rispetto alle moderne esigenza di mobilità.
Le strade statali più importanti sono:

- S.S. n. 115 sud-occidentale sicula, che congiunge la provincia di Agrigento a quelle di Trapani e Siracusa;
- S.S. n.188 centro occidentale sicula e S.S. n.189 della valle del Platani, che collegano la provincia di Agrigento con quella di Palermo;
- S.S. n.122 e S.S. n.640 che raccordano la provincia di Agrigento a quella di Caltanissetta.

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento), detiene la proprietà di numerose strade Provinciali ed esattamente:

- 88 Strade Provinciali (di competenza delle Province, in gran parte, fin dalla nascita delle stesse);
- 74 Strade Provinciali ex Consortili (consegnate dai consorzi alle Province a seguito della L.R. n.9 del 1986);
- 25 Strade non classificate (si tratta di strade costruite dalla provincia o consegnate dall'ESA e che non sono ancora state classificate come Strade Provinciali).

La suddetta rete viaria riveste un ruolo fondamentale per l'interconnessione tra i comuni della Provincia di Agrigento con gli assi viari principali (Strade Statali ed Autostrade) e per i collegamenti intercomunali. Inoltre, non vanno tralasciati gli aspetti relativi allo sviluppo economico del territorio, considerata la presenza delle numerose aziende agricole, zootecniche ed imprenditoriali, nonché per le attività turistiche. In particolare, queste ultime si sono sviluppate in gran numero sia per la presenza di diversi siti archeologici, sia per i sempre più frequentati percorsi enogastronomici. Altro aspetto, ancora più importante, riguarda il raggiungimento degli ospedali ed il pendolarismo per il raggiungimento delle scuole superiori da parte di studenti ed insegnanti abitanti nei comuni più piccoli.
L'unico aeroporto presente nel territorio è quello di Lampedusa, di strategica importanza per l'isola ma irrilevante per i flussi commerciali e turistici del rimanente territorio provinciale.
Il collegamento con gli aeroporti di Palermo e Comiso è assicurato mediante strade statali e linee ferroviarie assolutamente carenti.

Attualmente il collegamento stradale verso il capoluogo di Regione è ulteriormente rallentato dai lavori di ammodernamento della SS 189, che appaiono proseguire con lentezza.

Il collegamento con l'aeroporto di Catania è costituito da una strada statale a carreggiate separate, quasi del tutto completata, ciascuna costituita da due corsie, che si innesta, in corrispondenza di Caltanissetta, con l'autostrada Palermo-Catania. Ciò dovrebbe assicurare tempi di percorrenza minori e una maggiore sicurezza stradale.

In atto i tempi di percorrenza sono però ancora rallentati per i restanti lavori che interessano la S.S. 640.

Le linee ferroviarie sono mono-binario e in gran parte non elettrificate e in ogni caso sono inadeguate all'esigenze del territorio.

I porti principali sono ubicati nei comuni di Sciacca, Porto Empedocle e Licata.

Quadro di sintesi del territorio

Superficie	3.053 km²
Strade provinciali	1.243 km
Dati stimati sulla base delle conoscenze degli uffici Viabilità e SIT	

Analisi strategica delle condizioni interne

Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione dell'amministrazione e alle principali funzioni da essa svolte ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'Ente.
Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ex Provincia Regionale di Agrigento, ha attraversato e vive, come le altre Province siciliane, una travagliata esperienza di riordino che allo stato attuale non risulta ancora conclusa.
Ciò ha determinato una condizione d'incertezza sia nella regolamentazione degli assetti istituzionali come anche degli aspetti finanziari interessati dalla riforma.

Il percorso di riforma, attuato in più fasi, e tuttavia mai avviato, ha avuto inizio con la legge regionale n. 7 del 27 marzo 2013 avente ad oggetto "Norme transitorie per l'istituzione dei liberi consorzi comunali", è proseguito con la legge regionale n. 8 del 24 marzo 2014 avente ad oggetto "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane".
Detto percorso di riforma, attuato a livello nazionale con la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Legge Delrio", ha trovato epilogo nella legge regionale 4 agosto 2015, n.15 che ha previsto una nuova configurazione delle Province, divenute Enti Territoriali di Area Vasta denominate, appunto, Libero Consorzio Comunale.

Il Libero Consorzio Comunale, conseguentemente, continua ad operare con gli statuti, i regolamenti, le risorse umane, strumentali e finanziarie delle ex Province regionali, esercitando ancora le funzioni precedentemente svolte all'atto di entrata in vigore della L. R. n. 15/2015.

Pertanto, il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, quale ente territoriale di area vasta ed espressione delle comunità operanti in territori di dimensioni sovra comunali, cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità provinciale realizzando l'autogoverno della comunità consortile e sovrintendendo, nel quadro della programmazione regionale, all'ordinato sviluppo economico e sociale della comunità medesima.
In particolare, le aree di attività ed i settori in cui l'Ente esercita specifici compiti sono: l'ambiente e la difesa del suolo, le attività produttive, l'edilizia scolastica, l'istruzione, la programmazione e la pianificazione territoriale, i servizi sociali, i trasporti e la viabilità, il turismo, la raccolta e l'elaborazione dati e l'assistenza tecnico amministrativa agli enti locali.

In tale ambito rileva la *mission* dell'Ente, nonché i valori fondamentali ai quali si ispira l'attività dell'Amministrazione, che è quella di attuare uno sviluppo economico e sociale della provincia attraverso un confronto costruttivo riferibile non soltanto a tutti gli interlocutori istituzionali, quali i Comuni, la Regione e gli altri Enti, ma anche e soprattutto agli operatori interessati ai vari interventi, alle loro associazioni e ai loro rappresentanti, al fine di garantire l'efficienza nella gestione delle risorse pubbliche e l'efficacia degli interventi dell'Ente.
Relativamente alla compagine istituzionale vanno evidenziate le diverse modifiche subite nel tempo dalla L.R. 15/2015 (L.R. n. 28/2015, n. 5/2016, n. 8/2016 e n. 15/2016) operate nell'intento di definire la governance dei nuovi enti che, tuttavia, hanno avuto l'effetto di cristallizzare lo stato dei Liberi Consorzi Comunali e comportare uno slittamento dell'insediamento degli organi istituzionali con conseguente proroga delle gestioni dei commissari straordinari, operante a tutt'oggi.

Attualmente la governance dell'Ente è costituita dal Commissario Straordinario cui sono state demandate le funzioni di Presidente dell'Ente e del Consiglio provinciale e, a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n.31 del 18.12.2021, dall'Assemblea del Libero Consorzio Comunale, composta dai sindaci dei comuni appartenenti al Libero Consorzio Comunale.

L' Assemblea, che si è insediata in data 28/02/2022, ha poteri propositivi e consultivi e, nelle more dell'insediamento degli organi elettivi delle ex-province regionali, svolge temporaneamente le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di cui al comma 2 dell'art. 7-bis della legge regionale n. 15 del 04/08/2015 e ss.mm. e ii e, solo per tali ambiti, con il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo dell'Ente di area vasta.

La protratta operatività dei predetti organi straordinari ed il continuo susseguirsi di norme regionali sulla riorganizzazione degli enti di area vasta hanno di fatto depotenziato la funzione istitutiva degli enti, senza garantire, ad oggi, la certezza di un assetto governativo stabile e, al tempo stesso, costituiscono un indice della situazione di stallo politico-amministrativo.

La riduzione, inoltre, dei trasferimenti erariali e regionali ha reso ulteriormente incerta e problematica la stessa attività di programmazione di bilancio nonché quella relativa alla Pianificazione della Performance con spostamento in avanti dei tempi di attuazione del ciclo

di programmazione e gestione dell'Ente.

Il contributo alla finanza pubblica introdotto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità nazionale per il 2015) ha reso la situazione finanziaria degli Enti di area vasta più complicata, anche se detto prelievo è stato ridotto per effetto del contributo statale di ottanta milioni di euro assegnato agli Enti di area vasta della Sicilia (art.1 comma 875 della Legge 160/2019) e dell'ulteriore contributo statale di dieci milioni di euro (art.1 comma 808 Legge 178/2020).
Tutto ciò non consente di operare in prospettiva mediante programmi a medio e lungo termine, e l'attività posta in essere è limitata all'esercizio delle funzioni fondamentali, compatibilmente alle capacità finanziare, e delle obbligazioni già perfezionate.

Strutture scolastiche

Istituti scolastici	classi	studenti	Note
Licei Scientifici	209	4.315	Include la sezione scientifica dell'istituto Omnicomprensivo di Lampedusa
Licei Classici	132	2.656	
Istituto Magistrale	178	3.761	
Professionali e Tecnici	542	9.461	Include gli istituti: • Prof.le per l'Agricoltura e l'ambiente • Prof.le per i servizi comm.li e turistici • Prof.le per i servizi alb.ri e rist.ne • Prof.le per l'Industria e Artigianato • Istituto d'Arte • Tecnici Agrari • Tecnici Industriali • Tecnici per Geometri • Tecnici Commerciali
T o t a l e	1.061	20.193	

Fonte: i dati sono stati desunti dall'Organico di Fatto inviato dall'USP di Agrigento (*Sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione*) per l'anno scolastico 2023/2024

Organismi Gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1 - CONSORZI	0	0	0	0
2 - AZIENDE	0	0	0	0
3 - SOCIETA' CONSORTILI	2	2	2	2
4 - SOCIETA' DI CAPITALI	2	2	2	2
5 - CONCESSIONI	0	0	0	0

Legenda:

3 – Società Consortile/i:

a) SRR ATO 4 Agrigento Provincia EST SCARL

b) SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest SCARL.

- Ente/i Associato/i

a) N. 26 - Comuni della zona est della Provincia compreso il Comune di Lampedusa e Linosa –

b) N. 17 - Comuni della zona ovest della Provincia.

4 – Società di capitali:

a) GESA AG2 S.p.A *(in liquidazione)*

b) DEDALO Ambiente AG3 S.p.A. *(in procedura fallimentare)*

– Ente/i Associato/i:

a) Comuni della zona centrale della Provincia comprese le isole.

b) Comuni della zona est della Provincia.

Servizi pubblici

Nell'ambito delle funzioni delegate dalla Regione con Legge n. 24 del 05/12/2018 l'Ente svolge i seguenti servizi:

- Servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione;
- Servizi integrative e migliorativi;
- Servizio trasporto alunni.

I servizi vengono svolti mediante affidamento a terzi, in favore degli alunni con handicap gravi che frequentano le scuole superiori.

Risorse umane

PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE PREVISTO IN PIANTA ORGANICA
Categoria	**Numero**	**Numero previsto**
Dirigenti (tempo indeterminato)	2	6
Dirigenti (tempo determinato)	2	
Area degli Operatori (ex Cat. A)	17	
Area degli Operatori Esperti (ex Cat. B)	247	
Area degli Istruttori (ex Cat. C)	100	106
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Cat. D)	49 (di cui 1 a tempo determinato)	62
Totale tempo indeterminato	**414**	
Totale tempo determinato	**3 (di cui 2 Dirigenti)**	
Totale complessivo	**417**	

Di cui:

Settore 1 Amministrativo - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa, Risorse Umane **(Dirigente ad interim Dott.ssa Maria Antonietta Testone)**		
Categoria	**Profilo Professionale**	**Unità in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	
Area Degli Operatori	Operatore attività di servizi	3
Area degli Operatori Esperti	Addetto servizi amministrativi	30
	Centralinista	2
	Operatore grafico internet	1
	Custode	1
	Operatore Informatico	2
	Operatore tecnico professionale	2
	Collaboratore amministrativo contabile	3
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	12
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	Funzionario amministrativo	2
	Funzionario Esperto Amministrativo	1
Totale		**59**

Settore 2 Finanziario - Ragioneria Generale, Attività Negoziali: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica		
Categoria	**Profilo Professionale**	**Unità in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	1
Area degli Operatori	Operatore attività di servizi	2
Area degli Operatori Esperti	Addetto servizi amministrativi	26
	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	1
	Addetto servizi tecnici	1
	Operatore grafico internet	1
	Collaboratore amministrativo contabile	1
	Collaboratore informatico	1
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	11
	Istruttore tecnico	1
	Istruttore contabile	3
	Informatico	5
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	Funzionario amministrativo	4
	Funzionario tecnico	1
	Funzionario Contabile	3
	Funzionario esperto amministrativo	1
	Agronomo	1
	Funzionario esperto contabile	1
Totale		**65**

Settore 3 Servizi alla persona - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione		
Categoria	**Profilo Professionale**	**Unità in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	1 (a tempo determinato)
Area degli Operatori	Operatore attività di servizi	7
Area degli Operatori Esperti	Addetto servizi amministrativi	42
	Autista	6
	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	2
	Operatore informatico	1
	Cantoniere	1
	Collaboratore amministrativo contabile	2
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	11
	Istruttore contabile	1
Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	1
	Assistente sociale	2
	Funzionario esperto servizi sociali	1
	Funzionario Esperto Amministrativo	1
Totale		**79**

Settore 4 Tecnico - Infrastrutture Stradali - Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione		
Categoria	**Profilo Professionale**	**Unità in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	1 (a tempo determinato)
Area degli Operatori	Operatore attività di servizi	2
Area degli Operatori Esperti	Operatore Tecnico Professionale	13
	Addetto servizi amministrativi	9
	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	3
	Addetto servizi tecnici	4
	Cantoniere	44
	Elettromeccanico	1
	Assistente ai lavori	2
Area degli Istruttori	Capo Cantoniere	11
	Istruttore Tecnico	6
	Istruttore amministrativo	4
	Istruttore contabile	1
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	Funzionario Tecnico	7 (di cui 1 a tempo determinato)
	Funzionario amministrativo	2
	Ingegnere	2
	Architetto	2
	Geologo	1
Totale		**115**

Settore 5 Servizi sul territorio - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile, Giardino Botanico		
Categoria	**Profilo Professionale**	**Unità in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	1
Area degli Operatori	Operatore attività di servizi	3
Area degli Operatori Esperti	Addetto servizi amministrativi	18
	Giardiniere	1
	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	2
	Addetto servizi Tecnici	4
	Cantoniere	2
	Collaboratore Amm.vo contabile	4
	Operatore tecnico professionale	3
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	8
	Istruttore contabile	1
	Perito Agrario	1
Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	1
	Funzionario Tecnico	3
	Giornalista pubblico	1
	Funzionario Esperto Amministrativo	3
	Geologo	1
Totale		**57**

AVVOCATURA AFFARI LEGALI (UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE)		
Categoria	**Profilo Professionale**	**Unità in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	
Area degli Operatori Esperti	Addetto servizi amministrativi	5
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	1
Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	2
	Funzionario Esperto Amministrativo	1
Totale		**9**

DIREZIONE, CONTROLLI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE)		
Categoria	**Profilo Professionale**	**Unità in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	
Area degli Operatori Esperti	Addetto servizi amministrativi	2
	Collaboratore amministrativo contabile	1
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	4
	Istruttore contabile	1
Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	1
	Funzionario esperto statistico	1
	Funzionario Esperto Amministrativo	1
Totale		**11**

POLIZIA PROVINCIALE (UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE)		
Categoria	**Profilo Professionale**	**Unità in Servizio**
Area degli operatori esperti	Addetto servizi amministrativi	2
Area degli istruttori	Istruttore di vigilanza	16
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	Funzionario Servizi di Polizia	1
Totale		**19**

GABINETTO DEL COMMISSARIO		
Categoria	**Profilo Professionale**	**Unità in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	
Area degli operatori esperti	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	1
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo	2
Totale		3

Struttura organizzativa

Per fronteggiare la riduzione del personale dirigente andato in pensione, una diminuzione da 14 a 2 dirigenti, si è dovuto rimodulare la struttura organizzativa nel rispetto della normativa anticorruzione e dei principi di efficacia e di efficienza.
Il quadro organizzativo dell'Ente è stato ridefinito con la determina del commissario straordinario n. 28 del 22/02/2024.
I settori diretti dai dirigenti sono i seguenti:

- **Settore 1 Amministrativo** - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa, Risorse Umane;
- **Settore 2 Finanziario** - Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato, Innovazione Tecnologica;
- **Settore 3 Servizi alla Persona** - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP, Formazione;
- **Settore 4 Tecnico** - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione;
- **Settore 5 Servizi sul Territorio** - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico;

- **Segretaria Generale** – Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza, Avvocatura – Affari legali, Polizia Provinciale;
- **Commissario Straordinario** - Gabinetto del Commissario, Nucleo di Valutazione

L'amministrazione è coordinata dal Segretario Generale composta dalle seguenti posizioni di staff: Direzione, Controlli, Anticorruzione, Trasparenza, Avvocatura – Affari legali
Relativamente al numero del personale consortile e alla sua qualificazione professionale, ai sistemi ed alle tecnologie adottate, si possono ritenere, allo stato attuale, adeguati alle funzioni da assolvere, ferma restando la necessità di approntare le risorse necessarie per l'aggiornamento e la manutenzione;
Il sistema delle relazioni interne funziona abbastanza bene, grazie anche ai suddetti flussi informativi e decisionali su piattaforma digitale, mentre quello delle relazioni esterne, relativo ai rapporti con il territorio, ha mostrato negli ultimi anni decise crepe, sia per la

prolungata assenza degli organi di indirizzo politico che a causa della perdita di credibilità che ha colpito gli enti per effetto della crisi politico istituzionale del sistema di area vasta in Italia, e in Sicilia in particolare.

L'Ente ha adottato da alcuni anni, per quasi tutti i processi decisionali di sua competenza, procedimenti informatici su piattaforma digitale sin dal momento della proposta degli atti o dei provvedimenti fino alla loro approvazione, ivi incluse le fasi di impegno di spesa, liquidazione e pubblicazione.

La struttura organizzativa deputata ai controlli interni è costituita dal Segretario Generale, che ne ha la direzione, e dalla P.O. “Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza”, quale responsabile dei controlli successivi di regolarità amministrativo – contabile, strategico e di qualità, con la collaborazione degli uffici controllo di gestione, controllo di qualità atti e direzione e organizzazione.

I controlli interni dell’Ente sono articolati, sulla base del Piano di Auditing approvato ed in esecuzione, come segue:

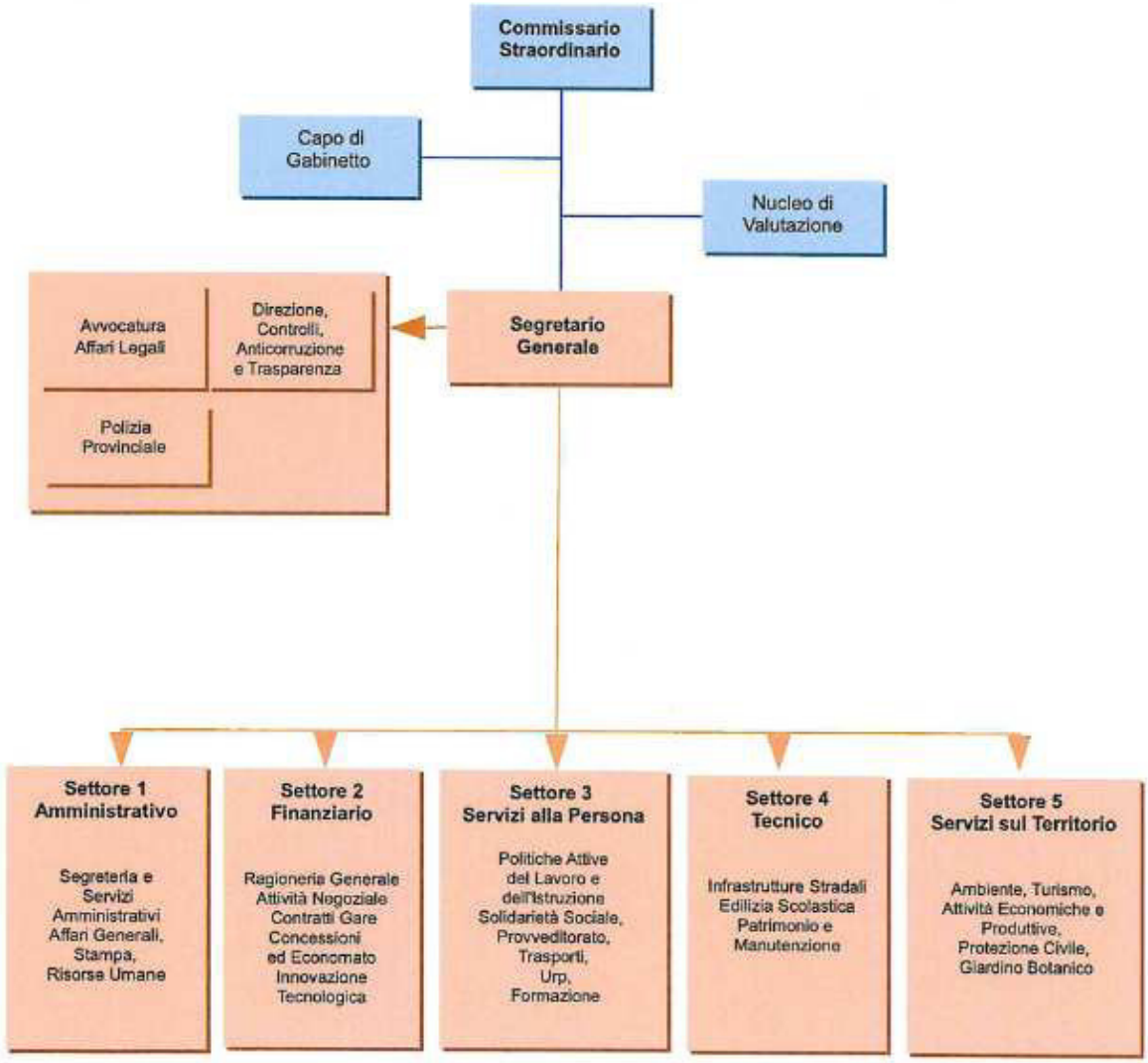
- controllo di regolarità amministrativa e contabile finalizzato a verificare la legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa;
- controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di qualità degli atti amministrativi dell’Ente con il compito di monitorare gli atti adottati dalle direzioni, al fine di individuare eventuali criticità procedurali ed organizzative;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo di gestione diretto a verificare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- sistema di valutazione permanente;
- controllo strategico diretto a valutare l’adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguenti e obiettivi predefiniti;
- controllo sulle società partecipate dell’Ente.

Spesa del Personale

Dati relativi alla spesa del personale	
Anno	**Importo**
2022	€ 17.209.062,70 (Impegnato)
2023	€ 16.121.250,76 (Impegnato)
2024	€ 17.860.046,91 (Stanziamento)

Organizzazione Uffici e Servizi

Determinazione del Commissario Straordinario n. 28 del 22/02/2024



Regime delle competenze

Settore 1 Amministrativo - Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari Generali, Stampa, Risorse Umane

Affari generali, ufficio di segreteria generale e organi monocratici e collegiali, ufficio statistica, archivio, ufficio stampa, gestione giuridica ed economica del personale dell'ente e dei servizi esternalizzati con l'esclusione dell'emissione dei mandati di pagamento, assunzioni, organizzazione del personale.

Settore 2 Finanziario - Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato, Innovazione Tecnologica

Finanze, bilancio, gestione corrente, gestione degli aspetti finanziari delle partecipate, economato, inventario beni mobili, tributo speciale in discarica (art. 2 L.R. 6/1997), attività negoziale: contratti, gare, concessioni. Supporto contabile alla definizione dei rapporti finanziari con ATO rifiuti in liquidazione (SOGEIR – DEDALO – GESA). Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, formazione obbligatoria del personale in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione del sistema informatico ed assistenza all'utenza in modalità diretta o da remoto, gestione della rete locale, gestione sito web Istituzionale e Intranet, assistenza agli acquisti tramite MEPA, gestione rete di telefonia fissa e mobile, contratti software e hardware.

Settore 3 Servizi alla Persona - Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP, Formazione

Scuole medie superiori di 2° grado, istituti musicali, orientamento e formazione professionale, politiche giovanili, politiche attive del lavoro, sostegno ai soggetti diversamente abili, sostegno agli immigrati ed emigrati, politiche della famiglia, pari opportunità, trasporti, approvvigionamenti ed autoparco, rilevazione esigenze formative personale, redazione piano della formazione, progettazione organizzazione e coordinamento interventi formativi, gestione programmi aula e dinamiche formative, coordinamento e controllo della comunicazione interna ed esterna dell'ente, relazioni con il pubblico, accoglienza, cerimoniale.

Settore 4 Tecnico - Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione

Manutenzione gestione e costruzione della viabilità di competenza dell'Ente, attività di progettazione e programmazione, manutenzione gestione e costruzione dell'edilizia scolastica, sportiva e provinciale, inventari beni immobili, patrimonio ed espropriazioni (ivi compresi i rapporti contrattuali attivi e passivi), manutenzione, S.I.T., Energy Manager.

Settore 5 Servizi sul Territorio - Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Ambiente, assetto del territorio, sviluppo turistico, attività economiche e produttive (agricoltura – artigianato – pesca – commercio – industria), politiche comunitarie e di sviluppo locale, Protezione Civile, giardino botanico. Definizione dei rapporti finanziari con ATO Rifiuti in liquidazione (SOGEIR – DEDALO – GESA).

Gabinetto del Commissario Straordinario

Collegamento con gli organi di rappresentanza istituzionale, politica, sociale ed economica, raccordo operativo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo, il Segretario, i direttori di settore e con enti ed organismi esterni.

Segreteria Generale:
Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza

Collaborazione con il Segretario Generale nell'attività di coordinamento, attività di raccordo con organi politici e direttori di settore, predisposizione piano degli obiettivi e PEG, supporto attività nucleo di valutazione, supporto attività di valutazione dei direttori, predisposizione direttive circolari e determinazioni del Segretario generale, controllo del rispetto delle direttive, tenuta ed aggiornamento degli organigrammi di area e di settore avvalendosi del settore Risorse Umane.

Coordinamento e direzione: controlli interni di cui al vigente piano di auditing, anticorruzione, trasparenza e legalità, coordinamento e/o supervisione dei rapporti dell'ente in materia di pianificazione e gestione verso le aziende speciali e società partecipate ivi compresa la gestione di tutti gli adempimenti normativi ed amministrativi connessi, controllo strategico, controllo di qualità atti, servizio controllo di gestione, creazione indici di misurazione efficienza ed efficacia, misurazione scostamenti, invio report ai direttori di settore.

Segreteria Generale:
Avvocatura e Affari Legali

Adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, nonché atti gestionali per gli affari legali.

Rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dell'amministrazione nelle controversie civili, amministrative, tributarie, arbitrali e penali limitatamente alla costituzione di parte civile.

Segreteria Generale:
Polizia Provinciale

compiti ed attività riconducibili all'art. 4 del regolamento del corpo di polizia provinciale, controlli su caccia e pesca, RPD (Reg. UE 2016/679).

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione dell'ente

APPARATI RETE	43
FAX	2
FOTOCOPIATRICE/MULTIFUNZIONE	42
MONITOR	400
NOTEBOOK	70
STAMPANTE	10
SERVER	4
SCANNER	15
UPS	10
PC	400

Elenco mezzi in dotazione dell'ente

AMBIENTE E TERRITORIO – PROTEZIONE CIVILE E TURISMO

MODELLO	TARGA
KIA SORRENTO	CY 155 XR
FIAT PANDA	DK 208 VS
FIAT IVECO	AW 824 WZ
NISSAN NAVARA	GG 777GT
NISSAN MICRA	GE 127 ZV
FORD RANGER	GL 860 TG
DAILY IVECO unita mobile	AW 926 XV
FIAT PUNTO TURISMO	AW570 XG

AUTOPARCO

MODELLO	TARGA
ALFA 159	DC 636 NF
ALFA 159	DC 637 NF
CITROEN C1	GB 547 CK
AUDI A3	GH 660 LA
AUDI A3	GH 661 LA
AUDI A3	GH 662 LA

POLIZIA PROVINCIALE

MODELLO	TARGA
FIAT GRANDE PUNTO	YA 292 AM
FIAT GRANDE PUNTO	YA 247 AK
FIAT PUNTO	CM 953 JM
NISSAN NAVARA	YA 822 AB
ALFA 156	CS 991 DP
RENAULT CLIO	YA218 AC
ALFA ROMEO	YA403 AF
SUBARU FORESTER	YA 645 AH
SUBARU FORESTER civetta	GR 952 HT
CITROEN	YA 275 AW

COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA U.R.P

MODELLO	TARGA
FIAT PANDA	CM 889 JM

INFRASTRUTTURE STRADALI

MODELLO	TARGA
FIAT PANDA VAN Dg 446 ZS	GP 681 HJ
FIAT PANDA VAN DG 447 ZS	GE 623 ZV
FIAT PANDA VAN	DG 448 ZS
FIAT PANDA VAN	DG 449 ZS
FIAT PANDA VAN dg 450 zs	GE 684 ZS
FIAT PANDA VAN	DG 451 ZS
FIAT PANDA VAN	DG 452 ZS
FIAT PANDA VAN dg 453 zs	GH 031 JX
FIAT PANDA 4X4 DK207VS	GK 679 XZ
FIAT PANDA	CT 850 EV
FIAT PANDA	CT 852 EV
FIAT PANDA	CT 854 EV
FIAT PANDA	CT 855 EV
FIAT PANDA	CT 856 EV
FIAT PANDA	CT 857 EV
AUTOC.RENAULT	BZ 674 LZ
AUTOC.RENAULT	BZ 669 LZ
AUTOC.RENAULT	BZ 670 LZ

AUTOC. IVECO	AW 588 XL
PORTER PIAGGIO	EK 329 PN
PORTER PIAGGIO	EK 330 PN
PORTER PIAGGIO	EK 331 PN
PORTER PIAGGIO	EK 332 PN
PORTER PIAGGIO	BA 360 LE
CITROEN C1	GB 806 CJ
CITROEN C1	GB 807 CJ
CI TROEN C1	GB 808 CJ
CITROEN C1	GB 809 C1
CITROEN C1	GB 810 C1
CITROEN C1	GB 812 CJ
CITROEN C1	GB 813 CJ
CITROEN C1	GB 815 CJ
FIAT PANDA	DG 445 ZS
CITROEN C1	GB 548 CK
MINIPALA	AFK 619
MINIPALA	ACN 896
TRATTRICE	AFF 913
AUTOC. MITSUBISHI	DM 803 KD
AUTOC. RENAULT	CY 621 AE
PULLMAN RENAULT	DL 605 YK
AUTOC. IVECO	CH 999YV
DACIA DUSTER	ER 320 JB
OPEL CORSA	EP 283 HA
FIAT PANDA	ER 153 JB
FIAT PANDA	BF 114 MG
FIAT PANDA	BF 115 MG
FIAT PANDA	BF 113 MG
FUORI STRADA MITSUBISHI	AJ 210 HD
FIAT PUNTO	FN 742 MC
FIAT DOBLO' DK 206VS	GH 072 JX
FIAT PUNTO	FN 744 MC
AUTOCARRO DACIA	FP 443 DZ
FIAT PANDA	GJ 492 TB
FIAT PANDA	GJ 493 TB
FIAT PANDA	GJ 494 TB
FIAT PANDA	GJ 495 TB
FIAT PANDA	GJ 496 TB
FIAT PANDA	GJ 497 TB
FIAT PANDA	GJ 498 TB
FIAT PANDA	GJ 499 TB
OPEL CRASSLAND	GL 621 TB
FIAT DOBLO	GH 072 JX
JEEP RENAGADE	GN 076 FC
AUTOC. MERCEDES	GW 021 KC

EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONE

MODELLO	TARGA
FIAT PANDA	AW 813 XC
PORTER PIAGGIO	AV 492 RF
CITROEN JUMPER	GL 216 SC
FIAT PANDA	BF 116 MG

Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente: Strade provinciali – ex consortili – ex regionali – strade esterne di collegamento

VIABILITA' PRINCIPALE

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 01	Quadr.Spinasanta (SS 118)-Villaseta (SS115)-C.Fondacazzo-C.Borsellino	10,074
SP 02	Agrigento-bivio Piano Gatta-Montaperto-Giardina Gallotti	7,497
SP 03	Aragona-Favara-bivio Caldare(SS 189)-bivio Crocca(SS 115)	12,223
SP 04	Agrigento-Strada Valle dei Templi (Panoramica)	2,087
SP 05	Camastra (SS 410)-Sottafari-C. Aronica-Cipolla-SS 123	13,899
SP 06	Licata (SS 115)-Ravanusa	17,778
SP 07	Licata (SS 115)-Riesi-confine Provincia di Caltanissetta	9,169
SP 08	Ranciditi-Cozzo San Vincenzo	3,061
SP 09	Ravanusa-Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	6,461
SP 10	Campobello-Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	12,453
SP 11	Innesto SPLicata Ravanusa F.Salso-Innesto SPLicata Riesi	6,392
SP 12	Naro (SS 140)-Campobello di Licata (SS 123)	13,082
SP 13	Racalmuto-SS 640 (bivio c.da Garamoli)-SS 640 (bivio c.da Veneto)-Favara (bivio SP 3-a)	8,710
SP 14	Racalmuto-Montedoro(confine Provincia di Caltanissetta)	8,645
SP 15	Bivio Caldare-Grotte-staz.Grotte-Racalmuto-Agrigento (bivio Minaga)-Aragona Cald.-Racalmuto-SS 640 (bivio Galleria di Racalmuto)	13,949
SP 16	Grotte-Firrio Cantarella (SS 189)	9,675
SP 17	S.Elisabetta-Raffadali-Siculiana (SS 115)-B.Zorba (SS 189)-Aragona-S.Elisabetta"tratto int. Centro abitato"	26,509
SP 18	SS 118-Ioppolo Giancaxio	3,670
SP 19	-Tratto - S.Angelo Muxaro - S.Biagio Platani - Alessandria della Rocca	31,661

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 20	Staz. Acquaviva (SS189) - Casteltermini -S.Biagio Platani	23,426
SP 21	-Bivio Passofonduto (SS 189) – Casteltermini	11,294
SP 22	-Staz. Campofranco (SS189)-Cozzo Disi - Casteltermini	6,853
SP 23	-Bivio Casteltermini - SS 189	3,137
SP 24	-Staz. Cammarata - S. Giovanni Gemini - S.Stefano di Quisquina (SS118)	25,507
SP 25	-Mussomeli Soria Tumarrano - confine provincia di Caltanissetta	6,728
SP 26	-S.St.Quisq.-Castronovo-Cammarata-S.Giov.Gemini-Borgo Pasquale-st. Valledolmo	35,627
SP 27	Realmonte-Capo Rossello	2,458
SP 28	- Montallegro - alla Siculiana Raffadali	5,474
SP 29	Montallegro- Cattolica Eraclea - Raffadali (bivio Zorba Siculiana)	23,599
SP 30	-Cattolica Eraclea - SS 115 - Rovine di Eraclea Minoa	11,353
SP 31	-Cattolica Eraclea - Cianciana	13,694
SP 32	Ribera (SS 115) - Cianciana (SS 118)	19,467
SP 33	Ribera - Secca Grande (SS 115)	7,320
SP 34	-Tratto Bivio Portella di Sciacca - Bivona	20,634
SP 35	Portella di Sciacca-Lucca Sicula-bivio SS 380	8,358
SP 36	bivio SS 115-S.Anna-bivio Caltabellotta	13,395
SP 37	Sciacca-Caltabellotta-San Carlo	30,265
SP 38	Licata-C.da Cascino-Montesole-SS 115	5,824
SP 39	dalla SS 624 (ex SS 188)-alla SP 79(ex SS 115 dir. Ponte Carboj)	5,189
SP 40	Menfi (bivio SP 79 ex SS 115)-Porto Palo	1,781
SP 41	Menfi-bivio Misilbesi	5,922
SP 42	Menfi-Partanna	13,711
SP 43	Montevago-alla Menfi Partanna	8,180
SP 44	Sambuca Bivio Spadolilli-SS 624 (staz.Gulfa)-S.M.Belice-Salaparuta	23,597
SP 45	n.9 di Veneria alla SP 44 B.S.M.Belice-Salaparuta	6,466
SP 46	dalla SP Naro Campobello alla SS 123 in c.da Durrò	14,494
SP 47	S.Anna-Villafranca Sicula	7,681
SP 48	dalla SS 115 alla SP Menfi Partanna	6,472
SP 49	dalla SP 79 (ex SS 115) alla stazione Marangani	4,854

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 50	dalla SP 79 (ex SS 115 ponte Carboj) alla SP Porto Palo	8,592
SP 51	Grotte-Comitini	6,088
SP 52	-Ponte Platani - Ficuzza - fatt. Montoni - Vecchio Perciata	26,994
SP 53	-B. Sparacia - Montoni Nuovo - Str. Ponte Platani Ficuzza Perciata	7,778
SP 54	Sciacca-Monte Kroni	6,122
SP 55	SS 115-Marina di Palma	2,230
SP 56	bivio SP 75 (ex SS 115)-Siculiana Marina	0,863
SP 57	Ribera (bivio SP 61)-Borgo Bonsignore	4,383
SP 58	-Bivio Casteltermini - Stazione Cammarata - Bivio Castronovo (SS 189)	12,425
SP 59	bivio SS 123-Campobello di Licata (ex SS)	5,760
SP 60	strada di accesso all'abitato di Comitini (ex SS)	3,413
SP 61	-Montallegro - Ribera	14,549
SP 62	Licata-Butera (tratto SP Licata Riesi-Torr. Cantacaglione)	6,539
SP 63	SS 115-Quadrivio C.da Tre Fontane-bivio c.da Molinazzo-Campobello di Licata	19,134
SP 64	SS 115 (b. c.da Burrainiti)-Palma di Montechiaro (b. SS 115 c.da Zimmeli)	7,952
SP 66	-Circonvallazione di San Biagio Platani	1,414
SP 67	Licata Poggio Carrubbella-Pisciotto-Torre di Gaffe	8,796
SP 68	Realmonte-Punta Grande-Capo Rossello	5,611
SP 69	-Sambuca - Adragna	4,061
SP 70	-Sambuca - Stazione Gulfa	4,906
SP 71	Cavaleri Magazzeni	9,183
SP 72	Valle del Grillo-alla SP Licata Riesi (tratto deprovincializzato) - Licata Butera	13,298
SP 73	Tre Fontane Dammisa	4,722
SP 74	strada esterna Calcare Comune di Grotte) - alla SP Favara Racalmuto	1,708
SP 75	Siculiana-Monteallegro	8,572
SP 76	Sciacca-Salinella (SS 115 bivio S.Anna)	2,055
SP 77	Montaperto Busoni	4,894
SP 78	Canicattì Badia	5,945
SP 79	Sciacca-Menfi-conf. Provincia di Trapani	22,986

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 80	Agrigento-Baiata Favara	5,523
SP 81	San Silvestro Grazia	4,126
SP 83	dalla SP 44-A S.M.Belice-Slaparuta alla SS 624 (prov. Di Palermo)	1,205
SP 85	Grotte Scintillia-Contrada Cerasa-Favara	7,503
SP 86	Ribera-Magone SS 115	4,115
SP 87	Montallegro-Bovo Marina	4,754
SP 88	dalla SP 36 (Km 5000) alla SP 47 S.Anna Villafranca Sicula	6,200

VIABILITA' MINORE		
SPC 01	Ex cons. Passo Gurra-Porto Palo	3,570
SPC 02	Ex cons.ex 115 (SP 79)-c.da Torrenuova (SP 50)	1,021
SPC 03	Ex cons.c.da Torrenuova-Lido Fiori-Tratti A e B	4,338
SPC 04	Ex cons. Bertolino-Lagano	4,293
SPC 06	Ex cons. Stazione Menfi-Lido Fiori	2,203
SPC 07	Ex cons. Bertolino-Giuliana	2,183
SPC 08	Ex cons. Sciacca-Sambuca di Sicilia	3,436
SPC 09	Ex cons. Pantaliano-Scunchipiano	1,665
SPR 10	Ex reg. Sciacca.Salinella	11,617
SPC 11	Ex cons. Calamonaci-Villafranca	4,580
SPC 12	Ex cons. Bevaio Imperatore-Ponte Pedano	1,513
SPC 13	Ex cons. Milazzo-Lazzarino	1,797
SPC 15	Ex cons. Cancio Forficicchia-Vigna di Corte	2,310
SPC 17	Ex cons. Castellana-Camemi	5,851
SPC 18	Ex cons. Ponte Magazzolo-Prov.le Ribera Cianciana	3,507
SPC 19	Ex cons. Strasatto-Piano Povero	3,280
SPC 20	Ex cons. Magone-Anguilla-Cisternazza	2,026
SPR 21	Ex reg. Montallegro-Fontana Mattei	2,042
SPR 22	Ex reg. Montallegro-via rurale stretto	0,703

SPC 01	Ex cons. Passo Gurra-Porto Palo	3,570
SPR 24	Ex reg. Agrigento-Cattoloca Eraclea	16,327
SPR 25	Ex reg. S.Stefano di Quisquina-Misita	5,587
SPC 26	Ex cons. S.Biagio-Mandracchia-Coda di Volpe	2,417
SPC 27	Ex cons. S.Biagio-Ragattano	2,264
SPC 28	Ex cons. Voltano-Molinazzo-Zotta d'argento	7,395
SPC 29	Ex cons. Viviano Campisa-Buonanotte	5,882
SPC 30	Ex cons. S.Angelo-S.Giovanni Gemini-Viviano	12,939
SPC 31	Ex cons. Cammarata verso Casteltermini	12,102
SPC 32	Ex cons. Ficuzza-Cozzo Muto	2,810
SPC 33	Ex cons. Uomo Morto-Garcia	2,017
SPC 34	Ex cons.Garcia-Portella Guida	5,233
SPC 35	Ex cons.Borgo Pasquale-Casa Fitusa-Montoni Nuovo	6,132
SPC 36	Ex cons.Borgo Pasquale-Vallelunga	9,604
SPC 37	Ex cons.Casabella-Destra	1,580
SPC 38	Ex cons.Borgo Pasquale-Fiumicello	3,812
SPC 39	Ex cons.Soria-Casalicchio	3,826
SPC 40	Ex cons.Salina-Menta	1,771
SPC 41	Ex cons.Aragona	5,179
SPC 42	Ex cons.S.Rosalia-Marrà-Muxarello	6,105
SPC 43	Ex cons.Canalotto-Carbonia	3,968
SPC 44	Ex cons.Carbonia-Muxarello	9,009
SPC 45	Ex cons.Prov.le S.Elisabetta-S.Angelo-alla ex S.Biagio n.5	4,012
SPC 46	Ex cons.delle Rocchielle-Mendola-Ferlazzano-SS 123	4,289
SPC 47	Ex cons. Delia Piscazzeri-SS 123	2,046
SPC 48	Ex reg. Canicattì-Vallone Barresi	2,261
SPC 49	Ex reg. Canicattì-Mazurco	4,666
SPC 50	Ex cons.SS 123-Pietralonga-Gibbesi Acquanova-Gibbesi Vecchio	9,053
SPC 51	Ex cons. Ravanusa-Roba del Duca	4,706
SPC 52	Ex cons. SP 9 Ravanusa-Riesi-C.da Orata-Provvidenza-Tenutella	1,297

SPC 01	Ex cons. Passo Gurra-Porto Palo	3,570
SPC 53	Ex cons. SP 6 Ravanusa Licata-alla c.da 4 finaite	1,035
SPC 54	Ex cons. Ravanusa-Tintoria-Furiana	7,413
SPC 55	Ex cons. SP 10 alla SS 644	3,732
SPC 56	Ex cons. Campobello di Licata-Torrente-Mendola-SPr 64	1,837
SPC 57	Ex cons. Molinazzo-Tre Fontane	3,048
SPR 58	Ex cons. SP 12 Naro Campobello-C.da Cascio Cammuto	6,658
SPR 59	Ex cons. SP 46 Naro Durra alla SP 63 Campobello SS 115	6,188
SPC 60	Ex cons. Naro-Figotto	4,854
SPR 61	Ex reg. SS 115-Lido Cannatello	4,826
SPC 62	Ex cons. SS 115 Strolongo-Tomazzo	2,505
SPC 63	Ex cons. Palma di montechiaro-Ragusetta-Saladino	4,492
SPR 64	Ex reg. Campobello di Licata-Quota 284-SS 123	8,902
SPC 65	Ex cons. SS 123-c.da Passarello	2,096
SPC 66	Ex cons. SP 10 al Fiume Salso	1,519
SPC 67	Ex cons. SS 123-c.da S. Oliva-SS123	2,296
SPC 68	Ex cons. SS 123 alla strada vicinale Burdi	3,753
SPC 69	Ex cons. dalla SPc 68 cda Conca-Penninello	1,108
SPC 70	Ex cons. SS 115 Ginisi Conca-SS 123	4,779
SPC 71	Ex cons. Licata-Vallatazza-Piano Sabbucci-SP 11	3,764
SPC 72	Ex cons. SP 16-M.Pernica-vill. Masianello	4,766
SPC 73	Ex cons. SS 122 alla SP (CL) Serradifalco-Montedoro	6,151
SPC 74	Ex cons. SP 16 -Tumarrano	0,330
NC09	Variante al centro abitato di Caltabellotta	1,793
NC07	Strada ESA-CHIMENTO	3,689
NC23	Strada rurale Mintini – Businè	3,731
NC 06	Salita Montaperto	1,201
SPR25	Ex regionale Santo stefano Quisquina - Misita	5,587
NC10	Cianciarimito	3,433
NC 19	Strada interpoderale Caterlippe	1,018

SPC 01	Ex cons. Passo Gurra-Porto Palo	3,570
NC 25	Strada interna collegamento Mussomeli San Giovanni Gemini Bivio S.S. n. 189	6,326
NC 01	Strada ESA Menfi-Feudotto-Genovese- Montagnola-S.Margherita Belice	6,713
NC 03	Cottonaro Lavanghe	8,016
NC 05	Strada collegamento SP 32 SP 34	4,939
NC 08	Palamenga-Quattro strade-SanVincenzo	1,444
NC 11	Aragona Montagna Mintini	2,205
NC 12	Capo San Vincenzo	1,345
NC 13	Sinatra-Rametta - Sabella	3,356
NC 14	Roveto	1,221
NC 15	Cannaceci - Cinquegrana	1,852
NC 17	Via Rocco Serafino	1,255
NC 18	Strada turistica Falcone tramontana	2,240
NC 20	Strada esterna Omo Morto	2,074
NC 21	Strada turistica Maccalube	2,645
NC 22	Strada esterna Aragona Ioppolo Giancaxio	5,922
NC 24	Strada di collegamento esterno Burgio – Lucca sicula	1,73

Elenco altri edifici di proprietà dell'ente

Nr.	IMMOBILE	SEDE	COMUNE	PROVENTI DERIVANTI
1	Questura sede centrale	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 110.469,00
2	Prefettura -Uffici Provincia	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 188.264,55
3	Caserma dei Carabinieri	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 83.818,66
4	Uffici Provincia	Via Esseneto	Agrigento	0
5	Casa della Speranza	Via Gramsci	Agrigento	0
6	Uffici Provincia Giardino botanico	Via Demetra	Agrigento	0
7	Depositi Provincia Giardino botanico	Via Demetra	Agrigento	0
8	Uffici Provincia – Pubblica Istruzione	Via Demetra	Agrigento	0

9	Archivio storico	Via Esseneto-Via Crispi	Agrigento	0
10	Uffici (ex Apea)	Via Crispi	Agrigento	0
11	Ufficio Tecnico e Provv.agli Studi	Viale della Vittoria	Agrigento	0
12	Ex Convento (non utilizzato)		A.della Rocca	0
13	Primo Rifugio	C.da Caddeddi	Cammarata	€ 9.779,00
14	Casello Omomorto - WWF	C.da Garebisi	Siculiana	0
15	Ex convento	Largo Convento	Cianciana	0
16	Locale	Via Masaniello	Comitini	0
17	Centro Tartarughe Studentesco e giovanili	C.da Salina	Cattolica Eraclea	0
18	Ex Caserma Carabinieri	Piazza S.Antonio	Raffadali	0
19	Uffici prov.li	Via Acrone	Agrigento	0
20	Palazzetto dello Sport	C.da Bovo	Racalmuto	0
21	Piscina	C.da Balatelle	Cammarata	0
22	Casa Albergo per anziani (non utilizzato)	C.da Palazzello	Ribera	0
23	Centro Commercializzazione prodotti agricoli	C.da Donna Vanna	Ribera	0
24	Sede U.R.P.	Corso Vitt. Emanuele e Via San Domenico	Sciacca	0
25	Campo di tiro a piattello	C.da Firrio	Grotte	0
26	Caserma Vigili del fuoco	Villaseta	Agrigento	€ 217.665,26

Elenco terreni di proprietà

Nr.	IMMOBILE	SEDE	COMUNE	PROVENTI DERIVANTI
1	AREA DI SEDIME-Giardino Botanico	Via Demetra	Agrigento	0
2	Villetta comunale	Piazza Rinaldi	Castrofilippo	0

Complessi Scolastici di Scuole superiori nella provincia di Agrigento i cui edifici sono di proprietà dell'ente

1	Liceo Scientifico **Leonardo**	Agrigento - V.le della Vittoria	2 Edifici
2	Liceo Classico **Empedocle**	Agrigento - Via Empedocle	1 Edificio
3	I.T.G. **Brunelleschi** – IPSCEOA **N.Gallo**	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 5-7	3 Edifici
4	I.T.C. **L.Sciascia**	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 8	2 Edifici
5	Liceo Scientifico e delle Scienze umane **Politi**	Agrigento - Via Acrone	1 Edificio
6	Liceo Classico **Linares**	Licata – Piazza Gondar	1 Edificio
7	Liceo Classico **Linares**	Licata - Via Malfitano 2	2 Edifici
8	I.T.C. **Re Capriata**	Licata -Via Campobello	1 Edificio
9	I.P.I.A. **E Fermi**	Licata - Via Campobello	1 Edificio
10	I.T.C. e G. **Curella**	Licata - Via Re Grillo C/da Cannelle	1 Edificio
11	I.T.C. e G.**G.Galilei**	Canicattì - Via Pirandello	2 Edifici
12	Liceo Classico **U.Foscolo**	Canicattì - Via Pirandello	1 Edificio
13	Liceo Scientifico **Sciascia**	Canicattì - Via Pasolini	1 Edificio
14	I.T.C. **Federico II**	Naro - Via Bandino	1 Edificio
15	I.I.S. **Giudici Saetta-Livatino plesso I.T.C. G. Zappa**	Campobello di Licata – via Gentileschi nuova costruzione	1 Edificio
16	I.I.S.S.**Madre Teresa di Calcutta**	Casteltermini - Via Kennedy	3 Edifici
17	I.P.I.A. **Archimede**	Casteltermini - Via Monsignor Padalino	1 Edificio
18	I.P.I.A. **Marconi**	Favara - Via Che Guevara	1 Edificio
19	Istituto Magistrale **M.L.King**	Favara - V.le Pietro Nenni	2 Edifici
20	Liceo Scientifico **E.Majorana**	Lampedusa - Via Grecale	1 Edificio
21	Istituto Magistrale **F.Crispi**	Ribera - Piazza Zamenhof	3 Edifici
22	Liceo Sperimentale **F.Crispi**	Ribera - Via Circonvallazione	2 Edifici
23	I.T.C. e G. **Giovanni XXIII**	Ribera - Via Circonvallazione	5 Edifici
24	I.P.C. **Friscia**	Sciacca - Via Nenni	1 Edificio
25	Liceo Classico **Fazello**	Sciacca -Via De Gasperi	1 Edificio
26	I.T. Agrario **A.Vetrano**	Sciacca – C/da Marchese	3 Edifici
27	Liceo Scientifico **Fermi**	Sciacca - Via Parma	3 Edifici
28	Istituto d'Arte **Bonachia**	Sciacca - Via De Gasperi	2 Edifici
29	I.P.S.I.A. **A.Miraglia**	Sciacca - Corso Miraglia, 8	2 Edifici

30	I.P.I.A. **E.Fermi**	Agrigento - Via Mattarella	5 Edifici
31	I.T.C. **Foderà**	Agrigento - Via M.Cimarra	3 Edifici
32	Liceo Scientifico **M.T. Calcutta**	Cammarata - Via Crispi	2 Edifici
33	Liceo Classico **Pirandello**	Bivona - Via Montemaggiore	1 Edificio
34	Liceo Scientifico **G.B.Odierna**	Palma di Montechiaro - Corso Sicilia	2 Edifici
35	I.P.C. Sez.staccata **N.Gallo- I.T.C. Sciascia**	Porto Empedocle - Via G.La Pira	2 Edifici
36	I.P.I.A.**Marconi** (sez.coordinata)	Racalmuto - Via Villa	1 Edificio
37	Istituto Magistrale **Saetta-Livatino**	Ravanusa - Via Lauricella	1 Edificio
38*	I.I.S.S. **Madre Teresa di Calcutta**	Santo Stefano Quisquina - Via Nazionale	1 Edificio
39	ITCG **Panepinto**	Bivona – c/da Santa Filomena	2 Edifici

38* Edificio attualmente dato in comodato d'uso gratuito al comune.

Scuole superiori nella provincia di Agrigento i cui edifici sono in locazione o in comodato d'uso

SCUOLA		SEDE	MODALITA' D'USO
1	Liceo Scientifico Leonardo	Agrigento - Via Dante	Locazione
2	Ginnasio Empedocle	Agrigento - Via Diodoro Siculo	Locazione
3	I.T.C. Zappa	C.bello di Licata - Via Arcadipane	Locazione
4	I.P.I.A. Marconi	Canicattì – C/da Bastianella	Comodato d'uso
5	Liceo Scientifico Sciascia	Canicattì - Via Pasolini	Comodato d'uso
6	Liceo Scientifico Leonardo	Agrigento - Via Platone	Locazione
7	Liceo R. Politi	Agrigento - Via M.Cimarra	Locazione
8	I.P.I.A.M.	Ribera - Via Circonvallazione	Locazione
9	I.T.C. Arena	Sciacca - Via Giotto	Locazione
10	Liceo Scientifico E. Fermi (Sez. Sciacca)	Menfi - Via Mazzini	Comodato d'uso
11	I.P.C. Friscia (Sede distaccata)	Menfi - Via Pirandello	Comodato d'uso
12	Alberghiero Ambrosini	Favara - Via Che Guevara	Locazione
13	Liceo Scientifico Odierna	Palma di Montechiaro	Comodato d'uso
14	Istituto Magistrale Saetta-Livatino	Ravanusa - Via Basento	Locazione
15	Istituto Magistrale Saetta-Livatino (Convento)	Ravanusa - Via San Vito	Locazione
16	I.P.I. A. Archimede	Cammarata - Via Bonfiglio	Locazione
17	I.P.I.A. Fermi	Aragona - Via Miniera Tacci Caci Pirandello (Area ASI -CAP)	IRSAP Regione Sicilia
18	I.P.I.A. Archimede	S.G.Gemini - Via Sacramento	Locazione
19	Istituto Musicale “Toscanini” edificio n.1	Ribera – Via Roma	Locazione
20	Istituto Musicale “Toscanini” edificio n.2	Ribera – Via Roma	Locazione

Investimenti e realizzazione OO.PP.

Elenco dei lavori in corso e dello stato di realizzazione:

VIABILITA'

Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti (dal 2024 e retro) e non ancora concluse relative alla viabilità.

DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO OPERA	IMPORTO LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO LAVORI
Accordo quadro annuale con un solo operatore economico per i lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento sulla viabilità provinciale (Anno 2019/2020).	9630/1 bilancio 2021	€ 823.970,00	€ 816.199,97	Bilancio	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza lungo le strade provinciali: SP 88, SP 47, SP 35A, SP 35B, NC24, SPC 11.	15520/2 bilancio 2021	€ 1.581.700,00	€ 1.386.795,83	Regione (Patto per il Sud)	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria lungo la SP 32 Ribera-Cianciana dal km 12+500 al km 19+400 (innesto alla SS 118).	15520/2 bilancio 2021	€ 1.200.000,00	€ 1.078.900,91	Regione (Patto per il Sud)	In corso
Accordo quadro per i lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali: SP 4, SP 27, SP 68, SP 75, SP E28.	15520/1 bilancio 2021	€ 252.202,79	€ 241.247,05	Stato (DM 49/2018)	In corso
Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per il ripristino della regolare transitabilità sulla SP 12 (Naro-Campobello di Licata)	15520/2 bilancio 2022	€ 295.578,60	€ 235.832,83	Regione (Patto per il Sud)	In corso

Accordo Quadro per lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza della S.P. 71B – Anno 2022	15520/1	€1.242.229,88	€1.043.964,49	Stato (D.M. 49/2018)	In corso
Accordo Quadro per i lavori di M.S. per l'eliminazione delle condizioni di pericolo lungo le SS.PP. 17A, 17C, 18, 19B – Anno 2022	15513/10	€2.098.438,55	€2.085.052,00	Stato (D.M. 123/2020)	In corso
Accordo Quadro per i lavori di M.S. lungo le SS.PP. 19B "San Biagio Platani-Alessandria della Rocca" e SP 31 "Cattolica Eraclea-Cianciana" – Anno 2022	15510/29	€649.661,00	€646.299,28	Stato (D.M. 394/2021)	In corso
Accordo Quadro per i lavori di M.O. relativi al decespugliamento di vegetazione nelle banchine e pertinenze stradali, pulizia cunette lungo le SS.PP. della Zona Ovest – Anno 2023	9630/2	€300.000,00	€293.762,32	Fondi dell'Ente	In corso
Accordo Quadro per i lavori di M.O. relativi al decespugliamento di vegetazione nelle banchine e pertinenze stradali, pulizia cunette lungo le SS.PP. della Zona Est – Anno 2023	9630/2	€300.000,00	€212.903,19	Fondi dell'Ente	In corso
Accordo Quadro per i lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti lungo le SS.PP. 31, 17, 1, 32, 34, 37 e SPC 28 – Anno 2021	15513/5	€2.172.557,88	€643.886,17	Stato (D.M. 225/2021)	In corso
Accordo Quadro per lavori di M.S. lungo le SS.PP. della zona Ovest della Provincia di Agrigento – Anno 2024	15520/5	€3.500.000,00	€1.145.552,39	Regione (L. 145/2018)	In corso
Accordo Quadro per lavori di M.S. per eliminazione delle condizioni di pericolo	15520/1	€500.000,00	€422.532,23	Stato (D.M. 49/2018)	In corso

lungo le SS.PP. 17, 18, 29A, 29B e 77 – Anno 2022					
Accordo quadro per lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti lungo le SS.PP. 26, 4, 25, 79, 42, 47, 15, 11, 5, 20, 21 – Anno 2022	15513/5	€2.793.288,70	€1.074.395,32	Stato (D.M. 225/2021)	In corso
Accordo Quadro per lavori di M.S. e messa in sicurezza delle SS.PP. 35A, 35B, SPC 13, SPC 8, SPC 9 – Anno 2022	15520/1	€500.000,00	€473.238,15	Stato (D.M. 49/2018)	In corso
Accordo Quadro per lavori di M.S. lungo le SS.PP. della zona Est – Anno 2022	15520/5	€3.500.000,00	€2.789.880,55	Regione (L. 145/2018)	In corso
Accordo Quadro biennale con un solo operatore economico per l'affidamento dei lavori di M.S. lungo le SS.PP.CC. ed ex regionali – Anno 2022	15520/5	€2.509.594.61	€1.920.219,33	Regione (L. 145/2018)	In corso
Accordo Quadro per lavori di M.S. lungo le SS.PP. 44, 42, 43 – Anno 2022	15513/11	€228.920,57	€222.077,14	Stato (D.M. 224/2020)	In corso
Accordo Quadro per lavori di M.S. lungo la S.P. 19B "San Biagio Platani-Alessandria della Rocca" e S.P. 31 "Cattolica Eraclea-Cianciana" – Anno 2021	15510/29	€259.864,00	€234.374,31	Stato (D.M. 394/2021)	In corso
Accordo Quadro per lavori di M.S. per eliminazione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza delle SS.PP. 29A e 29B – Anno 2022	15510/31	€648.608,00	€188.530,27	Stato (D.M. 234/2021)	In corso
Accordo Quadro con un solo operatore economico per l'affidamento dei lavori di M.O. nella zona Centro-Nord della Provincia di Agrigento – Anno 2024	9630/1 9630/5	€300.000,00	€265.973,59	Fondi dell'Ente	In corso

Accordo Quadro per lavori di M.S. lungo le SS.PP (ex regionali) SPR 24 e SPR 25 – Anno 2023	15513/11	€229.941,59	€223.225,74	Stato (D.M. 224/2020)	In corso

EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE

Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti (dal 2024 e retro) e non ancora concluse relative all' edilizia scolastica e patrimoniale.

DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO OPERA	IMPORTO LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO LAVORI
Lavori di completamento del liceo scientifico "E. Fermi" di Sciacca – stralcio di completamento corpo uffici, presidenza, auditorium.	13311/2 bilancio 2019	€ 4.600.000,00	€3.693.903,48	Decreto MIUR 08.08.2017 n. 607	In corso
Lavori per la costruzione dell'I.T.C in Campobello di Licata. Lotto funzionale corpi A e B.	13311/3 bilancio 2019	€ 4.993.950,00	€3.704.203,23	Decreto MIUR 08.08.2017 n. 607	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria anno 2020 degli immobili scolastici in proprietà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento: Liceo classico "Empedocle" di Agrigento; I.P.I.A. "E.Fermi" di Licata; Istituto magistrale "M.L. King" di Favara, gruppo 2. Accordo quadro annuale con un solo operatore economico.	13310/16 bilancio 2021	€ 370.000,00	€347.082,40	Bilancio	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria I.I.S.S. "L.Pirandello" C.da Filomena – Bivona – Agrigento.	13311/9 bilancio 2021	€ 976.342,41	€767.448,40	Regione (L. 145/2018)	In corso

Lavori di adeguamento antisismico, immpiantistico e funzionale del Liceo Sperimentale “F. Crispi” di Ribera	13311/31 bilancio 2022	€ 2.830.000,00	€578.064,65	Stato (PNRR)	In corso
Lavori di adeguamento antisismico, immpiantistico e funzionale del Liceo scientifico “Leonardo” di Agrigento	13311/28 bilancio 2022	€ 7.425.600,00	€1.771.164,14	Stato (PNRR)	In corso
Lavori di adeguamento antisismico, immpiantistico e funzionale del Liceo classico “Fazello” di Sciacca	13311/29 bilancio 2022	€ 4.905.775,53	€1.139.200,06	Stato (PNRR)	In corso
Accordo quadro per lavori di m.s. E messa in sicurezza dell'immobile sede del comando provinciale dei vigili del fuoco di Agrigento – in Villaseta	11810/1 bilancio 2022	€1.080.000,00	€982.107,35	Fondi propri	In corso
Lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale del I.I.S. “M.T. Di Calcutta” di Cammarata	13311/30 bilancio 2022	€ 2.476.800,00	€846.648,41	Stato (PNRR)	In corso
Lavori di M.S. Degli immobili scolastici di proprietà del LCC di Agrigento Zona gruppo 9 (ex gruppo 4) – (Anno 2021)	13310/21 bilancio 2022	€ 325.000,00	€323.479,64	Fondi propri	In corso
Lavori di M.S. Degli immobili scolastici di proprietà del LCC di Agrigento Zona gruppo 7 (ex gruppo 2) – (Anno 2021)	13310/21 bilancio 2022	€ 325.000,00	€322.444,01	Fondi propri	In corso

Accordo quadro per lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della parte nord del Giardino botanico e acquisto attrezzature per la sua fruizione e realizzazione eventi	17010/1 bilancio 2022	€ 500.000,00	€305.769,27	Regione	In corso
Lavori di riqualificazione paesaggistico-ambientale del tratto costiero di Maddalusa e la foce del fiume Akragas	16110/22 bilancio 2023	€ 1.390.000,00	€279.441,23	Regione	In corso
Lavori di M.S. di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale dell' I.I.S. Istituto magistrale "F.Crispi" piazza Zamenhof	13310/55 bilancio 2023	€ 5.042.756,00	€ 23.088,00	Regione (L. 145/2018)	In corso
Accordo Quadro per i Lavori di M.S. degli immobili scolastici di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Anno 2022/2023	13310/21	€1.500.000,00	€841.710,44	Fondi dell'Ente	In corso
Accordo Quadro annuale di M.O. negli edifici di proprietà o concessi in uso del Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Anno 2023	1830/1	€80.000,00	€75.261,31	Fondi dell'Ente	In corso
Accordo Quadro biennale con un solo operatore economico per l'affidamento dei lavori M.S. negli edifici di proprietà o concessi in uso del Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Anno 2023	11810/5	€1.000.000,00	€163.377,50	Fondi dell'Ente	In corso

Programmi e progetti di investimento

Per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti da effettuare occorre fare riferimento al programma triennale delle opere pubbliche e al relativo elenco annuale dei lavori indicato nella sezione operativa – seconda parte.

Il piano delle opere pubbliche 2025-2027 non prevede interventi di investimento che producono riflessi sulla spesa corrente in quanto non finanziati da indebitamento e riguardano prevalentemente interventi che migliorano le condizioni di efficienza delle strutture già esistenti.

Gli investimenti programmati vengono quasi interamente finanziati con fondi Regionali o Statali.

Indebitamento

Nella programmazione 2025-2027 non è prevista la contrazione di nuovi mutui. I mutui precedentemente contratti sono stati interamente estinti.

Gestione del patrimonio

Gli indirizzi relativi alle alienazioni e alle valorizzazioni del patrimonio sono contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili previsto nella sezione operativa - seconda parte del DUP. In sintesi, il piano indica tutto quello che al momento può essere oggetto di valorizzazione futura ovvero di vendita per quei beni ritenuti non più idonei al loro utilizzo o alla loro valorizzazione.

EQUILIBRI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2025 1 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		95.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		431.222,24	64.339,97	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		53.754.403,70	53.576.917,70	53.577.030,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti					
di cui:	(-)		53.779.131,94	53.065.457,67	53.081.230,70
- fondo pluriennale vincolato			*64.339,97*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilita'			*134.492,95*	*134.492,95*	*134.492,95*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidita'			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**406.494,00**	**575.800,00**	**495.800,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		789.306,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**1.195.800,00**	**575.800,00**	**495.800,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		663.591,14	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		29.529.599,11	12.507.355,00	7.900.000,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		33.446.258,67	57.294.172,04	97.873.730,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2025 2 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		64.835.248,92 *12.507.355,00*	70.377.327,04 *7.900.000,00*	106.269.530,47 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-1.195.800,00**	**-575.800,00**	**-495.800,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			1.195.800,00	575.800,00	495.800,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		789.306,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**406.494,00**	**575.800,00**	**495.800,00**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	95.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.452.897,14	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*					
Fondo pluriennale vincolato		29.960.821,35	12.571.694,97	7.900.000,00					
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.422.596,67	23.417.000,00	23.417.000,00	23.417.000,00	**Titolo 1** - Spese correnti	64.034.938,23	53.779.131,94	53.065.457,67	53.081.230,70
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*64.339,97*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2- Trasferimenti correnti	28.981.801,07	28.827.479,21	28.789.761,21	28.789.874,21					
Titolo 3- Entrate extratributarie	2.311.369,61	1.509.924,49	1.370.156,49	1.370.156,49					
Titolo 4- Entrate in conto capitale	65.117.707,25	33.446.258,67	57.294.172,04	97.873.730,47	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	73.265.804,08	64.835.248,92	70.377.327,04	106.269.530,47
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*12.507.355,00*	*7.900.000,00*	*0,00*
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali.....	119.833.474,60	87.200.662,37	110.871.089,74	151.450.761,17	**Totale spese finali**.....	137.300.742,31	118.614.380,86	123.442.784,71	159.350.761,17
Titolo 6- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro	28.133.032,05	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	28.618.474,04	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00
Totale Titoli.....	147.966.506,65	109.825.662,37	133.496.089,74	174.075.761,17	**Totale Titoli**.....	165.919.216,35	141.239.380,86	146.067.784,71	181.975.761,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	242.966.506,65	141.239.380,86	146.067.784,71	181.975.761,17	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	165.919.216,35	141.239.380,86	146.067.784,71	181.975.761,17
Fondo di cassa finale presunto	77.047.290,30								

Vincoli di finanza pubblica

Le norme contenute nell'art. 1 commi da 819 a 826 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) disciplinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli art. 117, 3° comma e 119, 2° comma della costituzione.

Con le nuove disposizioni la materia subisce una completa ridefinizione e decreta il definitivo superamento del saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e di tutte quelle disposizioni stratificatesi nel corso degli anni che, fin dall'origine, avevano determinato la necessità della tenuta, in contemporanea, di una doppia contabilizzazione degli equilibri di bilancio. Il nuovo modello, in vigore dal 1° gennaio 2019, di gran lunga semplificato, nelle strutture e nei contenuti, si propone di riportare ad unità gestionale il bilancio ed il pareggio, evitando inutili e continui controlli da parte degli uffici finanziari.

Il comma 820 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29/11/2017 e n. 101 del 17/05/2018, le Regioni a Statuto speciale, le Province Autonome, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il F.P.V. di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118 del 23/06/2011. Gli Enti interessati, pertanto, potranno, a partire dall'anno 2019, utilizzare in modo pieno e senza alcuna restrizione:

- Il risultato di amministrazione;
- Il Fondo pluriennale Vincolato di entrata e di spesa.

L'utilizzo deve avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011.

Pertanto, l'obiettivo a cui ciascun Ente dovrà tendere cambia radicalmente, il comma 821 infatti, ridefinisce integralmente l'obiettivo annuale che gli Enti dovranno conseguire stabilendo che: "*gli Enti di cui al comma 1 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011".*

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019 (in G. Uff. del 22.08.2019) ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: - W1 RISULTATO DI COMPETENZA - W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO - W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

La Circolare 5/2020 fornisce indicazioni anche in merito all'indebitamento degli enti territoriali; si precisa che questo Ente nel bilancio 2025-2027 non ha previsto la contrazione di nuovo indebitamento.

Il MEF ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4).

L'obiettivo è quello di monitorare il rispetto ex ante degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, che in ragione del successivo art. 10 vanno osservati nell'esercizio di riferimento dell'operazione di indebitamento, e, di conseguenza, della sostenibilità del debito a livello di ciascun comparto regionale; sostenibilità che, peraltro, può essere assicurata non solo attraverso il rispetto a livello di singolo territorio regionale, ma anche, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge n. 243 del 2012, a livello nazionale. La Circolare n. 5/2020 precisa che di tale controllo si fa carico la Ragioneria Generale dello Stato e in caso venisse riscontrato il mancato rispetto dei richiamati equilibri la stessa RGS provvederà ad applicare le vigenti disposizioni prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tributi e Tariffe

Le aliquote dei tributi provinciali sono state confermate nelle misure applicate negli anni precedenti e precisamente:

- Imposta provinciale di trascrizione, aliquota applicata 30%;
- Imposta sulle assicurazioni, aliquota applicata 16%;
- Tributo provinciale ambientale, aliquota applicata 5%.

La tariffa dell'IPT è stata aumentata nella misura del 30%, così come previsto dalla Legge 296/2006, con la deliberazione di Giunta n. 27 del 28 febbraio 2007 ed ogni anno è stata confermata.

L'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore con la deliberazione di Giunta n. 5 del 26 marzo 2012 è stata aumentata di 3,5 punti percentuali, e quindi l'aliquota complessiva applicata è stata rideterminata in misura pari al 16%. Detta aliquota è stata confermata anche negli anni successivi.

L'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale è stata variata nella misura del 5% con determina del Commissario Straordinario n. 156 del 31 ottobre 2014 è confermata anche negli anni successivi.

Per quanto attiene le tariffe non si prevede la gestione dei servizi a domanda individuale.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate non ricorrenti sono prevalentemente i contributi agli investimenti iscritti nel titolo IV delle entrate, come meglio specificati nella sezione operativa – parte prima – dettaglio entrate. Nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2025-2027 sono indicate le modalità di utilizzo di dette risorse straordinarie in c/capitale.

Le entrate di parte corrente di carattere straordinario sono riassunte nella seguente tabella:

Entrate non ricorrenti	Programmazione triennale		
	2025	2026	2027
Cap. 203 - TRASFERIMENTI AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE	19.000,00	0,00	0,00
Cap. 820/3 – ENTRATA DA ALTRI ENTI PER PERSONALE COMANDATO	139.768,00	0,00	0,00
TOTALE	**158.768,00**	**0,00**	**0,00**

Le spese non ricorrenti sono prevalentemente spese programmate del Titolo 2 e le spese del Titolo 1 di seguito riportate:

Spese non ricorrenti	Programmazione triennale		
	2025	2026	2027
Cap. 1080/9 - TRASFERIMENTI CORRENTI AL MEF (Restituzione somme Fondo COVID)	741.619,00	0,00	0,00
Cap. 1080/10 - TRASFERIMENTI CORRENTI AL MEF (Concorso finanza pubblica art.1 c. 850 L.178/2020-anni 2024/2025)	322.831,00	0,00	0,00
Cap. 1080/11 - TRASFERIMENTI CORRENTI AL MEF (Concorso finanza pubblica art.1 c. 533-534-535 L.213/2023-anni dal 2024 al 2028)	347.766,19	350.560,74	350.975,00
Cap. 2580/1 – ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cap. 3890/1 – RIMBORSO ALLA REGIONE ECONOMIE BORSE DI STUDIO	47.687,00	0,00	0,00
Cap. 4531/1 – STUDIO DI FATTIBILITA' SULLA NAVIGABILITA' AI FINI TURISTICI FIUME AKRAGAS	20.000,00	0,00	0,00

Cap. 3380/6 – Cap. 6580/1 - Cap. 9680/1 - ONERI DA CONTENZIOSO	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Cap. 3380/5 - Cap. 9681/1 - SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALI	**1.729.903,19**	**600.560,74**	**600.975,00**

La spesa corrente

Gli stanziamenti di parte corrente previsti nella programmazione 2025-2027 e riepilogati nei macroaggregati sottoindicati comprendono gli accantonamenti ai fondi di riserva e agli altri fondi tutti ricompresi nel macroaggregato altre spese correnti. Detti stanziamenti servono a fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'Ente è identificato come *"spesa corrente".* Si tratta in sostanza delle risorse che saranno impegnate per coprire le spese riguardanti i beni e i servizi, il personale, etc...

MACROAGGREGATI	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
101 - Reddito da lavoro dipendente	15.825.615,71	14.890.180,01	14.849.925,64
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.503.448,54	1.445.544,10	1.441.458,50
103 – Acquisto di beni e servizi	11.611.407,00	11.876.407,00	11.851.407,00
104 – Trasferimenti correnti	22.428.457,37	21.366.801,92	21.367.216,18
105 – Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 – Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 – Interessi passivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	178.778,40	131.091,40	131.091,40
110 – Altre spese correnti	2.211.424,92	3.335.433,24	3.420.131,98
Totale spese correnti	**53.779.131,94**	**53.065.457,67**	**53.081.230,70**

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

Le missioni rappresentano per definizione le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle singole amministrazioni. All'interno delle missioni sono indicati i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici.

Le attività finalizzate alla realizzazione dei programmi vengono svolte utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Il dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi è contenuto nella successiva sezione operativa – prima parte.

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Le linee strategiche di medio/lungo periodo che hanno caratterizzato il mandato amministrativo dell'ultima amministrazione in carica e delle gestioni commissariali precedenti continueranno a guidare l'attività dei prossimi mesi e la programmazione operativa. Le scelte adottate si sostanziano nei seguenti obiettivi aventi valore strategico:

1) Trasparenza, anticorruzione, legalità, risorse umane

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Settori:

- **Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza;**
- **Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa e Risorse Umane**
- **Avvocatura e Affari legali.**

Finalità e motivazione delle scelte:

Anticorruzione

Assicurare il regolare funzionamento dell'attività di Governo a cui l'Ente deve fare fronte secondo i compiti attribuiti e garantiti a livello costituzionale. Il Piano triennale della Prevenzione della corruzione imposto dalla Legge 190/2012 costituisce uno strumento di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, con una impostazione "positiva", finalizzata alla riaffermazione dei principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia e, solo in via residuale, quale strumento disciplinante le sanzioni ai comportamenti difformi. In ossequio a quanto disposto con Legge 190/2012 costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa rappresenta l'ulteriore strumento di prevenzione dell'illegalità che deve essere svolta nell'Ente.

Dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ne deriva un'azione sinergica che si dispiega attraverso le seguenti azioni:

• introduzione di un sistema di controlli interni a carattere collaborativo;

• misure per il rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente;

• incremento della trasparenza;

• formazione rivolta al personale operante nelle aree più esposte a rischio di corruzione;

• assegnazione di obiettivi di qualità ai dirigenti;

• potenziamento dell'innovazione tecnologica;

• miglioramento della comunicazione pubblica;

• realizzazione di idonee azioni formative rivolte ai dipendenti dell'Ente per sviluppare e diffondere la "cultura allargata della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Trasparenza

Assicurare, attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sull'esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche. La trasparenza costituisce, infatti, una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione).

In tale prospettiva, nella consapevolezza che la trasparenza dell'azione amministrativa è qualificata garanzia dei diritti civili, politici e sociali, nonché integrazione al diritto ad una buona amministrazione aperta al servizio dei cittadini, le previsioni contenute nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO mirano a promuovere maggiori livelli di trasparenza, anche in relazione all'attuazione delle novità introdotte nel c.d. decreto "Trasparenza" (d.lgs. n.33/2016) dal d.lgs. n.97/2016, traducendosi in una serie di obiettivi strategici.

Legalità

Assicurare la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente nelle cause attive e passive, in tutte le sedi giudiziarie di ogni ordine e grado, e le connesse attività di supporto legale.

Gestire i rapporti con gli eventuali legali esterni, assicurando loro tutto quanto necessario alla difesa dell'Ente nell'ottica, comunque, di una riduzione del numero di contenziosi da assegnare ai legali esterni.

Risorse Umane

- Costituire una dotazione di personale adeguata funzionalmente alle esigenze dell'Ente attraverso l'analisi dei fabbisogni di personale e l'elaborazione di un piano occupazionale coerente con le scelte organizzative e le strategie di innovazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente e compatibili con gli equilibri di bilancio.
- Governare i flussi di mobilità interna ed esterna del personale e stabilire una connessione fra i Settori volta a migliorare l'utilizzazione delle risorse umane attraverso le conoscenze di dati e la fruizione degli stessi.
- Potenziare e valorizzare le risorse umane attraverso percorsi programmati di formazione individuati nell'ambito del piano di formazione.

L'obiettivo ultimo è addivenire ad un modello organizzativo dinamico in grado di intercettare le mutevoli esigenze del territorio e fornire in modo rapido ed efficace i servizi.

2) Diritto allo studio – Sviluppo e manutenzione del patrimonio scolastico

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Settori:

- **Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, Provveditorato, URP, Formazione;**
- **Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.**

Finalità e motivazione delle scelte:

Istruzione

Assicurare il funzionamento delle scuole superiori della provincia ed al contempo il pieno esercizio del diritto allo studio in favore degli studenti in condizioni di disagio socio-economico ovvero in situazione di handicap grave.

Pertanto, nell'ambito delle funzioni attribuite all'Ente di aria vasta, costituiscono obiettivo strategico qualificante il settore dell'istruzione le attività riguardanti la gestione amministrativa delle scuole secondarie di II grado che insistono sul territorio provinciale e il trasporto scolastico degli alunni portatori di handicap grave, nonché agli adempimenti di cui alle attribuzioni delegate dall'Assessorato Regionale BB.AA. e P.I. in ordine alla concessione delle borse di studio ex L. n. 62/2000.

Si tratta di funzioni e competenze che, per gli obiettivi e le finalità perseguite, rivestono carattere di unitarietà e si presentano dunque strettamente interconnesse e sussidiarie le une alle altre.

L'individuazione delle attività sopra descritte come tra le più qualificanti è legata sia alla rilevanza anche esterna, oltre che sociale ed economica, delle stesse, sia alla necessità, a fronte dei drastici tagli finanziari intervenuti e della precaria situazione dell'Ente, di focalizzare e concentrare gli sforzi e quindi garantire in via prioritaria i servizi istituzionalmente previsti, i quali presentano oltre tutto anche i caratteri della necessità ed obbligatorietà.

In ordine agli stessi si precisano di seguito le finalità da perseguire e, in modo del tutto sintetico, il *modus operandi*.

a) Gestione amministrativa delle scuole secondarie di 2° grado:

- assicurare i compiti istituzionali inerenti la gestione amministrativa delle scuole medie secondarie di II grado che insistono sul territorio provinciale, provvedendo all'assegnazione dei fondi per spese ordinarie e correnti (soprattutto canoni per utenze), secondo i criteri di cui al vigente regolamento dell'Ente in materia, attraverso il sistema delle anticipazioni di spese semestralmente rendicontate, nonché attraverso l'erogazione di anticipazioni straordinarie finalizzate alla soluzione di problematiche urgenti e/o onorare obbligazioni relative a contratti di fornitura elettrica, idrica, di gas;

- assicurare una costante collaborazione/consulenza tecnico-giuridica alle scuole anche al fine di una maggiore razionalizzazione della spesa.

b) Garanzia del diritto allo studio:

- porre in essere tutti gli adempimenti inerenti all'attribuzione delle borse di studio, ex L. n. 62/2000, agli studenti appartenenti alle famiglie meno abbienti residenti nel territorio provinciale, secondo le direttive e l'iter procedurale impartiti dal competente Assessorato Regionale. Assicurare un supporto tecnico ai comuni ed alle famiglie;

- assicurare il servizio gratuito di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche in favore dei soggetti con handicap grave scolarizzati che frequentino istituti superiori di competenza provinciale. Facilitare l'utenza attraverso la pubblicazione online del modello di domanda, delle note informative, nonché della modulistica aggiornata per il trasporto studenti con handicap grave.

c) Rete scolastica provinciale:

- svolgere, nell'ambito delle competenze attribuite alla Conferenza Provinciale della L.R. n. 6 del 24/02/2000 e sulla base dei criteri individuati con Decreto del competente Assessorato Regionale, ogni attività necessaria ai fini della predisposizione del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica provinciale di ogni ordine e grado;

- garantire, pertanto, l'efficace esercizio dell'offerta formativa, la stabilità nel tempo e l'equilibrio ottimale tra domanda e offerta di istruzione e formazione. Questa

funzione dovrà necessariamente tenere conto dei bisogni del territorio, cercando di individuare l'offerta formativa più rispondente, nonché degli investimenti che verranno fatti nell'ambito dell'edilizia scolastica.

Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica in favore degli alunni delle scuole superiori con disabilità

- Favorire l'integrazione dei giovani diversamente abili, in ambito scolastico e sociale, funzione delegata ai liberi consorzi comunali dalla Legge Regionale n. 24 del 5 dicembre 2016.
- Potenziare i servizi di assistenza posti a carico dell'Ente quali: il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione gestito attraverso il sistema dell'accreditamento e il servizio di istituzionalizzazione degli alunni con handicap sensoriali attraverso il ricovero in regime di convitto o semiconvitto.

Edilizia scolastica

- Garantire la conservazione, la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico provinciale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente rivolti a mantenerne la funzionalità e le condizioni di sicurezza.
- Si proseguirà nell'opera di razionalizzazione nella gestione degli istituti di II grado, nell'intento di ottimizzare al meglio l'utilizzo delle risorse disponibili e sviluppare condizioni di sostenibilità degli oneri relativi al funzionamento degli istituti.

3) Valorizzazione del territorio

- **Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
- **Missione: 07 Turismo**
- **Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
- **Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**
- **Missione: 11 Soccorso civile**

Settori:

- **Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico;**
- **Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.**

Finalità e motivazione delle scelte:

Tutela e valorizzazione dei beni – Turismo

Promozione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'ente attraverso alcune azioni strategiche quali:

- rendere fruibile il Giardino botanico, finora bene ad uso esclusivo dell'Ente, incrementando le coltivazioni e ripartendo il raccolto ad associazioni di volontariato;
- incrementare sul portale istituzionale i contenuti dedicati al turismo per divulgare anche il patrimonio culturale del territorio.

- Sostenere e promuovere attività a sostegno dell'offerta turistica nel territorio provinciale.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Svolgere attività in campo ambientale, aggiornando costantemente la propria azione amministrativa alle numerose novità normative e semplificando gli adempimenti amministrativi in modo da ridurre gli oneri burocratici per le imprese che necessitano di autorizzazioni ambientali per la propria attività.
Svolgere attività di controllo e repressione degli illeciti ambientali sia in materia di rifiuti e assimilati sia in materia di inquinamento atmosferico, attività da svolgere anche in collaborazione con la Polizia Provinciale e con altri soggetti esterni istituzionali.
Svolgere attività di risanamento delle aree e delle strade provinciali interessate al fenomeno di abbandono dei rifiuti. Le scelte sono dettate dalla normativa di settore ed in particolare dal D.lgs. n. 152/2006.

L'Ente, altresì, è impegnato nelle attività di tutela, valorizzazione ed educazione ambientale.

Trasporti e diritto alla mobilità

Il Libero Consorzio comunale è costantemente impegnato nelle attività di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità.
Le infrastrutture stradali costituiscono un volano per lo sviluppo socio-economico del territorio.
Una rete adeguata risulta fondamentale per sostenere il mondo produttivo. Nonostante le ridotte risorse finanziarie l'Ente continuerà ad assicurare la gestione e la manutenzione delle strade provinciali, dando attuazione a tutti gli interventi inseriti nel piano delle opere pubbliche che hanno avuto la definitiva copertura finanziaria. Verranno inoltre promosse idonee iniziative, di concerto con la Regione, finalizzate alla ricerca di possibili ulteriori finanziamenti.

Servizi di protezione civile

Garantire la gestione del sistema di allerta su scala provinciale proseguendo nel rapporto di collaborazione con la Regione, la Prefettura ed i Comuni della Provincia, introducendo elementi di armonizzazione dei gruppi comunali, assicurando la piena operatività del coordinamento della provincia con l'articolato mondo del volontariato organizzato. Le scelte sono dettate dal ruolo del nuovo Ente di area vasta di struttura al servizio del territorio dei comuni della provincia.

4) Innovazione e semplificazione dei servizi erogati dall'Ente

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Settori:

- **Ragioneria generale ed economato, Attività negoziale: contratti, gare, concessioni, Innovazione tecnologica**
- **Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa e Risorse Umane**

Finalità e motivazione delle scelte:

Digitalizzazione e comunicazione

Il Codice della Amministrazione Digitale (CAD) ha individuato nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e in quelle digitali gli strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi. Inoltre, il CAD pone in capo allo Stato, alle Regioni e alle Autonomie locali l'obiettivo di:

- rafforzare il tema delle competenze digitali all'interno delle pubbliche amministrazioni, con iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione;
- adeguarsi alle ultime modifiche introdotte del Codice dell'Amministrazione Digitale, agli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'informatica per la digitalizzazione del proprio operato e alle Linee guida dell'AGID in materia.

- Proseguire ed ampliare l'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei mirata ad un sistema di gestione degli atti totalmente digitalizzato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- Favorire l'accesso digitale dell'utenza ai servizi erogati.
- Potenziare i servizi di rete e razionalizzare le attrezzature informatiche per una più efficiente e sicura accessibilità alle informazioni.
- Garantire la formazione del personale in materia.

L'azione a supporto degli organi dell'Ente viene affiancata dallo sviluppo della funzione di comunicazione istituzionale strutturata attraverso le annuali linee di comunicazione strategiche e l'azione dell'Ufficio URP – Comunicazione con l'obiettivo di accrescere la

percezione del ruolo e dell'identità del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna e supportare la comunicazione istituzionale. Già nel passato recente l'Ente ha potenziato la comunicazione istituzionale per ottenere un modello di amministrazione "relazionale", anche attraverso il web, capace di rendere note le proprie azioni per permettere ai cittadini di conoscere e quindi di valutare, con maggiore consapevolezza, le scelte di governo.

5) Attuazione interventi strategici con risorse a valere sul P.N.R.R.

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio.

Settori:

- **Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.**

Finalità e motivazione delle scelte:

I finanziamenti a valere sul Piano di Ripresa e Resilienza assumono un'importanza strategica al fine di attuare interventi sul territorio di particolare rilievo, in ordine a:

- interventi di manutenzione straordinaria degli edifici delle scuole superiori di secondo grado, rientrante nella Misura 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, con l'obiettivo di rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi, attraverso interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico e sostituzione dell'edilizia. L'edilizia scolastica costituisce una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici scolastici, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani.

Le finalità perseguite da tale obiettivo sono:

- Garantire l'attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR nel rispetto della normativa vigente e dei cronoprogrammi di spesa;
- Assicurare un corretto monitoraggio e rendicontazione degli interventi, attraverso l'alimentazione dei dati richiesti dalle Amministrazioni Titolari degli interventi sulle apposite piattaforme;

La rendicontazione delle attività

Il documento unico di programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli Enti Locali in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, che avviene

con l'approvazione del piano esecutivo di gestione.
Non a caso la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, mentre la sezione operativa individua, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.
Ciò premesso i documenti nel sistema di bilancio da adottare, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato sono:

a) Le linee programmatiche di mandato che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
b) La relazione di inizio mandato di cui all'art.4 bis del D.lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'Ente all'inizio del mandato;
c) La relazione di fine mandato di cui all'art.4 bis del D.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato, nella quale viene data compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici e alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono oggetto di rendicontazione nella stesura delle relazioni a rendiconto, attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai settori, nell'elaborazione del piano degli indicatori a consuntivo e nella stesura dello stato di attuazione dei programmi.

Sezione Operativa – Parte Prima

La programmazione operativa

La sezione operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate e individua, per singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e le risorse finanziarie assegnate sia in termini di competenza con riferimento al periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

La sezione operativa, in sintesi, ha i seguenti scopi:

a) Definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubbliche, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.
b) Orientare e guidare le successive deliberazioni del consiglio e della giunta.
c) Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

a) **Parte prima**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.
b) **Parte seconda**, che contiene quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi alle attività istituzionale dell'Ente che il Legislatore prevede che siano redatti ed approvati.

Entrata

Dettaglio Entrate

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi	24.017.000,00	23.417.000,00	23.417.000,00	23.417.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**24.017.000,00**	**23.417.000,00**	**23.417.000,00**	**23.417.000,00**

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Trasferimenti correnti	26.762.556,90	28.827.479,21	28.789.761,21	28.789.874,21
Totale	**26.762.556,90**	**28.827.479,21**	**28.789.761,21**	**28.789.874,21**

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	860.016,49	844.016,49	844.016,49	844.016,49
Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Interessi attivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	468.140,00	626.908,00	487.140,00	487.140,00
Totale	**1.367.156,49**	**1.509.924,49**	**1.370.156,49**	**1.370.156,49**

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	21.342.895,86	33.446.258,67	57.294.172,04	97.873.730,47
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**21.342.895,86**	**33.446.258,67**	**57.294.172,04**	**97.873.730,47**

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Entrate per partite di giro	22.915.000,00	22.325.000,00	22.325.000,00	22.325.000,00
Entrate per conto terzi	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	**23.215.000,00**	**22.625.000,00**	**22.625.000,00**	**22.625.000,00**

Analisi delle risorse 2025-2027

Di seguito, si procederà ad una breve illustrazione delle principali voci di entrate previste per il prossimo triennio, tenuto conto delle nuove classificazioni di bilancio che, all'interno di ciascun titolo, prevedono la suddivisione delle entrate per tipologie.

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati

Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA)

L'aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale è stata variata nella misura del 5% (determinazione del Commissario Straordinario n. 156 del 31/10/2014), ed è commisurata alla superficie degli immobili assoggettati dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il tributo è liquidato ed iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 102 del 16/09/2024 è stata confermata per il 2025 l'aliquota del 5%. Per l'esercizio 2025 si prevede di accertare la somma complessiva di euro 3.100.000,00.

Il D.L. n. 124/2019, c.d. "Decreto Fiscale", convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, all'articolo 38-bis modifica la disciplina del tributo, recata dall'art. 19 del D.Lgs. 504/1992. Nello specifico la norma integra il disposto del predetto art. 19, comma 7, prevedendo che, a decorrere dal 1° giugno 2020, nel caso di pagamenti effettuati con F24 si provvede al riversamento del TEFA spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione spettante. Viene altresì stabilito che, salvo diversa deliberazione da parte della provincia, da comunicarsi all'Agenzia delle Entrate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia. È previsto, inoltre, l'emanazione di uno o più decreti del Ministero dell'economia e delle finanze per determinare criteri e modalità per assicurare il sollecito riversamento del tributo, anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite conto corrente. Con D.M. 1° luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 9 luglio

2020, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha, per l'appunto, definito i criteri e le modalità con cui è assicurato il riversamento della TEFA.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
3.200.996,62	3.419.081,93	4.000.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00

Imposta provinciale di trascrizione (IPT)

L'aliquota massima dell'imposta provinciale di trascrizione applicata negli anni precedenti pari al 20% della tariffa prevista dal vigente decreto ministeriale è stata aumentata al 30% così come previsto dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) (deliberazione di Giunta Provinciale n. 234 del 04/12/2007) ed è stata confermata per l'anno 2025 con la Determina del Commissario Straordinario n. 104 del 16/09/2024. Le attività di gestione dell'I.P.T. sono affidate al competente ufficio provinciale dell'ACI – PRA senza alcun corrispettivo, così come previsto dall'art. 17, comma 8 del d.lgs. 68/2011 e dal successivo decreto MEF del 21 marzo 2013, art. 1, comma 3.
La gestione affidata all'ACI, quale ente gestore del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) viene svolta secondo quanto contenuto nel *"vademecum esplicativo"*, valido su tutto il territorio e per tutti gli operatori tecnici coinvolti, redatto dal MEF, dall'UPI e dall'ACI e nel rispetto della normativa dell'imposta e del vigente regolamento dell'IPT.
Si prevede di accertare per l'anno 2025 la somma complessiva di euro 10.000.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
10.028.772,43	10.328.661,87	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Imposta sulle assicurazioni (RC Auto)

L'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore costituisce il tributo che garantisce il maggior gettito fiscale all'Ente. Istituita dal D. Lgs. 446/1997 ed attuata dalla Regione Siciliana con l'art. 10 della Legge n. 2 del 26 marzo 2002, prevede che il gettito dell'imposta venga attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti. Considerato che il D. lgs. n. 68 del 6/5/2011 ha stabilito che dal 2012 l'imposta costituisce "tributo proprio derivato" delle province, prevedendo, altresì, al comma 2 che le province stesse possano aumentare o diminuire l'aliquota vigente pari al 12,5% di una percentuale non superiore al 3,5 punti

percentuali. L'articolo 4 comma 2 del D.L. del 2/3/2012 n. 16 ha previsto che le disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'articolo 17 del D. lgs. n. 68/2011, si applicano su tutto il territorio nazionale e quindi anche nelle regioni a statuto speciale. La Giunta Provinciale ha aumentato, con deliberazione n. 5 del 26/03/2012, l'aliquota di 3,5 punti percentuali. Con delibera di Giunta n. 46 del 19/11/2012 è stata confermata anche per il 2013 l'aumento di 3,5 punti percentuali. La sentenza della Corte Costituzionale n.97 del 23/05/2013 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 c. 2 del D.L. n.16/2012 convertito dalla Legge n. 44/2012, che estendeva a tutto il territorio nazionale le norme sull'imposta RC auto e quindi la facoltà di aumentare l'aliquota di 3,5 punti percentuali. La regione Siciliana con la Legge n. 21 del 05/12/2013 ha stabilito, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 2 del 26/03/2002, che il gettito dell'imposta RC auto venga attribuito alla Provincia Regionale nella misura e con le modalità previste dal comma 2 dell'art. 17 del D.lgs. 68/2011. Con determinazione del Commissario Straordinario n. 13 del 17/12/2013 l'aliquota dell'imposta è stata determinata nella misura del 16%. L'Ente con determinazione Commissariale n. 105 del 16/09/2024 ha confermato anche per l'anno 2025 l'aliquota nella misura del 16%. Si prevede di accertare per l'anno 2025 la somma complessiva di euro 10.300.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
10.880.034,98	10.895.316,11	10.000.000,00	10.300.000,00	10.300.000,00	10.300.000,00

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti correnti dello Stato che si prevedono di accertare nell'anno 2025 ammontano a euro 8.228.479,21. Per ciascun anno del triennio, inoltre, è stato previsto il contributo statale spettante all'Ente a decurtazione del concorso alla finanza pubblica (Legge 178/2020) pari ad euro 8.039.847,38.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
8.307.383,89	9.369.379,73	8.617.451,38	8.228.479,21	8.190.761,21	8.190.874,21

Trasferimenti correnti della Regione Sicilia

L'art. 4 comma 10 del D.L. n. 16 del 02/03/2012, a decorrere dal 01/04/2012 ha abrogato la norma istitutiva dell'addizionale provinciale sull'energia elettrica, e cioè l'art. 6 del D.L. 511/1988 convertito con Legge n. 20/1989 e pertanto l'addizionale provinciale sull'energia elettrica è stata soppressa. Il minor gettito per le province è reintegrato agli enti medesimi dalle rispettive regioni a statuto speciale con le risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica. La previsione stimata per il reintegro del tributo soppresso è di euro 3.811.103,80. Si prevede di accertare per l'anno 2025 la somma di euro 10.032.896,20 quale trasferimento ordinario per il funzionamento dei servizi. Si prevede inoltre la somma di euro 1.655.000,00 quale contributo regionale per il finanziamento del precariato e la somma di euro 5.100.000,00 per l'assistenza e il trasporto agli alunni disabili.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
18.867.286,11	17.564.844,90	18.272.580,00	20.599.000,00	20.599.000,00	20.599.000,00

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Entrate dalle vendite e dall'erogazione di servizi

Si prevede la somma di euro 34.000,00 per diritti di rogito.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
34.598,52	68.676,85	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si prevede la somma di euro 610.016,49 per immobili disponibili concessi in locazione e la somma di euro 200.000,00 per canone occupazione spazi pubblici.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
873.436,23	903.166,34	826.016,49	810.016,49	810.016,49	810.016,49

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità

Proventi derivanti da sanzioni codice della strada e sanzioni ai sensi della L.R. 10/1999.

Si prevede di accertare la somma di euro 34.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
36.540,59	72.205,50	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00

Tipologia 300: Interessi attivi

Interessi attivi

Si prevedere di accertare la somma di euro 5.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.296,52	1.109,10	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Rimborsi diversi

Si prevede di accertare per le suddette tipologie la somma di euro 470.140,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
655.466,28	503.331,42	468.140,00	626.908,00	487.140,00	487.140,00

TITOLO 4 ENTRATE IN C/CAPITALE

Tipologia 200: Contributo agli investimenti

Contributo agli investimenti della regione

Sono stati previsti nuovi finanziamenti da assegnare per gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade, giusta delibera di Giunta Regionale n. 64/2015 e i fondi di sviluppo e coesione. Sono stati, altresì, finanziati dei progetti a seguito dell'art. 1, comma 883 della legge 145 del 30 dicembre 2018 che attribuiva alla Regione Sicilia l'importo di € 540 milioni da destinare ai Liberi Consorzi Comunali ed alle Città Metropolitane per le spese di manutenzione straordinaria per strade e scuole e da erogare in quote di 20 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 100 milioni per ciascuno degli anni da 2021 al 2025; rispetto alla predetta attribuzione, al Libero Consorzio Comunale di Agrigento sono stati assegnati € 49.553.944,06 di cui € 2.005.970,99 per l'anno 2020 e € 9.509.594,61 per ciascuno degli anni da 2021 al 2025.

Con i finanziamenti della Legge 145/2018, sono stati programmati nel quinquennio diversi interventi di manutenzione straordinaria delle strade e interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nelle scuole. Per l'esercizio 2025 è programmata la progettazione ed i lavori per adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale dell'istituto alberghiero "Molinari" c/da Tonnara Sciacca.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
13.724.383,04	10.679.946,79	6.960.697,37	20.369.345,00	23.214.756,87	15.513.100,00

Contributo agli investimenti dello stato

Con diversi decreti di finanziamento, che si sono aggiunti, nel corso di questi ultimi anni e con erogazioni su piani pluriennali, lo Stato ha finanziato interventi di manutenzione straordinaria di strade o ricostruzione di ponti.

Nel Piano Triennale 2025-2027 sono stati previsti nuovi lavori lungo le strade di competenza del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, successivi al DM 49/2018.

Con il DM 394/2021 (aree interne) per l'anno 2021 € 259.864,00, per l'anno 2022 € 649.661,00, per l'anno 2023 € 389.797,00, per l'anno 2024 € 649.661,00, per l'anno 2025 € 1.299.322,00 ed € 649.661,00 per l'anno 2026.

Con il **DM 5 maggio 2022 (programma sessennale)** per l'anno 2024 € 620.730,82, per l'anno 2025 € 620.730,82, per l'anno 2026 € 1.862.192,47, per l'anno 2027 €.1.862.192,47, per l'anno 2028 € 1.862.192,47 e per l'anno 2029 € 1.862.192,47.

Con il **DM 9 maggio 2022 (programma ottennale)** per l'anno 2022 €.648.608,00, per l'anno 2023 €.713.469,00, per l'anno 2024 €.1.037.773,00, per l'anno 2025 €.843.191,00, per l'anno 2026 €.1.945.825,00, per l'anno 2027 €.1.945.825,00, per l'anno 2028 €.1.945.825,00 e per l'anno 2029 €.1.945.825,00.

Nell'ambito del Piano triennale per l'edilizia Scolastica (Programmazione Regione/ Ministero dell'Istruzione) sono stati individuati i seguenti Interventi:

(1) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.-Liceo Classico "Pirandello" via Montemaggiore c/da Paratore Bivona - codice edificio ARES 0840041597

(2) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. "F.Crispi"- I.T.C. e G. "Giovanni XXIII" via Presti, 2 Ribera - codice edificio ARES 0840330696 - 0840330697 - 0840330698 - 0840330699 - 0840330700

(3) Lavori per l'adeguamento delle strutture di tutto il complesso IPIA FERMI di Agrigento, alle nuove norme tecniche per le costruzioni codice edificio ARES 0840011623-0840011624-0840011625-0840011626-0840011627.

(4) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IISS Foderà. Agrigento. Cod. Edificio: 0840010662(A) 0840011614(P) 0840011615 (AUDIT).

(5) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nel Liceo Classico Empedocle Agrigento. Codice edificio 0840010666

(6) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IPIA Casteltermini. Cod. Edificio 0840120659:

(7) Nuova costruzione edificio scolastico Ugo Foscolo Canicattì Codice edificio 0840111805.

(8) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S."Vetrano". Agrario "A. Vetrano" e Alberghiero "Molinari" c/da Marchesa Sciacca - codice edificio ARES 0840410730 - 0840414610 - 0840414611

(9) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - ITG "BRUNELLESCHI" - IPSEOA"NICOLO' GALLO" di Agrigento- Cod edificio ARES 0840010547 - 0840010661 - 0840010667

(10) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - I.I.S.S.A. "MIRAGLIA" di Sciacca Cod. edificio ARES 0840411636 -0840411025

(11) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - Istituto d'Arte "G. Bonachia" di Sciacca. codice edificio ARES 08400411628 - 0840411629

(12) Lavori di consolidamento e sistemazione delle aree esterne lato Nord e lato nordest dell'I.T.E.T. (Ex I.T.C.) di Agrigento in contrada Calcarelle.

(13) Adeguamento antisismico impiantistico e funzionale nel plesso del Convitto Alberghiero dell'Istituto Alberghiero "Molinari" C.da Tonnara Sciacca. Codice edificio 0840411781.

(14) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico e Scienze Umane “RAFFAELLO POLITI” sito in via Acrone in Agrigento codice edificio ARES n. 0840011411.

(15) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell’I.T.E.T. “LEONARDO SCIASCIA” sito in via Quartararo Pittore, Agrigento codici edificio ARES n. 0840011406 – 0840011407.

(16) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell’I.I.S. “ARCHIMEDE” plesso Liceo Scientifico “Madre Teresa di Calcutta” sito in via Kennedy in Casteltermini (AG) codici edificio ARES n. 0840120683 – 0840120684

(17) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell’I.T.E.T. “SCIASCIA” e I.P.S.C.E.O.A “GALLO” sezioni associate di Porto Empedocle site in via Giorgio La Pira in Porto Empedocle (AG) codici edificio ARES n. 0840281681 – 0840281686.

(18) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell’I.I.S. “Don Michele ARENA” plesso “Friscia” sito in via Vittoria NENNI in Sciacca (AG) codice edificio ARES n. 0840411618.

(19) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico “ENRICO FERMI” sito in via Parma in Sciacca, (AG) codici edificio ARES n. 0840411667 – 0840411668.

La programmazione dei lavori da realizzare sugli immobili di proprietà dell’Ente prevede un intervento riguardante i lavori di Manutenzione Straordinaria "Centro Congressuale San Domenico di Sciacca.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 (stanziamento)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
14.443.243,18	11.162.106,87	18.500.041,46	13.076.913,67	34.079.415,17	82.360.630,47

Indirizzi sul ricorso all’indebitamento

Non si prevede la contrazione di mutui nel triennio di riferimento.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2025			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.402.187,34	345.000,00	32.747.187,34
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	724.633,88	2.800,00	727.433,88
04 Istruzione e diritto allo studio	5.560.148,79	21.041.180,85	26.601.329,64
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	244.057,94	60.000,00	304.057,94
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	631.086,01	0,00	631.086,01
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	876.810,69	0,00	876.810,69
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.678.871,83	43.006.518,07	48.685.389,90
11 Soccorso civile	581.195,68	379.750,00	960.945,68
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.299.251,15	0,00	5.299.251,15
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	65.803,68	0,00	65.803,68
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**52.064.046,99**	**64.835.248,92**	**116.899.295,91**

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2026			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.713.963,57	535.000,00	31.248.963,57
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	679.670,54	2.800,00	682.470,54
04 Istruzione e diritto allo studio	5.597.741,14	32.762.545,70	38.360.286,84
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	214.057,94	80.000,00	294.057,94
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	590.586,01	0,00	590.586,01
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	829.653,60	0,00	829.653,60
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.624.266,32	36.976.981,34	42.601.247,66
11 Soccorso civile	567.030,48	20.000,00	587.030,48
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.299.251,15	0,00	5.299.251,15
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	65.803,68	0,00	65.803,68
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**50.182.024,43**	**70.377.327,04**	**120.559.351,47**

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2027			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.645.037,86	1.135.000,00	31.780.037,86
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	679.670,54	2.800,00	682.470,54
04 Istruzione e diritto allo studio	5.597.741,14	82.484.000,00	88.081.741,14
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	214.057,94	0,00	214.057,94
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	590.586,01	0,00	590.586,01
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	829.653,60	0,00	829.653,60
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.624.266,32	22.627.730,47	28.251.996,79
11 Soccorso civile	567.030,48	20.000,00	587.030,48
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.299.251,15	0,00	5.299.251,15
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	65.803,68	0,00	65.803,68
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**50.113.098,72**	**106.269.530,47**	**156.382.629,19**

Redazione dei Programmi e Obiettivi

Per ogni Programma di Bilancio sono stati individuati gli Obiettivi Operativi sottoelencati e sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione ai Settori di riferimento.

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE , STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
0101 ORGANI ISTITUZIONALI	1	Servizi di comunicazione e stampa	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Risorse umane
	2	Servizi di supporto agli organi monocratici e collegiali dell'Ente per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo.	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Risorse umane
	3	Informazioni e Relazioni col Pubblico	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Risorse umane
	4	Attività dell'ufficio di Gabinetto	Ufficio di Gabinetto del Presidente
0102 SEGRETERIA GENERALE	5	Istruttoria atti e provvedimenti di competenza della Segreteria Generale, Statistica e Protocollo generale	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Risorse umane
	6	Supporto al Segretario Generale nell'attività istituzionale, coordinamento e direzione controlli interni, piano auditing e anticorruzione, pianificazione e controlli alle Partecipate	Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
0103 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7	Coordinamento attività finanziaria. Acquisizione beni e servizi attraverso servizio economato	Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato e Innovazione Tecnologica
	8	Approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP e Formazione
	9	Raccolta, analisi ed elaborazione dati al fine di redigere il referto annuale al controllo della gestione	Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
0105 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10	Manutenzione dei beni immobili di proprietà	Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
0108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	11	Gestione informatizzazione dell'Ente	Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato e Innovazione Tecnologica

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE , STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
0110 RISORSE UMANE	12	Interventi per la sicurezza	Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato e Innovazione Tecnologica
	13	Gestione Giuridica ed economica del personale	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Risorse umane
	14	Attività formative rivolte al personale	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP e Formazione
0111 ALTRI SERVIZI GENERALI	15	Gestione del Contenzioso	Avvocatura e Affari legali
	16	Predisposizione bandi e gestioni gare d'appalto	Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato e Innovazione Tecnologica
0301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	17	Attività del Corpo di Polizia Provinciale	Polizia Provinciale
0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	18	Servizi obbligatori necessari al funzionamento delle scuole superiori di 2° grado e altri servizi di istruzione	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP e Formazione
	19	Sviluppo e Manutenzione dei beni immobili adibiti a strutture scolastiche	Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
0406 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	20	Trasporto studenti	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP e Formazione
0502 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	21	Gestione Biblioteca	Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa, Risorse umane
	22	Gestione del Giardino Botanico	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	23	Attività diverse di promozione e sostegno del turismo	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
0902 TUTELA, VALORIZZAZ. E RECUPERO AMBIENTALE	24	Interventi e attività di tutela ambientale	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
0903 RIFIUTI	25	Raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati presso le strade provinciali	
0908 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	26	Vigilanza e ispezioni per la riduzione e il controllo dell'inquinamento	

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE , STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
1004 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	27	Vigilanza autoscuole e agenzie pratiche automobilistiche	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP e Formazione
1005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	28	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità provinciale	Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
	29	Adempimenti per pratiche espropriative	
	30	Gestione Concessioni	Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato e Innovazione Tecnologica
1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	31	Interventi della Protezione civile provinciale	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
1202 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	32	Interventi a sostegno dei soggetti disabili	Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP e Formazione
1401 INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	33	Interventi e iniziative diverse a sostegno dell'artigianato	Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
	34	Politiche comunitarie e sviluppo Economico	
2001 FONDO DI RISERVA	35	Gestione del Fondo di Riserva	Ragioneria Generale, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni, Economato e Innovazione Tecnologica
2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	36	Gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità	
2003 ALTRI FONDI	37	Gestione altri fondi: • Fondo Rischi Contenzioso • Fondo Rinnovi Contrattuali	

Risorse finanziarie dei Programmi

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.630.722,34	0,00	2.202.462,42	1.621.479,48	0,00	1.621.479,48	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.630.722,34	0,00	2.202.462,42	1.621.479,48	0,00	1.621.479,48	0,00

Obiettivi Operativi del programma Organi istituzionali

1)	Servizi di comunicazione e stampa.
2)	Servizi di supporto agli organi monocratici e collegiali dell'Ente per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo.
3)	Informazioni e Relazioni col Pubblico.
4)	Attività dell'ufficio di Gabinetto.

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.203.809,66	35.146,80	1.478.897,13	1.207.818,32	0,00	1.172.671,52	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.203.809,66	35.146,80	1.478.897,13	1.207.818,32	0,00	1.172.671,52	0,00

Obiettivi Operativi del programma Segreteria generale

5)	Istruttoria atti e provvedimenti di competenza della Segreteria Generale, Statistica e Protocollo generale
6)	Supporto al Segretario Generale nell'attività istituzionale coordinamento e direzione controlli interni, piano auditing e anticorruzione, pianificazione e controlli alle Partecipate

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e pr

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	21.156.949,87	0,00	22.004.082,40	19.976.174,63	0,00	19.996.588,89	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.156.949,87	0,00	22.004.082,40	19.976.174,63	0,00	19.996.588,89	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Gestione economica e finanziaria, programmazione e provveditorato

7)	Coordinamento attività finanziaria. Acquisizione beni e servizi attraverso servizio economato
8)	Approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente
9)	Raccolta, analisi ed elaborazione dati al fine di redigere il referto annuale al controllo della gestione

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.389.141,10	0,00	1.959.756,82	1.337.125,43	0,00	1.312.125,43	0,00
Spese in conto capitale	345.000,00	0,00	1.529.515,15	535.000,00	0,00	1.135.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.734.141,10	0,00	3.489.271,97	1.872.125,43	0,00	2.447.125,43	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

10)	Manutenzione dei beni immobili di proprietà

0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.063.577,60	0,00	1.363.749,63	1.063.577,60	0,00	1.063.577,60	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	75.874,61	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.063.577,60	0,00	1.439.624,24	1.063.577,60	0,00	1.063.577,60	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Statistica e sistemi informativi

11)	Gestione informatizzazione dell'Ente

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	4.681.934,51	29.193,17	5.532.787,39	4.255.421,36	0,00	4.226.228,19	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.681.934,51	29.193,17	5.532.787,39	4.255.421,36	0,00	4.226.228,19	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Risorse umane

12)	Interventi per la sicurezza
13)	Gestione Giuridica ed economica del personale
14)	Attività formative rivolte al personale interno e al personale dei comuni della provincia

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.276.052,26	0,00	1.927.568,48	1.252.366,75	0,00	1.252.366,75	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.276.052,26	0,00	1.927.568,48	1.252.366,75	0,00	1.252.366,75	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altri servizi generali

15)	Gestione del Contenzioso
16)	Predisposizione bandi e gestioni gare d'appalto

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	724.633,88	0,00	943.962,39	679.670,54	0,00	679.670,54	0,00
Spese in conto capitale	2.800,00	0,00	22.135,48	2.800,00	0,00	2.800,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	727.433,88	0,00	966.097,87	682.470,54	0,00	682.470,54	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Polizia locale e amministrativa

17)	Attività del Corpo di Polizia Provinciale

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	5.260.148,79	0,00	6.261.538,76	5.297.741,14	0,00	5.297.741,14	0,00
Spese in conto capitale	21.041.180,85	2.800.000,00	26.591.282,22	32.762.545,70	1.900.000,00	82.484.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.301.329,64	0,00	32.852.820,98	38.060.286,84	0,00	87.781.741,14	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altri ordini di istruzione non universitaria

18)	Servizi obbligatori necessari al funzionamento delle scuole superiori di 2° grado
19)	Sviluppo e manutenzione dei beni immobili adibiti a strutture scolastiche

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	300.000,00	0,00	439.383,64	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.000,00	0,00	439.383,64	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Servizi ausiliari all'istruzione

20)	Trasporto studenti

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	244.057,94	0,00	301.806,93	214.057,94	0,00	214.057,94	0,00
Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	294.230,73	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	304.057,94	0,00	596.037,66	294.057,94	0,00	214.057,94	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

21)	Gestione Biblioteca
22)	Gestione del Giardino Botanico

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	631.086,01	0,00	892.562,66	590.586,01	0,00	590.586,01	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	631.086,01	0,00	892.562,66	590.586,01	0,00	590.586,01	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sviluppo e valorizzazione del turismo

23)	Attività diverse di promozione e sostegno del turismo

9002: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	620.810,69	0,00	1.108.698,22	573.653,60	0,00	573.653,60	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.110.558,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	620.810,69	0,00	2.219.256,99	573.653,60	0,00	573.653,60	0,00

Obiettivi Operativi del programma -Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

24)	Interventi e attività di tutela ambientale

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	252.000,00	0,00	252.000,00	252.000,00	0,00	252.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	252.000,00	0,00	252.000,00	252.000,00	0,00	252.000,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma: Rifiuti

25)	Raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati presso le strade provinciali

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Obiettivi operativi del programma: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

26)	Vigilanza e ispezioni per la riduzione e il controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	86.838,11	0,00	127.135,53	86.838,11	0,00	86.838,11	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	86.838,11	0,00	127.135,53	86.838,11	0,00	86.838,11	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altre modalità di trasporto

27)	Vigilanza autoscuole e agenzie disbrigo pratiche automobilistiche

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	5.592.033,72	0,00	8.321.505,23	5.537.428,21	0,00	5.537.428,21	0,00
Spese in conto capitale	43.006.518,07	9.707.355,00	43.245.256,34	36.976.981,34	6.000.000,00	22.627.730,47	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	48.598.551,79	0,00	51.566.761,57	42.514.409,55	0,00	28.165.158,68	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Viabilità e infrastrutture stradali

28)	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità provinciale
29)	Adempimenti per pratiche espropriative
30)	Gestione concessioni

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	581.195,68	0,00	730.010,15	567.030,48	0,00	567.030,48	0,00
Spese in conto capitale	379.750,00	0,00	396.950,78	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	960.945,68	0,00	1.126.960,93	587.030,48	0,00	587.030,48	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sistema di protezione civile

31)	Interventi della Protezione civile provinciale

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	5.299.251,15	0,00	6.094.527,74	5.299.251,15	0,00	5.299.251,15	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.299.251,15	0,00	6.094.527,74	5.299.251,15	0,00	5.299.251,15	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Interventi per la disabilità

32)	Interventi a sostegno dei soggetti disabili

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	65.803,68	0,00	88.502,71	65.803,68	0,00	65.803,68	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.803,68	0,00	88.502,71	65.803,68	0,00	65.803,68	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Industria, e PMI e Artigianato

33)	Interventi e iniziative diverse a sostegno dell'artigianato
34)	Politiche comunitarie e sviluppo Economico

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	680.592,00	0,00	2.000.000,00	748.940,29	0,00	833.639,03	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	680.592,00	0,00	2.000.000,00	748.940,29	0,00	833.639,03	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

35)	Gestione Fondo di riserva

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	134.492,95	0,00	0,00	134.492,95	0,00	134.492,95	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	134.492,95	0,00	0,00	134.492,95	0,00	134.492,95	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

36)	Gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	900.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	900.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Altri fondi

37)	Gestione del Fondo Rischi Contenzioso, Gestione del Fondo Rinnovi Contrattuali

Dettaglio Obiettivi per Programma di bilancio

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 01: Organi Istituzionali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
1	SERVIZI DI COMUNICAZIONE E STAMPA	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa e Risorse Umane

Finalità e motivazione delle scelte:

Garantire la massima diffusione delle attività dell'Ente attraverso un'azione coordinata e integrata di comunicazione pubblica da attuarsi mediante:

- rapporto costante con i media a stampa e radiotelevisivi;
- aggiornamento costante del sito web (carta dei sevizi, rivista Nuove Ipotesi ecc.).

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 01: Organi Istituzionali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
2	SERVIZI DI SUPPORTO AGLI ORGANI MONOCRATICI E COLLEGIALI DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa e Risorse Umane

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Settore sulla scorta della legislazione vigente e dell'attuale ordinamento statutario e regolamentare, svolgerà attività di supporto agli Organi dell'Ente per l'esercizio delle funzioni di amministrazione e/o di controllo che la legge, lo statuto ed i regolamenti attribuiscono a ciascuno di essi e curerà la gestione giuridico – economica del Presidente dell'Ente, dei Consiglieri o del Commissario.
Le scelte che precedono sono effettuate sulla scorta di quanto previsto dalle Leggi Regionali vigenti o da quanto verrà previsto dalle leggi di riforma delle province in Sicilia.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 01: Organi Istituzionali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
3	INFORMAZIONI E RELAZIONI COL PUBBLICO	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP e Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare al pubblico informazioni relative all'attività dell'Ente e ai servizi erogati.
- Favorire la conoscenza delle disposizioni normative ed amministrative, per l'esercizio del diritto di informazione sul procedimento amministrativo, di partecipazione allo stesso e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge del 7 agosto 1990 n. 241.
- Distribuire materiale illustrativo predisposto dagli uffici stessi, assicurare agli utenti la modulistica necessaria per la presentazione di istanze all'amministrazione.
- Fornire informazioni riguardo al microcredito a seguito del protocollo d'intesa con Invitalia.
- Tale attività viene chiaramente svolta anche dagli uffici relazione col pubblico periferici.
- Lo sportello di Porta 5^, che fornisce informazioni precise e dettagliate sull'offerta turistica, sul patrimonio storico, artistico e naturale, sulla cultura, le tradizioni e le produzioni locali in riferimento alla città di Agrigento e al suo territorio. Questo sportello verrà potenziato nel periodo estivo con l'apertura prolungata tutti i giorni nelle ore pomeridiane, richiamando il personale delle sedi periferiche.

La finalità cardine è quella di fornire una conoscenza dettagliata dell'attività del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e del patrimonio artistico-culturale del territorio.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 01: Organi Istituzionali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
4	ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI GABINETTO	X	X	X

Settore di riferimento: Ufficio di Gabinetto del Presidente

Finalità e motivazione delle scelte:

Supportare l'attività del Presidente nei rapporti con gli altri organi di rappresentanza istituzionale, politica, sociale ed economica e nella partecipazione ad eventi pubblici istituzionali, al fine di assicurare al Presidente la necessaria assistenza e supporto tecnico amministrativo per un puntuale assolvimento dei compiti istituzionali. Gestire l'utilizzo della sala consiliare e dell'aula Pellegrino per iniziative interne e per iniziative promosse da altri Enti che ne fanno richiesta.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 02: Segreteria Generale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
5	ISTRUTTORIA ATTI E PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA SEGRETERIA GENERALE, STATISTICA E PROTOCOLLO GENERALE	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa e Risorse Umane

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Servizio di Segreteria Generale si pone l'obiettivo di favorire la trasparenza amministrativa e la semplificazione dei processi informativi, usando questi strumenti come chiave di accesso ad un processo di modernizzazione ed innovazione della P.A.

Il settore istruisce gli atti e i provvedimenti di competenza della Segreteria Generale e provvede alla pubblicazione e archiviazione di tutti gli atti dell'Amministrazione e gestione dell'albo pretorio.

Cura di concerto con l'unità organizzativa Innovazione Tecnologica l'attività archivistica di supporto e il coordinamento delle strutture decentrate con riferimento alle procedure informatizzate di protocollazione della posta.

L'attività prevalente attiene a compiti di carattere istituzionale i cui termini e modalità sono fissati da Leggi o regolamenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 02: Segreteria Generale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
6	SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE NELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE. COORDINAMENTO E DIREZIONE CONTROLLI INTERNI, PIANO AUDITING E ANTICORRUZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTECIPATE	X	X	X

Settore di riferimento: Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza

Finalità e motivazione delle scelte:

Le finalità da conseguire sono da inquadrarsi nell'ambito della organizzazione, pianificazione e controllo dell'attività dei diversi settori dell'Ente, nonché del sistema di gestione e prevenzione del rischio corruttivo.

Per le predette finalità, il Servizio:

Presta supporto al Segretario Generale nell'attività di sovrintendenza e coordinamento della gestione dell'Ente, nell'attività di raccordo con organi politici e direttori di settore, e in generale con gli altri interlocutori istituzionali.

Coadiuva il Segretario generale nella gestione del processo di programmazione e organizzazione, mediante la predisposizione dei documenti di pianificazione strategica attinenti al ciclo della performance, in particolare, nella progettazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e relativa rendicontazione.

Predispone provvedimenti e direttive riguardanti l'organizzazione dell'ente.

Presta supporto al Segretario Generale in ordine al coordinamento e la direzione dei controlli interni di cui al vigente piano di auditing, nonché in ordine alla pianificazione e monitoraggio delle società partecipate;

Svolge attività di supporto al Segretario Generale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla corretta attuazione delle misure in materia di anticorruzione (L. 190/2012), nonché per l’attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza (D. Lgs. 33/2013), per l’accesso civico.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
7	COORDINAMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA, ACQUISIZIONI, BENI E SERVIZI ATTRAVERSO SERVIZIO ECONOMATO	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Predisposizione degli atti e della documentazione relativa al Bilancio di previsione e al Rendiconto della gestione. Predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e coordinamento degli obiettivi predisposti dai Settori. Il DUP rappresenta lo strumento che permette la guida strategica ed operativa dell'ente, deve essere redatto e approvato prima del Bilancio di previsione perché ne detta le linee guida. Gestione della contabilità finanziaria, nel rispetto dei nuovi principi contabili introdotti dal D.lgs. 118/2011 inerenti all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Registrazione contabile delle spese, (prenotazioni e impegni di spesa/accertamenti di entrata, inserimento liquidazioni, emissione di ordinativi), verifica e registrazione dei vincoli sulle entrate; Controllo degli equilibri finanziari e controllo contabile su ciascun atto, in conformità con quanto previsto dal TUEL.

Gestione della contabilità economico-patrimoniale e redazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota integrativa. Il D.lgs. 118/2011 prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nel loro aspetto finanziario ed economico-patrimoniale. La contabilità economica affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale, e rileva i fatti di gestione in termini di costi/oneri e i ricavi/proventi. Espletamento dei controlli

contabili e degli equilibri previsti dal TUEL. Gestione dei rapporti con gli organismi di controllo interno ed esterno (Revisori, Corte conti, Ministero, ecc); Predisposizione certificati, referti e questionari richiesti dalla Corte dei Conti e dal Ministero in materia contabile; Trasmissione alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, compresi i relativi allegati, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, secondo le modalità stabilite nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016; Gestione di tutta l'attività di aggiornamento e pubblicazione sul sito dell'ente dei documenti contabili (Bilanci, DUP, PEG, Variazioni, pareri Organo di Revisione), nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e accessibilità dei dati; Acquisizione e controllo dei rendiconti degli agenti contabili e trasmissione alla Corte dei Conti; Gestione dei tributi di competenza TEFA – IPT – RC Auto e tributo speciale deposito in discarica. Coordinamento gestione/aggiornamento inventario dei beni mobili dell'Ente e riconciliazione delle rilevazioni inventariali con le scritture contabili; Aggiornamento inventario beni immobili in collaborazione con gli uffici tecnici e iscrizione dei valori nello stato patrimoniale e nel conto economico. Acquisizione dei beni e dei servizi a mezzo del servizio di economato. Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire un efficace svolgimento dell'attività amministrativa-contabile ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati economici e finanziari, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni e dal rispetto delle norme previste dal vigente ordinamento finanziario e contabile.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
8	APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP e Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Provvedere all'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al regolare funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente.
- Espletare le procedure previste dalla normativa per l'acquisizione dei beni e servizi necessari, verificando prioritariamente la possibilità dell'approvvigionamento presso la Consip S.P.A. o il Mercato Elettronico al fine di consentire l'acquisto di beni e servizi nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.
- Provvedere all'approvvigionamento dei carburanti per il funzionamento dei veicoli provinciali.
- Curare il rinnovo e la gestione del contratto di appalto del servizio di pulizia degli edifici dell'Ente.
- Curare l'approvvigionamento e la gestione dei buoni pasto per il personale dell'Ente.
- Gestire le attività relative alle assicurazioni (effettuazione gare e gestione amministrativa delle polizze e dei sinistri).
- Curare il servizio assicurativo di tutti i beni mobili ed immobili dell'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
9	RACCOLTA, ANALISI ED ELABORAZIONE DATI AL FINE DI REDIGERE IL REFERTO ANNUALE AL CONTROLLO DI GESTIONE	X	X	X

Settore di riferimento: Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza.

Finalità e motivazione delle scelte:

Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione costituisce un sistema di programmazione operativa e di verifica avente per finalità la valutazione dei risultati raggiunti e la proposta di azioni di miglioramento della gestione.
Il controllo di gestione è svolto con una cadenza periodica e si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi preordinati in sede di P.E.G. attraverso il piano dettagliato degli obiettivi;
- rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Attraverso il controllo di gestione viene verificato:

- lo stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- la funzionalità dell'organizzazione dell'ente in termini di efficacia, l'efficienza ed economicità.

Gli esiti del controllo di gestione si estrinsecano nella predisposizione di:

- un report infrannuale a supporto dell'attività di gestione dei dirigenti;
- nel referto annuale da trasmettere alla Corte dei Conti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
10	MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Provvedere alla programmazione e gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente del patrimonio edilizio istituzionale.
Provvedere, inoltre, alla programmazione e gestione dei servizi connessi alla funzionalità degli edifici.
Le finalità da conseguire sono quelle di garantire una corretta gestione del patrimonio dell'Ente, migliorando le condizioni degli edifici utilizzati con progetti mirati di manutenzione ed adeguamento alle norme vigenti.
Le scelte sono connesse strettamente al programma del settore e sono mirate al raggiungimento degli obiettivi già indicati, utilizzando al meglio le risorse disponibili.
I piccoli interventi di manutenzione ordinaria vengono effettuati dalla squadra degli operai in servizio presso l'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 08: Statistica e sistemi informativi*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
11	GESTIONE INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Al fine di garantire il buon funzionamento degli uffici, s'intende assicurare la continuità dei servizi informatici e telematici mediante:

- l'attivazione dei contratti di assistenza del software di base e applicativo (assistenza alle procedure informatiche e aggiornamento dei pacchetti software) con particolare riguardo agli aspetti relativi alla Cyber Security;
- la stipula di contratti per l'acquisto o la manutenzione dell'hardware (attrezzature informatiche, server, gruppi elettrogeni, terminali per la rilevazione delle presenze);
- la manutenzione della rete telematica ad alta velocità tra le sedi e Internet, rete che sarà ulteriormente potenziata nel 2025 per assicurarne la continuità operativa e migliorare le funzionalità di Disaster Recovery;
- la gestione e la manutenzione del sistema di telefonia fissa, già transitato su VOIP e del parco di telefonia mobile;
- la formazione specialistica e l'aggiornamento del personale dell'Ufficio Innovazione Tecnologica e la formazione informatica del personale dell'Ente.

Gli interventi che si renderanno necessari per raggiungere le predette finalità verranno effettuati in un'ottica di razionalizzazione e di contenimento delle spese. Le banche dati da utilizzare saranno quelle indispensabili per una corretta formazione ed informazione del personale.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 10: Risorse Umane*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
12	INTERVENTI PER LA SICUREZZA	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Servizio di Prevenzione ha il compito di individuare i fattori di rischio, mettere in atto le misure per la sicurezza dei dipendenti e la salubrità dei luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 31 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., e implementa i dati sul software Blumatica, piattaforma in uso al Servizio di Prevenzione e Protezione, attinenti al T.U. in materia di tutela e salute dei lavoratori.
Detto compito verrà espletato mediante un costante monitoraggio degli aspetti individuati dalla normativa in materia di sicurezza (in relazione alle condizioni ambientali e di lavoro) e salute dei lavoratori.

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI (D.lgs. 81/2008 art. 29)
Il DVR già revisionato nell'anno 2024 verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi produttivi, che possano avere ricaduta sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (D.lgs. 81/2008 art. 46)
In maniera analoga al DVR il piano di evacuazione verrà aggiornato in occasione di cambiamenti o modifiche che alterino significativamente il livello di rischio dell'Ente rendendo inefficaci le procedure previste in precedenza.
A tal fine verranno annualmente svolte le seguenti attività:

- informazione ai dipendenti dell'Ente sulle modalità comportamentali in caso di eventi accidentali indicando le vie di fughe e le procedure di sicurezza e di evacuazione dagli edifici.

- Simulazione di prove d' evacuazione in collaborazione con il servizio della Protezione Civile;
- controllo delle segnaletiche d'emergenza;

SORVEGLIANZA SANITARIA (D.lgs. 81/2008 art. 39 - 41)

Come previsto dal D. Lgs 81/08, rimane attiva una efficace collaborazione con il M.C. per le seguenti attività:

- Sorveglianza Sanitaria Obbligatoria (SSO). Il Datore di Lavoro richiede, nei casi previsti dalla legge, per i lavoratori esposti a rischi specifici:
  - accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
  - accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere giudizio di idoneità: alla mansione specifica, su richiesta, al cambio di mansione o a cessazione del rapporto di lavoro.
  - Visite, controlli cardiologici ed esami ematochimici ai lavoratori esposti a rischi specifici;
- Sopralluoghi annuali nei luoghi di lavoro;
- Riunioni periodiche annuali.

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO (D.lgs. 81/2008 art. 37)

Il Servizio individua sviluppa e propone al Settore di competenza i corsi di formazione e addestramento per il lavoratori, allo scadere della loro validità.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione ***Programma 10: Risorse Umane***				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
13	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa e Risorse Umane

Finalità e motivazione delle scelte:

Gestione di tutti gli istituti giuridici ed economici relativi al rapporto di impiego dei dipendenti e delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
Ricognizione del personale in servizio al fine di rilevare l'eventuale sussistenza di situazioni di carenza, soprannumero o, comunque, di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.
Supportare l'Ente nella definizione della struttura organizzative e attivazione di tutte le procedure consequenziali alle eventuali modifiche alla predetta struttura che dovessero intervenire. Curare tutti gli aspetti legati al rapporto di lavoro in relazione alle ferie, malattie, congedi e ai diversi permessi previsti dalla legge e dalla contrattazione. Curare tutti gli aspetti previdenziali, sistemazione ed aggiornamento delle singole posizioni assicurative dei dipendenti, ivi comprese le pratiche di riscatto/ricongiunzione/contribuzione figurativa degli stessi. Costante monitoraggio dell'acquisizione dei diritti a pensione (anticipate e per vecchiaia) così da programmare i collocamenti a riposo a domanda o d'ufficio. Riliquidazione degli importi pensionistici e delle Indennità, Premio di Servizio o Trattamento di Fine Rapporto a seguito delle applicazioni contrattuali dei dipendenti collocati a riposo. Erogazione piccoli prestiti e prestiti pluriennali INPS. Gestione liquidazione premio assicurativo posizioni INAIL. Garantire l'applicazione, sotto il profilo giuridico, degli istituti contrattuali nazionali e decentrati del personale del comparto e della dirigenza. Predisporre i regolamenti in materia di personale o apportare modifiche/integrazioni a quelli esistenti per adeguarli alle novità legislative e contrattuali che dovessero intervenire. Informare il personale dipendente delle novità legislative e contrattuali che potrebbero intervenire in materia di gestione giuridica del personale. Predisporre il Piano triennale dei fabbisogni di

personale (PTFP). Costituire i fondi del salario accessorio, supportare la delegazione trattante di parte datoriale nelle relazioni sindacali.

La finalità del programma riguarda la costituzione di una dotazione di personale adeguata, funzionalmente e finanziariamente alle esigenze dell'Ente, un'ottimale gestione delle risorse umane ed una corretta applicazione delle norme giuridiche ed economiche relative ai rapporti in essere tra l'Ente ed i propri dipendenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione ***Programma 10: Risorse Umane***				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
14	ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Curare la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti al fine di una migliore utilizzazione delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione, attraverso l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione in relazione alle esigenze formative degli Uffici.

Il piano di formazione viene redatto e conseguentemente realizzato sulla base delle esigenze formative individuate dai vari settori o da necessità che, sebbene non programmate, sono ritenute necessarie e di interesse trasversale per la gestione dell'Amministrazione Locale.

- Predisposizione del Piano Triennale di Formazione.
- Provvedere a percorsi di formazione obbligatoria in presenza o da remoto.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 11: Altri Servizi Generali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
15	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	X	X	X

Settore di riferimento: Avvocatura e Affari Legali

Finalità e motivazione delle scelte:

Rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dell'Amministrazione nelle controversie civili, amministrative, tributarie, arbitrali e penali, queste ultime limitatamente alla costituzione di parte civile, in cui sia parte il Libero Consorzio, sia nelle cause attive che passive.
Stipula di apposite convenzioni con le quali sono stabiliti i rapporti e gli oneri a carico dei contraenti, ivi compresi i compensi professionali spettanti agli avvocati, patrocina e difende le società ed i soggetti pubblici e privati ex art. 113 bis, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 costituiti dall'Ente o nei quali l'Ente abbia una partecipazione, nonché fornisce pareri scritti in ordine a questioni giuridiche relative alla loro attività, qualora non sussista conflitto di interessi, anche potenziale, con il Libero Consorzio.
Su specifica richiesta formulata da parte del servizio procedente, ricorrendo fattispecie di particolare complessità, si esprime in merito:

- ai progetti di regolamento;
- alle proposte di transazione giudiziale o stragiudiziale;
- agli aspetti giuridici concernenti provvedimenti da adottare.

Assistenza alla dirigenza nelle procedure di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del D.Lgs. n. 28/2010 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 2, comma 1-bis del D.L. n. 132/2014 convertito in legge n. 162/2014, fornisce assistenza alla dirigenza nelle procedure di negoziazione assistita.

Consulenza in ordine alla predisposizione del testo di note da redigere da parte dei responsabili dei servizi, concernenti reclami, esposti, diffide o atti assimilati formulati da privati o professionisti legali qualora si prospetti una situazione contenziosa.

Recupero stragiudiziale dei crediti vantati dall'amministrazione, qualora non sia possibile o opportuno procedere in via amministrativa, su formale richiesta dei competenti servizi i cui responsabili, a tale scopo, devono fornire tutta l'adeguata documentazione.

Trattazione di sinistri con le compagnie assicurative in fase pre-contenzioso. Rilascio di pareri scritti agli uffici dell'Ente vertenti su problematiche di elevata complessità giuridica non riconducibile alle normali competenze giuridico-amministrative degli uffici stessi.

Adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, nonché atti gestionali per le materie di competenza oltre all'adozione delle determinazioni di impegno e liquidazione di spesa.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione *Programma 11: Altri Servizi Generali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
16	PREDISPOSIZIONE BANDI E GESTIONE GARE DI APPALTO	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Servizio relativo all'approvazione dei bandi/lettere d' invito e pubblicazioni

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge e Regolamentari per la parte del procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di Bando o Lettera d'invito.

Al ricevimento della documentazione, relativa alle varie procedure di gara dei vari Settori, essa viene esaminata ed una volta accettata si provvede conseguentemente alla determinazione del Bando/Lettera Invito e alla relativa pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa Nazionale.

Successivamente per gli adempimenti di competenza, il carteggio della pratica viene trasmesso all'Ufficio competente per l'espletamento della Gara.

Servizio gare

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge per la parte del procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di Gara.

Al ricevimento della documentazione relativa alle varie procedure di gara da parte del Servizio bandi si provvede alla ricezione dei plichi informatici, alla redazione dei verbali di gara e alla proposta di aggiudicazione e a tutti gli adempimenti complementari o comunque connessi con i suddetti procedimenti.

Tutte le procedure sono espletate in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n.36/23, utilizzando la Piattaforma Certificata "Maggioli".

Verifica requisiti e redazione contratti

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge per la parte del procedimento amministrativo riguardante la redazione della proposta di approvazione dei verbali di gara e la relativa Determinazione di aggiudicazione immediatamente efficace previa verifica dei requisiti di ordine generale e speciale dei soggetti individuati per la stipula del Contratto.

Successivamente, per gli ulteriori adempimenti di competenza, il Contratto viene trasmesso all'Ufficio competente per la relativa esecuzione.

Stipulazione contratti e archivio

Assicurare il servizio relativo a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge per la parte del procedimento amministrativo riguardante la stipula del contratto.

Gli adempimenti in particolare riguardano: il calcolo delle spese contrattuali, la convocazione dei contraenti, la sottoscrizione del contratto firmato digitalmente dalle parti interessate, il perfezionamento degli atti e la relativa Registrazione del Contratto presso l'Agenzia delle Entrate tramite piattaforma “UNIMOD” successivamente il Contratto Digitale viene trasmesso agli organi competente tramite la piattaforma SISTER.

Si dà atto, altresì, che l’ufficio provvede alla tenuta del Repertorio relativo ai contratti rogati, nonché alla tenuta del Registro delle Scritture Private di tutti i Contratti stipulati dai vari Settori dell'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 03: Ordine Pubblico e Sicurezza *Programma 01: Polizia Locale Amministrativa*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
17	ATTIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: Polizia Provinciale

Finalità e motivazione delle scelte:

Nell'ambito del territorio provinciale agli appartenenti al Corpo di polizia provinciale sono demandati i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla Regione o dalla Provincia Regionale, con particolare riguardo alla tutela della fauna, della flora, dei parchi e riserve naturali, dei beni culturali e dell'ambiente dai diversi agenti inquinanti;

- assolvere ai compiti di polizia amministrativa attribuiti all'Ente dalle leggi vigenti ed in particolare attuare le misure preventive e repressive affinché dall'azione dei soggetti giuridici privati non derivino danni alla comunità ed alle istituzioni;
- prestare soccorso e svolgere compiti di protezione civile in occasione di pubbliche calamità o disastri, d'intesa con gli altri organi competenti;
- adempiere ai compiti di polizia giudiziaria e alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, nonché delle disposizioni vigenti del codice di procedura penale;
- raccogliere notizie o effettuare accertamenti e rilevazioni, nei limiti dei propri compiti istituzionali;
- vigilare affinché siano osservate le prescrizioni degli organi dell'Ente a tutela del patrimonio;
- segnalare le deficienze relative o fatte rilevare nei pubblici servizi o le cause di pericolo per la pubblica incolumità;
- provvedere all'espletamento dei servizi di polizia stradale ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice della strada;

- collaborare con le forze di Polizia di Stato nell'ambito del territorio provinciale e nei limiti delle proprie attribuzioni, previa disposizione del Presidente quando, per specifiche operazioni, ne venga fatta richiesta motivata dalle competenti autorità. Nei casi d'urgenza la relativa disposizione può essere impartita dal Funzionario esperto servizi di Polizia che ne dà comunicazione al Capo di Gabinetto e al Presidente/Commissario Straordinario della Provincia non appena possibile;
- coordinare l'attività delle associazioni di volontariato, ecologiche ed ambientaliste.

Controlli presso le ditte che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi iscritte nel registro provinciale ai sensi degli artt. 208 e 216 del D.lgs. 152/2006, nonché presso le ditte che effettuano attività di raccolta, trasporto di rifiuti urbani o speciali e presso impianti o ditte la cui attività da luogo alla produzione di rifiuti.

Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del regolare svolgimento delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti mediante il controllo del Registro di carico e scarico dei rifiuti, della presentazione del *M.U.D.* alla Camera di Commercio, alla corretta tenuta dei formulari di identificazione dei rifiuti nonché del possesso delle relative autorizzazione e/o iscrizioni all'Albo regionale gestori ambientali o al Registro provinciale, per lo svolgimento della loro attività.

Relativamente al controllo sull'inquinamento dei fiumi e corsi d'acqua del territorio provinciale causato dalle acque di vegetazione smaltite illegalmente, si procederà eventualmente con azioni di prevenzione, *in primis* per l'attività di vigilanza ed eventuali attività repressive successive nelle fasi dei controlli ambientali presso le aziende.

Inoltre, verrà assicurato un servizio di pattugliamento presso le strade provinciali, con particolare riguardo, nel periodo estivo, nelle zone balneari e turistiche del territorio provinciale e per la sicurezza delle strade provinciali nel periodo delle festività pasquali ed estive.

In particolare, la presenza territoriale nelle zone balneari, anche da parte della Polizia Provinciale, è finalizzata al rispetto delle norme sulla circolazione stradale nonché a ridurre l'allarme sociale, la criminalità e gli atti incivili, e a garantire un adeguato sistema di controllo territoriale.

Inoltre, su richiesta della Questura/Prefettura e/o enti locali e dietro direttive del Presidente/Commissario Straordinario della Provincia sarà attuata una concreta collaborazione con alte forze di polizia e/o Comuni, carenti di forze di polizia locale, in occasione di eventi sportivi e sagre locali (sagra del Mandorlo in fiore in Agrigento, gare ciclistiche ed automobilistiche, giovani in festa 1° Maggio, notte di Ferragosto, ecc.).

Il Corpo di Polizia Provinciale garantisce quotidianamente la vigilanza ed il controllo nelle

materie di competenza dell'Ente secondo la normativa vigente garantendo un miglioramento della qualità della vita, in termini di sicurezza territoriale, soprattutto nelle strade provinciali principali e secondarie dove non sono sempre presenti altre forze di polizia.

Le attività della Polizia Provinciale che si attueranno, saranno rivolte essenzialmente alla tutela ed alla protezione del territorio e dell'ambiente, e alla sicurezza sulle strade:

- controllo preventivo su inquinamento dell'ambiente;
- vigilanza e controllo sulla caccia e pesca nelle acque interne, salvaguardia della flora e della fauna;
- collaborazione con il settore Contratti e Viabilità per le procedure sanzionatorie previste dal codice della strada in materia di tutela della strada;
- educazione ambientale e stradale (anche attraverso corsi rivolti ad associazioni di volontariato e allievi delle scuole);
- funzioni di polizia stradale, riconosciute ai sensi del decreto legislativo n. 285/1992;
- altre attività istituzionali e di rappresentanza;
- vigilanza per il mantenimento di un sistema integrato di sicurezza e di tutela sociale, anche in collaborazione con le forze di polizia ad ordinamento statale.

L'articolo 57 del Codice di Procedura Penale e la legge 65/1986 riconoscono al personale della Polizia Provinciale la qualifica di agenti ed ufficiali di polizia Giudiziaria, nonché quella di agenti di Pubblica Sicurezza.

Tra le mansioni di agenti di pubblica sicurezza è compresa l'attività ausiliaria di vigilanza, per la prevenzione dei fenomeni criminali e, di conseguenza, la riduzione dell'allarme sociale nella cittadinanza. Tali funzioni vengono esercitate in collaborazione con altre forze di polizia, con apposite Ordinanze della Questura e pedissequo coordinamento della Prefettura e/o Questura.

Inoltre, per le funzioni di polizia giudiziaria, la Procura della Repubblica delega le indagini per illeciti penali.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio *Programma 02: Altri ordini di istruzione*				
codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
18	SERVIZI OBBLIGATORI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SUPERIORI DI 2° GRADO E ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare i servizi istituzionali sanciti mirando al miglioramento dell'offerta.
- Assegnare alle scuole i fondi atti a sostenere la gestione amministrativa.
- Fornire gli arredi ed attrezzature scolastiche alle scuole di competenza.
- Favorire l'ampliamento dell'offerta formativa anche al fine di arginare la dispersione scolastica, ponendo in essere tutti gli adempimenti inerenti all'attivazione di nuovi indirizzi di studio, ex L. n. 6/2000, previsti con apposita Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale secondo le direttive e l'iter procedurale impartiti dallo stesso.
- Garantire, pertanto, l'efficace esercizio dell'offerta formativa, la stabilità nel tempo e l'equilibrio ottimale tra domanda e offerta di istruzione e formazione. Questa funzione dovrà necessariamente tenere conto dei bisogni del territorio, cercando di individuare l'offerta formativa più adeguata, nonché degli investimenti che verranno fatti nell'ambito dell'edilizia scolastica.
- Assicurare la consulenza tecnico-amministrativa agli enti e/o istituzioni interessati.
- Proseguire nell'attività di gestione delle locazioni passive in essere o di nuova stipula degli Istituti scolastici, mediante valutazioni di convenienza, al fine di conseguire un'ottimale razionalizzazione degli spazi e un risparmio di gestione.
- Svolgere, nell'ambito delle competenze attribuite alla Conferenza Provinciale della L.R. n. 6 del 24 febbraio 2000 e sulla base dei criteri individuati con decreto del competente Assessorato Regionale ed eseguire tutte le attività necessarie per la realizzazione e il dimensionamento della rete scolastica provinciale.
- Nella considerazione dell'avvenuta statalizzazione del Conservatorio, questo Ente continuerà a farsi carico del fitto dei locali fino alla scadenza (2025) così come stabilito nell'approvata convenzione.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio *Programma 02: Altri ordini di istruzione*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
19	SVILUPPO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI ADIBITI A STRUTTURE SCOLASTICHE	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Le finalità da conseguire sono quelle di garantire una corretta manutenzione delle strutture scolastiche esistenti e di realizzare nuovi edifici scolastici, attingendo anche ai finanziamenti Statali, Regionali e UE.
L'Amministrazione si propone di migliorare e mantenere condizioni adeguate in tutti gli immobili scolastici con progetti mirati alla manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente, migliorando gli standard di sicurezza e di funzionalità e avviando al contempo anche processi di ammodernamento degli edifici.
Si continueranno ad effettuare interventi in ambito strutturale, con le indagini e approfondimenti sulla vulnerabilità sismica e sulle conoscenze tecnico-strutturali degli edifici, provvedendo ad aggiornare anche i dati acquisiti con le verifiche effettuate antecedentemente al 2018 (a seguito del nuovo NTC 2018 e all'Aggiornamento della classificazione sismica in Sicilia - DDG. n°64 del 11.03.2022).
L'intenzione è di assicurare che le strutture scolastiche siano idonee ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza per tutti gli istituti di competenza dell'Ente.

Gli interventi che si intendono programmare nel triennio sono dettagliati nel piano triennale delle opere pubbliche indicato nella sezione operativa seconda parte.

In sintesi, gli obiettivi che si intendono perseguire riguardano:

1) Il sistema di gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, volto ad evitare il degrado delle strutture scolastiche, mantenendo in efficienza gli impianti, le

strutture e garantire un accettabile livello di sicurezza e di comfort. A tal fine si rende necessario incrementare, nel tempo, una maggior attenzione strategico-istituzionale all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati con lo sviluppo di una migliore capacità programmatoria, in tal senso la programmazione pluriennale, seppure ancora con scarsezza di risorse, può rendere possibile procedere ad accordi quadro in determinate tipologie di lavorazioni per attuare la c.d. “manutenzione programmata “

2) L'attuazione degli interventi sul patrimonio edilizio scolastico finanziati con i fondi del PNRR, volti a migliorare il patrimonio edilizio scolastico garantendone la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo, funzionale e l'efficientamento energetico. Le attività saranno soprattutto indirizzate al rispetto dei cronoprogrammi di realizzazione dei lavori sulla base dei tempi indicati nei bandi che regolano i fondi per attuare gli interventi inseriti nel PNRR (*c.d “progetti in essere”*) quali gli interventi previsti per adeguamento sismico, impiantistico e funzionale degli Istituti:

- I.I.S. Madre Teresa di Calcutta di Cammarata;
- I.I.S. Liceo Sperimentale F. Crispi di Ribera;
- Liceo Scientifico Leonardo di Agrigento;
- Liceo Classico Fazello di Sciacca.

3) L'avanzamento degli *step* progettuali inerenti gli interventi programmati e/o da candidare a programmi di finanziamento Ministeriale/ Regionale / UE , per una programmazione di medio-lungo periodo, attraverso la tempestiva candidatura degli interventi a fonti di finanziamento Ministeriali/Regionali/UE, tenuto conto che le fonti di finanziamento suddette, di norma, prevedono *step* di richiesta e tempi stringenti di candidatura.
Pertanto, è indispensabile un costante avanzamento delle fasi progettuali al fine di costituire un “*parco progetti”* che possa consentire di attingere il più possibile alle graduatorie delle varie linee di finanziamento attivabili soprattutto per gli edifici di nuova costruzione.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio *Programma 06: Servizi Ausiliari all'Istruzione*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
20	TRASPORTO STUDENTI	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

Assicurare il servizio gratuito di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche in favore dei soggetti con handicap grave che frequentano gli istituti superiori di competenza provinciale. Detta funzione è stata delegata ai liberi consorzi comunali dalla Regione Sicilia con Legge 24/2016.

Il servizio di trasporto di cui sopra verrà effettuato attraverso le seguenti modalità:

a) svolgimento da parte del Comune di residenza dell'alunno, con utilizzazione di mezzi e personale messi a disposizione dallo stesso Comune, previa sottoscrizione di apposito accordo con il Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
b) rimborso delle spese sostenute dalla famiglia dei soggetti interessati che provvedono autonomamente al trasporto;
c) rimborso agli Enti ed Associazioni regolarmente costituite, in possesso di mezzi idonei al trasporto di soggetti con handicap e di personale qualificato che possa fornire detto servizio.

A seguito della modifica del Regolamento, il numero dei beneficiari del servizio verrà aggiornato.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 05: Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali *Programma 02: Attività Culturali e Interventi diversi nel settore Culturale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
21	GESTIONE BIBLIOTECA	X	X	X

Settore di riferimento: Segreteria e Servizi Amministrativi, Affari generali, Stampa e Risorse Umane

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio biblioteca si propone come centro di divulgazione di cultura giuridica e di informazione avanzata.

La biblioteca è aperta agli studenti e agli studiosi in virtù di un patrimonio librario di particolare valore e si propone anche come spazio culturale e luogo espositivo per iniziative di natura intellettuale ed artistica di particolare interesse.

La biblioteca, inoltre, è collegata in rete con le biblioteche del territorio regionale ed aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (S.B.N.) al fine di consentire la più ampia fruibilità del proprio patrimonio librario.

Ampliare, altresì, la fascia di fruibilità della biblioteca.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 05: Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali *Programma 02: Attività Culturali e Interventi diversi nel settore Culturale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
22	GESTIONE DEL GIARDINO BOTANICO	X	X	X

Settore di riferimento: Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Finalità e motivazione delle scelte:

Salvaguardare e mantenere in condizioni ottimali l'intero patrimonio vegetale, costituito da circa 30.000 piante, e l'intera struttura.
Incrementare la fruizione scolastica e turistica del giardino. La struttura viene utilizzata anche per l'espletamento delle attività lavorative dei soggetti messi alla prova o condannati per lo svolgimento di lavori socialmente utili, giusta convenzione con il Ministero degli Interni.
Inoltre, il personale del giardino collabora con il personale del turismo per l'ottimale utilizzo del teatro all'aperto dell'Efebo durante il periodo estivo.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 07: Turismo *Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del Turismo*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
23	ATTIVITA' DIVERSE DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL TURISMO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Finalità e motivazione delle scelte:
Il Settore si occupa di diverse funzioni previste dalla Legge istitutiva delle Province regionali L.R. 9/86 e previste dalla L.R. 10/2005, confermate e rafforzate dalla L.R. 15/2015.

Attività di funzione pubblica

Le attività di funzione pubblica riguardano: attività di classificazione alberghiera, controllo qualità dell'accoglienza, l'osservatorio turistico provinciale, attività di promozione e vigilanza sulle pro loco e associazioni di turismo sociale.

Attività di promozione – Piano di comunicazione turistica

Nell'ambito delle attività di promozione si distingue la gestione del Piano di Comunicazione Turistica costituito da una serie di azioni specifiche e relative alla:

- gestione telematica del sistema informativo attraverso il sito internet;
- gestione ed incremento della rete degli infopoint turistici già avviati da qualche anno;
- produzione ed aggiornamento della collana dei *depliants* turistici;
- attività formativa per gli addetti al turismo (soggetti pubblici e privati in materia turistica);
- promozione del prodotto turistico attraverso il finanziamento di fiere, workshop, roadshow ed in generale le azioni promozionali (funzione che richiede significativi finanziamenti).

Attività di valorizzazione e promozione turistica del giardino botanico

Organizzazione di manifestazioni turistico-culturali al teatro all'aperto dell'Efebo al fine di realizzare il progetto di turismo degli eventi nel periodo estivo finalizzando il teatro prioritariamente ai turisti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 09: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente *Programma 02: Tutela, Valorizzazione e recupero Ambientale*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
24	INTERVENTI E ATTIVITA' DI TUTELA AMBIENTALE	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Finalità e motivazione delle scelte:

La quasi totalità delle risorse assegnate al Settore verranno utilizzate per attività obbligatorie.

In applicazione della L.R. 9/86 e della L.R. 9/2010, nonché del D.Lgs 152/2006, il Settore nonostante la carenza di personale, continuerà e completerà l'attività di recupero dell'arretrato in materia di sanzioni ambientali fino al 2023.

Il gruppo AUA continuerà a garantire l'istruttoria e la definizione delle autorizzazioni richieste.

Parimenti procederà il gruppo che si occupa delle procedure semplificate.

Nei limiti del possibile si offrirà collaborazione con i soggetti esterni istituzionali nelle attività di controllo e nelle attività di informazione, formazione e programmazione in materia ambientale.

Le scelte sono dettate dalla normativa nazionale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 09: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente *Programma 03: Rifiuti*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
25	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI PRESSO LE STRADE PROVINCIALI	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti riguarda numerose strade provinciali e viene gestito attraverso l'affidamento ad una Ditta esterna. Agli interventi si provvede a seguito di segnalazioni di rifiuti abbandonati da parte degli organi preposti al controllo del territorio.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 09: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente *Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
26	VIGILANZA E ISPEZIONI PER LA RIDUZIONE E IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Finalità e motivazione delle scelte:

L'attività di controllo sugli impianti produttivi, sulle discariche, sullo spandimento in agricoltura e sull'inquinamento atmosferico verrà esercita nei limiti delle risorse umane disponibili.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità *Programma 04: Altre modalità di Trasporto*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
27	VIGILANZA AUTOSCUOLE E AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

Assicurare tutti i servizi inerenti alle autoscuole, agenzie disbrigo pratiche ed agenzie nautiche: autorizzazioni, aggiornamenti, vidimazione registri e vigilanza. Esami per l'abilitazione alla direzione delle imprese di autotrasporto conto terzi.

Le scelte sono dettate dalla normativa statale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità *Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
28	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento), detiene la proprietà di numerose strade Provinciali:

- Strade Provinciali di competenza delle Province, in gran parte, fin dalla nascita delle stesse;
- Strade Provinciali ex Consortili consegnate dai consorzi alle Province a seguito della L.R. n.9 del 1986;
- Strade non classificate costruite dalla Provincia o consegnate dall'ESA e che non sono ancora state classificate come Strade Provinciali.

La suddetta rete viaria riveste un ruolo fondamentale per l'interconnessione dei 43 comuni della Provincia di Agrigento con gli assi viari Principali (Strade Statali ed Autostrade) e per i collegamenti intercomunali, non tralasciando gli aspetti relativi allo sviluppo economico del territorio, considerata la presenza delle numerose aziende agricole, zootecniche ed imprenditoriali, nonché per le attività turistiche, queste ultime sviluppatesi in gran numero sia per la presenza di svariati siti archeologici che per i sempre più frequentati percorsi enogastronomici. Altro aspetto, ancora più importante, riguarda il raggiungimento degli ospedali ed il pendolarismo per il raggiungimento delle scuole superiori da parte di studenti ed insegnanti abitanti nei comuni più piccoli.

Le competenze del Libero Consorzio Comunale, rispetto alla suddetta rete viaria, sono relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alla sorveglianza, la scerbatura ai bordi e la rimozione di pericoli vari da parte del personale stradale.

Il territorio della provincia di Agrigento, in gran parte, è litologicamente caratterizzato

dalla presenza di argille. A causa di tale natura del terreno, le strade provinciali che lo attraversano sono soggette a numerose frane, sia di piccola che di grossa entità, oltre che a dissesti della pavimentazione stradale. In tale contesto, negli anni passati, sono stati eseguiti, compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente, ma con una certa continuità, i necessari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria atti mantenere in sicurezza la viabilità provinciale, operando gradualmente anche gli adeguamenti della segnaletica e delle barriere.

Con l'avvento della nota crisi economica dell'ultimo decennio, nonché con tutti i vincoli di bilancio conseguentemente imposti dallo stato, è venuta a mancare la possibilità di soddisfare tutte quelle necessità occorrenti a garantire anche le minime condizioni di sicurezza di molte strade, che sono state chiuse o sulle quali sono state imposte rigide limitazioni al transito veicolare. Infatti, va evidenziato che qualunque piccolo dissesto con fessurazione di pavimentazione, se non riparato in tempi relativamente brevi, si trasforma facilmente in frana con un esponenziale aggravio di spesa.

Solo nell'ultimo periodo, dopo una carestia durata quasi un decennio, sono arrivati i primi finanziamenti.

Pertanto, è fondamentale, seguendo criteri di priorità in relazione ad oggettive esigenze sanitarie, sociali ed economiche, progettare e gestire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale, compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di migliorare le condizioni di funzionalità, transitabilità e sicurezza, anche a mezzo di accordi quadro.

Migliorare la dotazione infrastrutturale della provincia è condizione indispensabile allo sviluppo economico e sociale dell’intero territorio. Per i lavori di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione e al mantenimento del manto stradale, della segnaletica e delle barriere, si provvederà a mezzo di accordi quadro, per gli interventi di scerbatura e pulitura delle banchine e delle cunette si procederà attraverso il proprio personale stradale oltre che con specifici appalti di manutenzione ordinaria a supporto della scarsissima, in atto, dotazione di personale stradale. I nuovi interventi di manutenzione straordinaria programmati nel triennio sono dettagliati nel piano triennale delle opere pubbliche indicato nella sezione operativa - seconda parte.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità *Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
29	ADEMPIMENTI PER PRATICHE ESPROPRIATIVE	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Per il triennio in considerazione, fermo restando la possibilità di avviare nuove procedure espropriative per pubblica utilità, il Gruppo Espropriazioni, ha programmato l'acquisizione, dietro corresponsione di un indennizzo ai legittimi proprietari (art. 42 bis, D.P.R. 327/2001), degli immobili modificati per l'esecuzione di lavori di sistemazione ed ammodernamento della viabilità, ovvero, per la costruzione di Istituti Scolastici di secondo grado, in assenza di un valido provvedimento espropriativo e perciò occupati illegittimamente.

Le scelte sono dettate dalla normativa statale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità *Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
30	GESTIONE CONCESSIONI	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Servizio Concessioni assolve a tutti gli adempimenti richiesti per il procedimento amministrativo riguardante qualunque tipo di concessione/autorizzazione, dal ricevimento delle istanze e all'istruttoria delle stesse, alla registrazione sul programma **Sicr@web**, alla richiesta di nulla osta tecnico, al completamento delle pratiche e al pagamento dei canoni e delle cauzioni, all'elaborazione delle proposte di provvedimento autorizzatorio/concessorio nelle tipologie previste dal vigente Regolamento approvato con deliberazione commissariale n. 45 del 17-03-2021 e ss.mm.ii., alla notifica e trasmissione dell'atto agli interessati ed ai settori e uffici competenti all'archiviazione.

La gestione delle istruttorie amministrative per il rilascio dei nulla osta tecnici inerenti alle autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico consortile e per il rilascio dei relativi provvedimenti continua a registrare, a fronte di una previsione massima normativa e regolamentare di 30 giorni, una media di risposta pari a circa 9-13 giorni.

Pertanto, il primo obiettivo operativo gestionale è **mantenere tale media,** tenuto anche conto del ridotto numero di funzionari addetti al servizio.

Per fare ciò sarà necessario continuare a migliorare la standardizzazione e l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili interessati.

Inoltre, grazie alla suddetta informatizzazione dei procedimenti, all'interscambio tra i programmi coinvolti, alla piena implementazione della nuova piattaforma Sicraweb, nonché all'introduzione della modalità di pagamento PagoPA nel triennio **2024-2026**, **integrato con la contabilità armonizzata gestita da altro fornitore di servizi**, è già partita nell'anno 2024 la modalità di pagamento su piattaforma PagoPa, con invio della bollettazione 2024 tramite il programma Sicraweb in dotazione all'Ufficio Concessioni. L'altro obiettivo gestionale sarà, quindi, costituito dal perfezionamento e dall'aggiornamento della banca dati Sicraweb , anche per la parte relativa all'anagrafica utenti, con l'emissione della bollettazione per l'anno 2025 e relativo invio ai titolari delle concessioni.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 11: Soccorso Civile *Programma 01: Sistema di Protezione Civile*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
31	INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: **Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico**

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio di Protezione Civile si occuperà della pianificazione e gestione delle emergenze in ambito provinciale relativamente alle allerte meteo, incendi boschivi, dissesto idrogeologico, etc. supportando, inoltre, i comuni della provincia nella predisposizione ed attuazione dei piani di emergenza in occasione di eventi di particolare rilevanza.

Verranno sostenute le associazioni di volontariato, di protezione civile iscritte al registro regionale che si adoperano concretamente nel soccorso alle popolazioni.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 12: Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie *Programma 02: Interventi per la disabilità*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
32	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SOGGETTI DISABILI	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Provveditorato, Trasporti, URP, Formazione

Finalità e motivazione delle scelte:

Verranno svolte le attività e gli interventi in materia socio-assistenziale di cui alle funzioni delegate all'Ente dalla Regione Sicilia ex L.R. n. 24/2016 per i seguenti servizi.

In ordine al servizio di istituzionalizzazione degli alunni portatori di handicap sensoriale (ciechi e/o sordi), si provvederà al loro ricovero in regime di convitto o semiconvitto in istituti pubblici specializzati.

Si continuerà a provvedere alla gestione del servizio di “Assistenza all'autonomia e alla comunicazione” ed in taluni casi all'Assistenza per i servizi migliorativi ed integrativi con le risorse finanziarie, a tal fine, trasferite dalla Regione Sicilia e con risorse proprie, qualora i trasferimenti risultassero insufficienti.

Detti servizi continueranno ad essere gestiti con il sistema dell’accreditamento, che si è rivelato idoneo da un lato a risolvere le criticità connesse alle procedure di affidamento tramite gare, dall’altro a dare risposte più adeguate e conformi alle esigenze rappresentate dall’utenza. L’Ente, difatti, deve porsi quale interlocutore privilegiato dell’utenza assistita e, altresì, quale soggetto propositivo in tema di servizi socio-assistenziali, mirando sia a migliorare la qualità ed efficacia dei servizi resi, sia percorrendo nuove strade nella gestione di servizi delicati ed importanti quali quelli a favore dei disabili gravi, sia infine favorendo il coinvolgimento e la positiva attività degli organismi che operano nel settore.

Tutto quanto sopra con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei giovani diversamente abili, non solo a scuola.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 14: Sviluppo Economico e Competitività *Programma 01: Industria, Piccola media impresa e Artigianato*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
33	INTERVENTI E INIZIATIVE DIVERSE A SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Finalità e motivazione delle scelte:

Interventi ed iniziative diverse di promozione e sostegno delle attività artigianali in provincia, compatibilmente con le risorse che si dovessero rendere disponibili nel corso dell'anno a seguito di specifici finanziamenti da parte della Regione.
Inoltre, verrà svolta l'attività amministrativa relativa al rilascio delle licenze di pesca e delle acque interne e la partecipazione alle conferenze di servizio per le grandi strutture di vendita e i centri commerciali.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 14: Sviluppo Economico e Competitività *Programma 01: Industria, Piccola media impresa e Artigianato*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
34	POLITICHE COMUNITARIE E SVILUPPO ECONOMICO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Finalità e motivazione delle scelte:

Comunicazione ai settori dell'Ente interessati delle informazioni sulla possibilità di finanziamenti dell'Unione Europea.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 20: Fondi e accantonamenti *Programma 01: Fondo di riserva*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
35	GESTIONE DEL FONDO DI RISERVA	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

La quantificazione del fondo rispetta le disposizioni di legge e di regolamento, l'utilizzo avverrà nel rispetto della disciplina prevista nel vigente regolamento di contabilità armonizzata.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 20: Fondi e accantonamenti *Programma 02: Fondo crediti di dubbia esigibilità*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
36	GESTIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato sulla base dei principi contabili vigenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 20: Fondi e accantonamenti *Programma 03: Altri fondi*				
Codice	Obiettivi Operativi	2025	2026	2027
37	GESTIONE ALTRI FONDI: • FONDO RISCHI CONTENZIOSO, • FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale: Contratti, Gare, Concessioni ed Economato, Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Il fondo rischi stanziato nel bilancio 2025 riguarda la copertura finanziaria del nuovo contenzioso che potrebbe sorgere nel corso del 2025. Il fondo per rinnovi contrattuali è creato per fare fronte alle spese conseguenti ai rinnovi contrattuali in corso d'anno.

Valutazione situazione economica Enti Partecipati

RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE PARTECIPATE

Denominazione società	Quota di partecipazione	Risultato esercizio ultimo bilancio approvato
1) **S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST SOC. CONSORTILE S.R.L.**	5%	0,00
La società esercita la funzione prevista dagli artt. 200, 202, 203 del D.lgs. n. 152/2006 in materia di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art.8 L.R. 9/2010 e con le modalità di cui all'art.15 della medesima Legge. Il capitale sociale è di euro 10.000,00. Costituiscono la compagine societaria oltre al libero consorzio i comuni della zona est della provincia. Ultimo bilancio approvato anno 2022.		
2) **S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST SOC. CONSORTILE S.R.L.**	5%	1.517,00
La società esercita la funzione prevista dagli artt. 200, 202, 203 del D.lgs. n. 152/2006 in materia di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art.8 L.R. 9/2010 e con le modalità di cui all'art.15 della medesima Legge. Il capitale sociale è di euro 10.000,00. Costituiscono la compagine societaria oltre al libero consorzio i comuni della zona ovest della provincia. Ultimo bilancio approvato anno 2023.		
3) **GE.S.A. AG.2 SPA (IN LIQUIDAZIONE)**	10,52%	0,00
La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza. *Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, il Libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 10,52%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati. La società partecipata ha provveduto a ridurre nel corso degli anni le proprie spese generali di amministrazione. Ultimo bilancio approvato anno 2021.*		
4) **DEDALO AMBIENTE AG.3 SPA (IN PROCEDURA FALLIMENTARE)**	10%	0,00
La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza. *Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, il Libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 10,00%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati. La società partecipata ha provveduto a ridurre nel corso degli anni le proprie spese generali di amministrazione. Ultimo bilancio approvato anno 2019.*		

ATTI DI INDIRIZZO PER GLI ENTI PARTECIPATI

Questa Amministrazione è tenuta ad eseguire per legge l'attività di controllo sulle proprie società ed enti partecipati.

La predetta attività di controllo si esplica su due livelli:

> **I livello**: in base alle disposizioni normative di cui agli artt. 147 e 147-quater del D. Lgs 267/2000 e alle norme contenute nel D.lgs. n.175/2016 (TUSP), l'ente locale deve organizzare un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente stesso e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto della normativa sui vincoli di finanza pubblica.

In particolare, il disposto del TUEL è stato introdotto dall'art 3 “rafforzamento dei controlli interni” del D.L. 174/2012, convertito con Legge 213/2012, che, per rendere più efficace il monitoraggio sulle partecipate ha imposto l'obbligo per gli enti soci di emanare un regolamento attuativo con il vademecum delle azioni di controllo da porre in essere nei confronti delle società ed enti controllati da parte degli enti pubblici.

L'azione di controllo da parte di questo Ente sulle partecipate viene, dunque, eseguita specificatamente secondo le modalità previste dall'art 16 del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 176 del 15/12/2016 e ss.mm.ii.

> **II livello**: la Delibera Anac n. 1134 dell'08/11/2017 recante “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, definisce, fra l'altro, i compiti affidati alle amministrazioni controllanti e partecipanti.

Nell'ambito di tali compiti, il paragrafo 4.2 della succitata Delibera ANAC individua quale compito specifico delle amministrazioni controllanti quello relativo all'impulso e alla vigilanza sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Segretario Generale sovrintende e coordina il sistema dei controlli interni dell'Ente, tra i quali quello sulle società partecipate non quotate, ai sensi dell'art 147 e ss. del D.lgs. 267/200.

Nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il Segretario Generale vigila sulla corretta attuazione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.

In particolare, l'art. 16 del predetto Regolamento dei Controlli Interni:

al comma 3 stabilisce che l'amministrazione con proprio atto, prima dell'approvazione del bilancio di previsione annuale, definisce specifici indirizzi agli enti partecipati tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle differenti forme di controllo applicabili alle diverse tipologie di società/ enti partecipati, relativamente a:

obiettivi gestionali del servizio svolto secondo parametri qualitativi e quantitativi;

rispetto delle norme di finanza pubblica;

rispetto dei limiti di spesa del personale e delle norme che disciplinano le procedure di assunzione;

- rispetto della normativa del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

al comma 5 dispone l'obbligo per ciascun ente partecipato di comunicare, entro il **31 gennaio** di ogni anno, ai settori responsabili dei servizi gestiti dagli enti partecipati e all'unità organizzativa preposta al controllo, una relazione contenente le informazioni necessarie per la verifica del corretto adempimento degli obblighi disciplinati dai rispettivi contratti di servizio, del rispetto degli standard di qualità, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per la verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria, nonché la rappresentazione analitica delle posizioni debitorie e creditorie esistenti nei confronti di questa amministrazione al 31 dicembre dell'ultimo anno trascorso.

Per effetto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Ente negli ultimi anni, il numero delle partecipazioni attive si è ormai ridotto a due minoritarie e obbligatorie per legge (S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest e S.S.R. ATO n. 4 Agrigento Provincia Est,

società consortili a responsabilità limitata con quote pari al 5% del capitale), fatta salva la partecipata ancora in liquidazione società “G.E.S.A. AG. 2 SPA in liquidazione”).

Il mantenimento, peraltro, delle quote di partecipazione per le suddette società S.S.R. ATO n. 11 e S.S.R. ATO n. 4 non può essere oggetto di scelta discrezionale e, come già detto, non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione, in quanto l'Ente non riveste il ruolo di socio di riferimento.

Con Determinazione n. 182 del 15/12/2023 è stata approvata la revisione periodica annuale delle partecipazioni possedute dall'Ente stabilendo di non doversi adottare alcun piano di razionalizzazione non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP.

Sulla base del quadro normativo sopra esposto:

- attualmente, a seguito della succitata revisione periodica annuale delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2023, l'Ente mantiene, fatte salve le partecipate ancora in fase di liquidazione, soltanto le partecipazioni obbligatorie per legge in S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest e S.S.R. ATO n. 4 Agrigento Provincia Est, società consortili a responsabilità limitata con quote pari al 5% del capitale;
- alle predette società sono stati impartiti, con Determinazione del Commissario Straordinario n. 2 del 12/01/2024, gli indirizzi ai quali devono attenersi, con particolare riferimento a quelli in materia di prevenzione della corruzione e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs n. 231/2001, alla L. 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013.

Valutazione impegni pluriennali

Si riportano, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali del titolo I – spese correnti, suddivisi per macroaggregato.

Tipologie di spesa	Importo 2026	Importo 2027	Importo altri anni
Imposte e tasse a carico Ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni e servizi	300.477,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	**300.477,00**	**0,00**	**0,00**

Le spese previste nel macroaggregato “Acquisto beni e servizi” riguardano spese per servizi a carattere pluriennale (servizi pulizia, noleggi, servizi tipografici, e servizio di tesoreria).

Per quanto concerne gli impegni pluriennali in conto capitale riguardano impegni assunti secondo crono programma di spesa o impegni reimputati a seguito della procedura di revisione dei residui.

Sezione Operativa – Parte Seconda

Generalità

I documenti di programmazione contenuti nella sezione operativa – parte seconda sono i sottoelencati programmi.

Programmazione finanziaria del fabbisogno del personale triennio 2025-2027

Nell'anno 2024, come previsto dal DUP 2024/2026, in esecuzione al PTFP 2024/2026, approvato con delibera commissariale n. 35 del 18.03.2024 e modificato con delibera n. 35 del 18.03.2024, si è proceduto all' assunzione per mobilità di n. 1 Istruttore contabile, si prevede inoltre l'avvio, entro la fine dell'anno 2024, di alcune delle procedure assunzionali previste nel suddetto PTFP.

Per quanto riguarda la programmazione per l'anno 2025, considerato che il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'11/01/2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" che così recita" *"Considerato che la Regione Siciliana con a legge regionale 4 agosto 2015 n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi consorzi comunali e Città metropolitane ha attuato il processo di riordino istituzionale degli enti di area vasta, previsto a livello nazionale con la legge 7 aprile 2014, n. 56, e che la Regione Siciliana con successiva legge regionale 12 dicembre 2016 n. 27, ha definito i limiti della spesa di personale dei predetti enti in misura non corrispondente e disomogenea rispetto a quelli previsti dalla normativa statale di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e, pertanto, le disposizioni di cui al presente decreto non trovano diretta applicazione nei confronti di tali Enti",* che pertanto i Liberi Consorzi possono fare riferimento alle disposizioni previgenti come confermato dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 121/2022/PAR;

Quindi, può ritenersi ancora operante l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, ai sensi del quale "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art. 16, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni,

dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.
Pertanto, la capacità assunzionale dell'Ente risulta essere la seguente:

Anno	Importo cessazioni	Quota Utilizzabile (100%)
2022	€ 1.406.280,11	€ 1.406.280,11
2023	€ 1.049.027,90	€ 1.049.027,90
2024	€ 434.443,56	€ 434.643,56
Totale resti assunzionali		**€ 3.553.499,40**

Considerato tutto ciò, l'Ente ha previsto col prossimo PTFP, compatibilmente col quadro normativo, finanziario e autorizzatorio vigente al momento, l'assunzione nell'anno 2025 di nuove unità di personale tra funzionari di categoria D, C, B e Dirigenti tramite procedure di reclutamento da definire sulla base dei vincoli normativi in atto (concorsi esterni e/o mobilità e/o progressioni verticali), con particolare riferimento ai profili professionali di tecnici, contabili e amministrativi.

La spesa per tali assunzioni è complessivamente quantificata a partire dall’anno 2025 in euro 760.998,22 annui oltre oneri sociali, detta spesa comprende sia le procedure che si avvieranno nell’anno 2024 ma che si concluderanno nel 2025, sia le procedure che si avvieranno e concluderanno nell’anno 2025

Annualità	Assunzioni	Progressioni Verticali	Risorse finanziarie
2025	€ 645.864,31	€ 49.998,16	€ 695.862.47
Totale	**€ 645.864,31**	**€ 49.998,16**	**€ 695.862,47**

A seguito dell'approvazione del nuovo CCNL Funzioni Locali, che prevede, al Titolo III art. 13 commi 6 e 8, la possibilità effettuare la progressione tra le aree tramite procedure speciali a partire dal 1° aprile 2023 in deroga al titolo di studio per l'accesso dall'esterno, utilizzando le risorse determinate dall'art. 1 comma 612, della L. 234 del 30.12.2021 (Legge

di bilancio 2022) in misura non superiore al 0,55% del monte salari anno 2018 relativo al personale dei livelli.

Di conseguenza è stato effettuato il calcolo dello 0,55 del monte salari anno 2018 prendendo in considerazione l'importo comunicato alla Ragioneria Generale dello Stato per il tramite del conto annuale che è pari a € 11.297.410,00 per cui lo 0,55% risulta essere pari a **€ 65.135,75** (somma da destinare alle progressioni tra le aree per le procedure speciali).

L'Ente ha assicurato, riducendo le spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, il rispetto dei limiti di spesa per il personale fissati dalla normativa di finanza pubblica per gli enti territoriali (art. 1, della Legge n. 296/2006 - combinato disposto dei commi 557 e 557-quater per gli enti ex soggetti al patto di stabilità - contenimento della spesa di personale con riferimento a quella impegnata nel triennio 2011-2013) come da tabella di seguito riportata:

PTFP 25/27 – Allegato B Comparazione spesa complessiva 2025 e triennio 11.13				
costi del personale	**Media Triennio 2011/2013**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**
Retribuzione lorda al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato				
Oneri riflessi a carico dell'Ente per contributi obbligatori				
Assegni Familiari				
Equo Indennizzo				
Spesa cod. intervento 101 personale	€ 21.649.205,85	€ 15.825.615,71	€ 14.890.180,01	€ 14.849.925,64
Buoni Pasto cod. intervento 101	€ 166.601,13			
Irap cod. intervento 102	€ 1.397.958,18	€ 1.039.363,54	€ 981.459,10	€ 977.373,50
Costo Complessivo Spese del Personale	**€ 23.213.765,16**	**€ 16.864.979,25**	**€ 15.871.639,11**	**€ 15.827.299,14**
Trasferimento Regione Siciliana per Personale a Tempo determinato				
Costo del Personale al netto del trasferimento Regionale				
Totale	**€ 23.213.765,16**	***€ 16.864.979,25**	**€ 15.871.639,11**	**€ 15.827.299,14**

*** Il totale della spesa 2025/2027 comprende anche i costi delle nuove assunzioni compresi i dirigenti, delle progressioni tre le aree.**

La Spesa dei Buoni pasto dal 2025 è prevista nella nel cod. intervento 101 personale

Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008, al comma 1 prevede che:

"p*er procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".*

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 100 del 16/09/2024 è stato adottato lo schema di piano delle alienazioni e valorizzazioni del triennio 2025-2027 contenente gli elenchi dei beni da dismettere e dei beni da valorizzare.

Il piano contiene solo beni da dismettere come di seguito indicato:

ELENCO DEI BENI DA DISMETTERE

1. Immobile denominato "Convento di San Damiano" (ex Caserma CC.), ubicato nel Comune di Alessandria della Rocca, Via Veturia n. 2, distinto in Catasto al foglio 19, part. 68/600, sub. 1, PT e 1, risalente al XVII sec. Valore di terreno € 117.613,52; da dismettere con previsione di vendita nel 2025.

2. Lotto di terreno, adibito a villetta comunale, sito nel Comune di Castrofilippo, confinante con proprietà del Comune e private, catastalmente intestato all'Amministrazione Provinciale di Agrigento ed individuato dal foglio 9 part. 238 Cat. B/1, classe U, consistenza mc. 2612; stato d'uso buono, utilizzato dal Comune. Valore terreno € 30.000,00 (scheda inventario n. 18); da dismettere con previsione di vendita nel 2025.

3. Edificio sito nel Comune di Comitini, confinante con proprietà private, intestato catastalmente all'Amministrazione Provinciale di Agrigento e individuato alla partita 389 foglio 13 part. 410/3 Cat. A/4; stato d'uso cattivo, non utilizzato. Valore di terreno € 6.394,42; da dismettere con previsione di vendita nel 2025.

4. Immobile e pertinenza Casa Albergo per la Terza Età sito nel territorio del Comune di Ribera, catastalmente individuato al foglio 29 part. 808, superficie totale corpi di fabbrica mq. 6.213,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 6.264,00, stato d'uso Precario; Valore di terreno € 690.608,30. valore di inventario € 358.541,53. Da valorizzare mediante dismissione con previsione di vendita nel 2025.

5. Immobile e pertinenze Centro per la Commercializzazione dei prodotti agricoli in agro del territorio Comunale di Ribera, catastalmente individuato al foglio 85 part. 244, superficie totale coperta mq. 9.184,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 121.604,00, stato d'uso Buono; valore di terreno € 1.991.253,60. Valore netto di inventario € 3.584.256,42. Da valorizzare mediante dismissione con previsione di vendita nel 2025.

Programma triennale 2025 – 2027 di acquisti di forniture e servizi

Lo schema del programma triennale 2025-2027 di acquisti di forniture e servizi, redatto in conformità agli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023 è stato approvato dal Commissario Straordinario con determinazione n. 92 del 04/09/2024 i cui contenuti sono illustrati nell'allegato di seguito riportato che costituisce parte integrante e sostanziale della Sezione Operativa – Parte Seconda del presente documento di programmazione.

Programma Opere Pubbliche

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 redatti in conformità agli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023 è stato approvato con determina del Commissario Straordinario n. 86 del 02/08/2024 i cui contenuti sono illustrati nell'allegato di seguito riportato che costituisce parte integrante e sostanziale della Sezione Operativa – Parte Seconda del presente documento di programmazione.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Libero Consorzio Comunale di Agrigento

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	500,000.00	1,000,000.00	1,500,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	180,000.00	180,000.00	180,000.00	540,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	180,000.00	680,000.00	1,180,000.00	2,040,000.00

Il referente del programma

Testone Maria Antonietta

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S80002590844201900004	2025	B49H18000360001	2	80002590844201900027	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Servizio di ingegneria e architettura. Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IISS Fodera Agrigento. Cod Edificio 0840010662(A) 0840011614(P) 0840011615 (AUDIT). Fondi programmazione Ministero	1	Tuttolomondo Alessandro	60	No	0.00	500,000.00	500,000.00	875,000.00	1,875,000.00	0.00				
S80002590844201900005	2025	B49H18000350001	2	80002590844201900028	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Servizio di ingegneria e architettura. Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nel Liceo Classico Empedocle Agrigento. Codice edificio 0840010666 Fondi programmazione Ministero	1	Giulio Alfonso	60	No	0.00	475,000.00	300,000.00	200,000.00	975,000.00	0.00				
S80002590844201900006	2025	B69H18000470001	2	80002590844201900029	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Servizio di ingegneria e architettura Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IPIA Casteltermini. Cod. Edificio 0840120659. Fondi programmazione Ministero	1	GERARDI CASIMIRO	60	No	0.00	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80002590844202500001	2025	B49I24001020003	1		Si	ITG14	Servizi	90500000-6	Servizio pulizia locali	2	Prevenzano Gioacchina	36	No	180,000.00	180,000.00	180,000.00	0.00	540,000.00	0.00				
S80002590844201900023	2025	B53H19000190005	1		Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Servizio di ingegneria e architettura. Progettazione di interventi di nuova costruzione edificio scolastico Ugo Foscolo Canicatti. Fondi programmazione Ministero	2	Tuttolomondo Alessandro	60	No	0.00	500,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	2,500,000.00	0.00				
S80002590844202500002	2025	B85E23017780001	2	L80002590844207300002	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Adeguamento antisismico impiantistico e funzionale nel plesso del Convitto Alberghiero dell'Istituto Alberghiero "Molinari" C.da Tonnara Sciacca. Codice edificio 0840411781. Fondi Legge 145/2018 Comma 883	2	Tuttolomondo Alessandro	12	No	0.00	150,000.00	150,000.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80002590844202000003	2025	B93H20000460001	2	L80002590844202000003	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Servizio di ingegneria e architettura.	1	Tuttolomondo Alessandro	60	No	642,756.00	378,560.71	0.00	0.00	1,021,316.71	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
									Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. - Istituto magistrale F. Crispi Piazza Zamenhof Ribera - codice edificio 0840331021 - 0840331022 - 0840331023. Art.1 legge 145/2018 co 883 Programmazione Regionale 2021/2025														
S80002590844202000006	2025	B83H20000400001	2	L80002590844202000006	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Servizio di ingegneria e architettura. Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.Vetrano, Agrario A. Vetrano e Alberghiero Molinari c/da Marchesa Sciacca - codice edificio 0840410730 - 0840411610 - 0840411611. Fondi Programmazione Ministero Istruzione	1	Tuttolomondo Alessandro	60	No	0.00	650,000.00	500,000.00	500,000.00	1,650,000.00	0.00					
S80002590844202000007	2025	B73H20000280001	2	L80002590844202000001	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Servizio di ingegneria e architettura. Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. - Liceo Classico Pirandello via Montemaggiore c/da Paratore Bivona - codice edificio 0840041597. Fondi Programmazione Ministero	1	Tuttolomondo Alessandro	60	No	0.00	300,000.00	275,000.00	100,000.00	675,000.00	0.00					
S80002590844202500003	2026	B45E23013700001	2	L80002590844202400006	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Adeguamento/Miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico e delle scienze umane "Raffaello Politi" sito in via Acrone in Agrigento codice ARES 0840011411.	2	Giulio Alfonso	12	No	0.00	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00					
S80002590844202500004	2026	B41B22001220001	2	L80002590844202000006	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - ITG "BRUNELLESCHI" - IPSEOA"NICOLO' GALLO" di Agrigento- Cod edificio ARES 0840010547 - 0840010661 - 0840010667	2	Tuttolomondo Alessandro	12	No	0.00	400,000.00	500,000.00	0.00	900,000.00	0.00					
S80002590844202500005	2026	B45E24000340001	2	L80002590844202500007	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.T.E.T. "LEONARDO SCIASCIA" sito in via Quartararo Pittore, Agrigento codici edificio ARES n. 0840011406 – 0840011407	2	Giulio Alfonso	12	No	0.00	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S80002590844202500006	2026	B81B22001090001	2	L8000259084420220000007	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - I.I.S.S.A. "MIRAGLIA" di Sciacca Cod. edificio ARES 0840411636 - 0840411025	2	Giulio Alfonso	12	No	0.00	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00				
S80002590844202500007	2026	B85E24000170001	2	L8000259084420250000008	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S. "ARCHIMEDE" plesso Liceo Scientifico "Madre Teresa di Calcutta" sito in via Kennedy in Castelvetrano (AG) codici edificio ARES n. 0840120683 – 0840120684	2	Tuttolomondo Alessandro	12	No	0.00	150,000.00	150,000.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80002590844202500008	2026	B45E24000350001	2	L8000259084420250000009	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.T.E.T. "SCIASCIA" e I.P.S.C.E.O.A "GALLO" sezione associata di Porta Empedocle site in via Giorgio La Pira in Porta Empedocle (AG) codici edificio ARES n. 0840281681 - 0840281686	2	Giulio Alfonso	12	No	0.00	150,000.00	150,000.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80002590844202500009	2026	B85E24000210001	2	L8000259084420250000010	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.S. "Don Michele ARENA"plesso "Fiscia" sito in via Vittorio NENNI in Sciacca (AG) codice edificio ARES n.0840411618	2	Giulio Alfonso	12	No	0.00	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00				
S80002590844202500010	2026	B85E24000220001	2	L8000259084420250000011	Si	ITG14	Servizi	71000000-8	Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico "ENRICO FERMI" sito in via Parma in Sciacca, (AG) codici edificio ARES n. 0840411667 – 0840411668	2	Giulio Alfonso	12	No	0.00	250,000.00	300,000.00	0.00	550,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														180,000.00 (13)	680,000.00 (13)	1,180,000.00 (13)	1,000,000.00 (13)	3,040,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Testone Maria Antonietta

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80002590844202400001	B49I23001080003	Acquisto carburante	354,000.00	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.7 comma 2 "non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento
S80002590844202400002	B49I23001090003	Acquisto buoni pasti elettronici	480,000.00	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.7 comma 2 "non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento
S80002590844202400003	B49B23000840003	Rinnovo servizi trasmissione dati	480,000.00	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.7 comma 2 "non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento
S80002590844202400004	B49B23000850003	Rinnovo telefonia fissa	319,999.98	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.7 comma 2 "non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento
S80002590844202400005	B49I24000750003	servizio di tesoreria 2025-2028	140,000.00	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.7 comma 2 "non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento
S80002590844202300005	B41J23000040003	Bonifica dai Rifiuti abbandonati nel territorio e nelle strade provinciali, con interventi di raccolta e conferimento in discarica e/o presso impianti autorizzati al recupero dei rifiuti anni 2023-2026	750,000.00	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.7 comma 2 "non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento

Il referente del programma
Testone Maria Antonietta

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Libero Consorzio Comunale di Agrigento

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	15,502,183.41	65,701,527.04	111,619,656.91	192,823,367.36
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	15,502,183.41	65,701,527.04	111,619,656.91	192,823,367.36

Il referente del programma

Di Carlo Michelangelo

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
Dr Carlo Michelangelo

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
Dr Carlo Michelangelo

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80002590844201900033	L 00027	B87H15003850002	2025	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	001	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'asse di collegamento tra le SS. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la SS. 189 in C.da Tumarrano. Tratto SP. 33A - SP. 32 - SP. 198 - SP. 31 - SP. 29A. Fondi Regionali	2	1,000,000.00	1,140,000.00	0.00	0.00	2,140,000.00	0.00		0.00		
L80002590844201900031	L 00025	B87H19003850007	2025	Rizza Angela	Si	No	019	084	001	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'asse di collegamento tra le SS. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la SS. 189 in C.da Tumarrano. Tratto SP. 61 - SP 32. Fondi Regionali	2	3,000,000.00	5,520,000.00	0.00	0.00	8,520,000.00	0.00		0.00		
L80002590844201900030	100024	B97H19003370002	2025	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	001	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'asse di collegamento tra le SS. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo bonsignore e la SS. 189 in C.da Tumarrano. Tratto Bivio Borgo Bonsignore - SP. 61. Fondi Regionali	2	1,500,000.00	2,004,156.67	0.00	0.00	3,504,156.67	0.00		0.00		
L80002590844202460004		B57H23002370001	2025	Bonfiglio Roberto	Si	No				ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Progetto per i lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti lungo la S.P.N. 24, S.P. n.6, S.P. n.7 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento - anno 2025 (Programma Sessennale DM 5 maggio 20223	2	620,730.82	0.00	0.00	0.00	620,730.82	0.00		0.00		
L80002590844202000003	es 00020	B93H20000450001	2025	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	084	033	ITG14	05 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.05 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.T.S.-Istituto magistrale F. Crispi Piazza Zamenhof Ribera - codice edificio 0e40331021 - 084033102 - 0840331023 Fondi Programmazione MIUR/Regione Legge 145/2018 art.1 comma 883	2	1,500,000.00	2,000,000.00	1,245,926.44	0.00	5,042,756.00	0.00		0.00		
L80002590844201900013	L 00013	B77H15001240002	2025	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	001	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Frana del corpo stradale al Km. 1+500 in corrispondenza dell'area Megazzolo per circa m. 100, sulla SP no.5 "Collegamento tra la SP. 32 e la SP. 34". Fondi Regionali da assegnare giusta Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 04.03.2015 e succ. provvedimenti	2	2,000,000.00	2,500,000.00	0.00	0.00	4,500,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202000020	es 00038	B49G10009100004	2025	Gallo Alfonso	Si	No	019	084	010	ITG14	01 - Nuova realizzazione	05.05 - Sociali e scolastiche	Costruzione dell'Istituto Tecnico per il Commercio in Campobello di Licata (AG). Lavori di completamento. Fondi Programmazione MIUR/Regione Legge 145/2018 art. 1 comma 883	2	643,679.59	2,500,000.00	956,320.41	0.00	4,100,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202500001		B27H24001530001	2025	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo quadro per i lavori di M.S. lungo le SS.PP. nn.42-43-44-45-63 della provincia di Agrigento zona OVEST Anno 2025. D. Lgs. 101/2022	2	1,000,000.00	1,099,438.00	0.00	0.00	2,099,438.00	0.00		0.00		
L80002590844202500004		B47H24003620002	2025	Rizza Angela	Si	No	019	084	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di M.S. e messa in sicurezza della SS PP. n 65 "Grotte-Scintia" e 51 "Grotte-Comitini" zona Est. Fondo Sviluppo e Coesione	2	1,000,000.00	1,000,000.00	1,500,000.00	0.00	3,500,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202500005		B87H24001930002	2025	NAPOLI FILIPPO	Si	No	019	084	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di M.S. e messa in sicurezza della S.P. n.20 Cusatemini - S. Biagio Platani. Fondo Sviluppo Coesione	2	1,000,000.00	1,000,000.00	2,500,000.00	0.00	4,500,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202300004		B87H22001900001	2025	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali SP 29A "Montallegro – Camilla-Eraclea" e la SP 33 "Ribera – Seccagrande (SS115)" anno 2025 DM 394/2021	2	0.00	1,299,322.00	0.00	0.00	1,299,322.00	0.00		0.00		
L80002590844202300005		B57H23003400002	2025	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo Quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria lungo le SS PP. della zona centro nord Anno 2025 Fondi Regione comma 883	2	0.00	469,595.00	2,000,000.00	0.00	2,469,595.00	0.00		0.00		
L80002590844202300009		B97H23000450002	2025	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di Manutenzione straordinaria lungo la SP n.37 "Sciacca - Caltabellotta".	2	1,000,000.00	3,650,000.00	0.00	0.00	4,650,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202500011		B87H22004450001	2025	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	017		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria per la rimozione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza delle SS.PP. 16 - 51 - 65 - 3A anno 2024 . Legge 234/2021	2	1,037,773.00	0.00	0.00	0.00	1,037,773.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
L80002590844201900024	ES 00001	B46E18000080001	2026	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	084	001	ITG14	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori per l'adeguamento delle strutture di tutto il complesso IPIA FERMI di Agrigento, alle nuove norme tecniche per le costruzioni. Fondi programmazione Ministero	2	0.00	1,600,000.00	2,000,000.00	26,103,921.00	29,703,921.00	0.00		0.00		
L80002590844201900027	ES 00004	B49H18000360001	2026	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	084	001		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IISS Foderà Agrigento. Cod. Edificio: 0840010662(A) 0840011614(P) 0840011615 (AUDIT). Fondi programmazione Ministero	2	0.00	1,320,000.00	3,000,000.00	9,757,775.00	14,077,775.00	0.00		0.00		
L80002590844201900028	ES 00005	B49H18000350001	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	001		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nel Liceo Classico Empedocle Agrigento. Codice edificio 0840010566 Fondi programmazione Ministero	2	0.00	1,000,000.00	2,000,000.00	5,411,233.42	8,411,233.42	0.00		0.00		
L80002590844201900029	ES 00006	B69H18000470001	2026	GERARDI CASIMIRO	Si	No	019	084	012		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IPIA Castelterminl. Cod. Edificio 0840120599: Fondi programmazione Ministero	2	0.00	300,000.00	1,500,000.00	1,288,838.96	3,200,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202000001	ES 00027	B73H20000280001	2026	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	084	004	ITG14	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.-Liceo Classico Pirandello via Montemaggiore c/da Paratore Bivona - codice edificio ARES 0840041597. Fondi programmazione Ministero	2	0.00	415,440.30	2,000,000.00	2,700,000.00	5,115,440.30	0.00		0.00		
L80002590844202000005	es 00031	B33H20000480001	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	033	ITG14	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. F.Crispi-I.T.C. e G. Giovanni XXIII via Presti, 2 Ribera - codice edificio 0840330695 - 0840330697 - 0840330698 - 0840330699 - 0840330700. Fondi ministero	2	0.00	2,348,705.40	3,000,000.00	6,800,000.00	12,148,705.40	0.00		0.00		
L80002590844202300001		B49J21031110003	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	001	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di consolidamento e sistemazione delle aree esterne lato Nord e lato nord-est dell'I.T.E.T. (Ex I.T.C.) di Agrigento in contrada Calcarelle. Fondi Programmazione Ministero	2	0.00	400,000.00	1,000,000.00	0.00	1,400,000.00	0.00		0.00		
L80002590844201900032	L 00076	B77H19001340002	2026	Rizzo Angela	Si	No	019	084	001	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'asse di collegamento tra le SS. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la SS. 189 in C.da Tumarrano. Tratte SP. 32 - SP. 34 Bivona. Fondi regionali	2	0.00	2,000,000.00	3,340,000.00	0.00	5,340,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202300002		B85E23017760001	2026	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	064	041	ITG14	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antisismico impiantistico e funzionale nel plesso del Convitto Alberghiero dell'Istituto Alberghiero "Molinari" C.da Tonnara Sciacca. Codice edificio 0840411781. Fondi Legge 145/2018 Comma 883	2	0.00	300,000.00	1,800,000.00	0.00	2,200,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202400001		B87H22001830001	2026	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	041	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali SPc 11 "Calamonaci - Villafranca Sicula" e la SP 35 "Portella di Sciacca - Lucca Sicula (bivio SS386)" anno 2026 DM 394 aree interne	2	0.00	649,661.00	0.00	0.00	649,661.00	0.00		0.00		
L80002590844202400002		B87H22004470001	2026	Bonfiglio Roberto	Si	No				ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria per eliminazione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza delle SS.PP. 44A, 44B, 83, 45, 42. (Programma Oitennale dm 9 maggio 2022)	2	0.00	1,945,825.00	0.00	0.00	1,945,825.00	0.00		0.00		
L80002590844202400005		b47h23001360001	2026	Bonfiglio Roberto	Si	No				ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Progetto per i lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti lungo la SS.PP. nn.35a, 35, 3a, 3b, 55 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento - anno 2026. (Programma Sessennale DM 5 maggio 2022)	2	0.00	1,862,192.47	0.00	0.00	1,862,192.47	0.00		0.00		
L80002590844201900012	L 00012	B47H15001260002	2026	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	001	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di ripristino della transitabilità lungo la SP. n. 6 "Licata - Ravanusa". Interventi alle progressive chilometriche 3+500, 5+000, 6+000, 7+200. Fondi Regionali da assegnare giusta Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 04.03.2019 e succ. provvedimenti.	2	0.00	1,000,000.00	1,600,000.00	0.00	2,600,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202000023		B42J19020620002	2026	Rizzo Angela	Si	No	019	084	001	ITG14	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.30 - Direzionali e amministrative	Lavori di Relamping Led Smart Lighting sedi Uffici Provinciali. Fondi Regionali	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202000025	L 00038	B87H20009870002	2026	Bonfiglio Roberto	No	No	019	084	023	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di Eliminazione delle condizioni di pericolo per il ripristino della regolare transitabilità sulla S.P. n.79 (Menfi - confine prov. Trapani). Fondi Regionali	2	0.00	1,000,000.00	1,600,000.00	0.00	2,600,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202000006	es 00032	B53H20000400001	2026	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	084	041	ITG14	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S Velrano, Agrario A. Velrano e Alberghiero Molinari c/da Marchesa Sciacca - codice edificio	2	0.00	2,100,000.00	3,900,000.00	8,652,300.00	14,652,300.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da cartolarizzazione di mutui	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													0640410730 - 0640414510 - 0640414511. Fondi Programmazione Ministero											
L80002530844202000014	ES 00033	B53H19000190005	2026	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	084	011	ITG14	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuova costruzione edificio scolastico Ugo Foscolo Canicattì. Fondi programmazione MUR	2	0.00	4,000,000.00	4,000,000.00	25,525,341.57	33,921,596.00	0.00		0.00		
L80002590844202400006		B45E23013700001	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	001		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento/Miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico e delle scienze umane "Raffaello Feola" sito in via Aurora in Agrigento codice ARES 0640011411	2	0.00	2,000,000.00	3,000,000.00	5,000,000.00	10,000,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202500002		B57H24002810001	2026	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	031		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo quadro di M.S. e messa in sicurezza SS.PP. n.67-73-6-7-63-SPC 73 anno 2026 zona Est della provincia di Agrigento. D.Lgs 101/2022	2	0.00	1,000,000.00	1,096,438.00	0.00	2,096,438.00	0.00		0.00		
L80002590844202200009		B41B22001220001	2026	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	084	001	ITG14	05 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - ITG "BRUNELLESCHI" - IPSEOA"NICOLO' GALLO" di Agrigento- Cod.edificio ARES 0640010547 - 0640010651 - 0640010657	2	0.00	2,611,500.00	29,000,000.00	0.00	31,611,500.00	0.00		0.00		
L80002590844202500007		B45E24000340001	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	001		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.T.E.T. "LEONARDO SCIASCIA" sito in via Quartararo Pittore, Agrigento codici edificio ARES n. 0640011406 – 0640011407	2	0.00	2,000,000.00	4,000,000.00	7,741,000.00	13,741,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202200007		B81B22001090001	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	041	ITG14	05 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - I.I.S.S.A "MARAGLIA" di Sciacca Cod. edificio ARES 0640411436 - 0640411025	2	0.00	1,582,500.00	11,000,000.00	0.00	12,582,500.00	0.00		0.00		
L80002590844202300006		B87H23004310001	2026	Bonfiglio Roberta	Si	No	019	084	026		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria per eliminazione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza delle SS.PP. SA, 35, 46, 63 A. anno 2025 Legge 234/2021	2	0.00	643,191.00	0.00	0.00	643,191.00	0.00		0.00		
L80002590844202300006		B77H23003710002	2026	Bonfiglio Roberta	Si	No	019	084	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo Quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria lungo le SS.PP. della zona ovest Anno 2026 Fondi Regione comma 883	2	0.00	450,000.00	2,000,000.00	0.00	2,450,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202200008		B81B22001100001	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	041	ITG14	05 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - Istituto d'Arte "G. Bonachia" di Sciacca, codice edificio ARES 0640411628 - 0640411629	2	0.00	600,000.00	4,003,000.00	0.00	4,603,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202500003		B65E24000170001	2026	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	084	012		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S. "ARCHIMEDE" plesso Liceo Scientifico "Madre Teresa di Calcutta" sito in via Ferrovia in Castellammare (AG) codice edificio ARES n. 0640120683 – 0640120684	2	0.00	1,000,000.00	2,000,000.00	4,622,160.00	7,622,160.00	0.00		0.00		
L80002590844202500007		B77H23000700002	2026	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo Quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria lungo le SS.PP. della zona sud. Anno 2025 Fondi Regione comma 883	2	0.00	450,000.00	2,000,000.00	0.00	2,450,000.00	0.00		0.00		
L80002590844202500009		B45E24000350001	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	028		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.T.E.T. "SCIASCIA e I.P.S.C.E.O.A. "GALLO" sezioni associate di Porto Empedocle sita in via Giorgio La Pira in Porto Empedocle (AG) codici edificio ARES n. 0640281881 – 0640281868	2	0.00	1,000,000.00	2,000,000.00	4,866,040.00	7,866,040.00	0.00		0.00		
L80002590844202500010		B85E24000210001	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S. "Don Michele ARENA"plesso "Ferrari" sito in via Vittorio NENNI in Sciacca (AG) codice edificio ARES n. 0640411618	2	0.00	2,000,000.00	3,000,000.00	5,887,240.00	10,887,240.00	0.00		0.00		
L80002590844202500011		B85E24000220001	2026	Giulio Alfonso	Si	No	019	084	041		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico "ENRICO FERMI" sito in via Parma in Sciacca, (AG) codici edificio ARES n. 0640411567 – 0640411568	2	0.00	3,000,000.00	4,000,000.00	5,075,700.00	12,075,700.00	0.00		0.00		
L80002590844202500003		B77H24001830001	2027	NAPOLI FILIPPO	Si	No	019	084	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo quadro per i lavori di MS e messa in sicurezza delle SS.PP. n. 1-1-77-24A-24B anno 2027 zona centro nord. D. Lgs 101/2022.	2	0.00	0.00	1,000,000.00	1,096,438.00	2,096,438.00	0.00		0.00		
L80002590844202500006		B47H23001370001	2027	Bonfiglio Roberto	Si	No	019	084	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Progetto per i lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti lungo le SS.PP. nn 61,76,12,62,71B del Libero Consorzio Comunale di Agrigento - anno 2027. (Programma Sessennale DM 5 maggio 2022)	2	0.00	0.00	1,862,192.47	0.00	1,862,192.47	0.00		0.00		
L80002590844202200009		B82B22000010003	2027	Tuttolomondo Alessandro	Si	No	019	084	041	ITG14	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di Manutenzione Straordinaria "Centro Congressuale San Domenico di Sciacca"	2	0.00	0.00	1,000,000.00	1,500,000.00	2,500,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Prima anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabelle D.4)	
L80002590844202200010		B67H23000590002	2027	Bonfiglio Roberta	Si	No	019	084	032		07 - Manutenzione straordinaria	01 01 - Strade	Lavori di realizzazione di infrastrutture e miglioramento sulla fruibilità turistica delle zone Porta Empedocle - Scala dei Turchi - Capo Rossello, utilizzando la viabilità provinciale e minore esistente. - Completamento tratto "Punta grande - Strada Comunale dalla Miniera".	2	0.00	0.00	1,973,100.00	0.00	1,973,100.00	0.00		0.00		
															15,502,183.41	65,701,827.04	111,619,656.91	122,029,867.97	315,813,921.35	0.00		0.00		

Il referente del programma

Dr Carlo Michelangelo

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art 3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art 2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 5 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Libero Consorzio Comunale di Agrigento

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L80002590844201900033	B87H19000850002	Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'asse di collegamento tra le SS. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la SS. 189 in C.da Tumarrano. Tratto SP. 35A - SP. 32 - SP. 18B - SP. 31 - SP. 20A. Fondi Regionali	Bonfiglio Roberto	1,000,000.00	2,140,000.00	CPA	2	SI	No	4			
L80002590844201900031	B97H19003080002	Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'asse di collegamento tra le SS. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la SS. 189 in C.da Tumarrano. Tratto SP. 61 - SP 32. Fondi Regionali.	Rizzo Angela	3,000,000.00	6,520,000.00	CPA	2	SI	No	4			
L80002590844201900030	B97H19003070002	Lavori di Manutenzione Straordinaria dell'asse di collegamento tra le SS. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la SS. 189 in C.da Tumarrano. Tratto Bivio Borgo Bonsignore - SP. 61. Fondi Regionali.	Bonfiglio Roberto	1,500,000.00	3,504,756.87	CPA	2	SI	No	4			
L80002590844202400004	B57H23002370001	Progetto per i lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti lungo le S.P.R. 24, S.P. n.6. S.P. n.7 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento - anno 2025 (Programma Sessennale DM 5 maggio 2022)	Bonfiglio Roberto	620,730.82	620,730.82	CPA	2	No	No	1			
L80002590844202000003	B93H20000460001	Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.-Istituto magistrale F. Crispi Piazza Zamenhof Ribera - codice edificio 0840331021 - 0840331022 - 0840331023. Fondi Programmazione MIUR/Regione Legge 145/2018 art.1 comma 883.	Tuttolomondo Alessandro	1,500,000.00	5,042,756.00	CPA	2	No	No	1			
L80002590844201900013	B77H15001280002	Frana del corpo stradale al Km. 1+500 in corrispondenza del fiume Magazzolo per circa m. 100, sulla SP.nc 5 "Collegamento tra la SP. 32 e la SP. 34". Fondi Regionali da assegnare giusta Delibera di Giunta Regionale n. 64 del 04.03.2015 e succ. provvedimenti.	Bonfiglio Roberto	2,000,000.00	4,500,000.00	CPA	2	No	No	1			
L80002590844202000020	B49G10000100004	Costruzione dell'Istituto Tecnico per il Commercio in Campobello di Licata (AG). Lavori di completamento. Fondi Programmazione MIUR/Regione Legge 145/2018 art.1 comma 883	Giulio Alfonso	843,679.59	4,100,000.00	CPA	2	No	No	3			
L80002590844202500001	B27H24001530001	Accordo quadro per i lavori di M.S. lungo le SS.PP. nn.42-43-44B-45-83 della provincia di Agrigento. zona OVEST Anno 2025. D. Lgs. 101/2022	Bonfiglio Roberto	1,000,000.00	2,098,438.00	CPA	2	No	No	1			
L80002590844202500004	B47h24000920002	Lavori di M.S e messa in sicurezza delle SS.PP. n.65a "Grotte-Scintilla" e 51 "Grotte-Comitini" zona Est. Fondo Sviluppo e Coesione	Rizzo Angela	1,000,000.00	3,500,000.00	CPA	2	No	No	1			
L80002590844202500005	B87H24001930002	Lavori di M.S. e messa in sicurezza della S.P. n.20 Castellammi - S. Biagio Platani. Fondo Sviluppo Coesione	NAPOLI FILIPPO	1,000,000.00	4,500,000.00	CPA	2	No	No	1			
L80002590844202300004	B87H22001900001	Lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali SP 29A "Montallegro – Cattolica Eraclea" e la SP 33 "Ribera – Seccagrande (SS115)" anno 2025 DM 394/2021	Bonfiglio Roberto	0.00	1,299,322.00	CPA	2	No	No	1			
L80002590844202300008	B57H23003400002	Accordo Quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria lungo le SS.PP. della zona centro nord Anno 2025 Fondi Regione comma 883	Bonfiglio Roberto	0.00	2,409,595.00	CPA	2	No	No	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L80002590844202300009	B97H23000450002	Lavori di Manutenzione straordinaria lungo la SP n.37 "Sciacca - Caltabellotta".	Bonfiglio Roberto	1,000,000.00	4,650,000.00	CPA	2	No	No	1			
L80002590844202300011	B67H22004460001	Accordo quadro per i lavori di Manutenzione Straordinario per la rimozione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza delle SS.PP. 16 - 51 - 65 - 3A anno 2024. Legge 234/2021	Bonfiglio Roberto	1,037,773.00	1,037,773.00	CPA	2	No	No	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Di Carlo Michelangelo

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

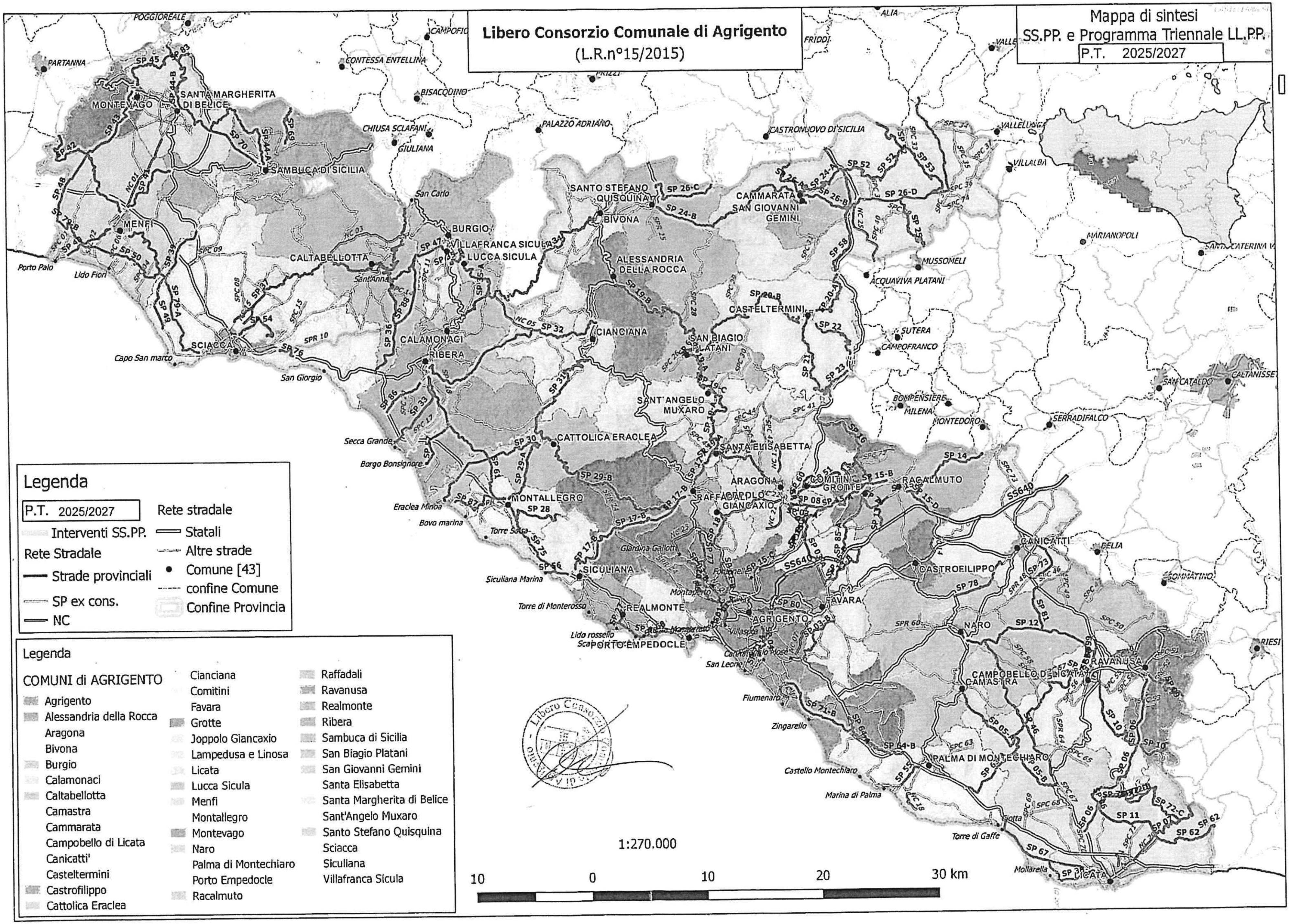
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80002590844202200001	B87H20009980001	Accordo Quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria lungo le strade provinciali SS.PP.nn.29A - 29B - 30 - 31 - 17B. Anno 2024 DM 123/2020	2,098,438.55	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.5 comma 2 "I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo")
L80002590844202200002	B37H20014480001	Accordo Quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria lungo le strade provinciali SS.PP. ex consortili n.31 - n.38 - n.39. Anno 2024 DM 224/2020	232,803.08	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.5 comma 2 "I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo")
L80002590844202200003	B47H22000560002	Accordo Quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria lungo le SS.PP. della zona ovest. Anno 2024 Fondi Regione comma 883	1,650,000.00	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.5 comma 2 "I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo")
L80002590844202200004	B47H22000570002	Accordo Quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria lungo le SS.PP. della zona est. Anno 2024 Fondi Regione comma 883	1,650,000.00	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.5 comma 2 "I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo")
L80002590844202200005	B47H23003060002	Accordo Quadro per i lavori di Manutenzione Straordinaria lungo le SS.PP. della zona centro nord. Anno 2024 Fondi Regione comma 883	1,609,594.61	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.5 comma 2 "I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo")
L80002590844202400003	B37H23002150001	Progetto per i lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti lungo le SS.PP. nn.29a, 29b, 2 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento - anno 2024 (programma sessennale DM 5 maggio 2022)	620,730.82	2	DLgs 36/2023 art. 37, comma 6 - (Allegato I.5 - art.5 comma 2 "I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo")

Il referente del programma

Di Carlo Michelangelo

Note

(1) breve descrizione dei motivi


Libero Consorzio Comunale di Agrigento
(L.R.n°15/2015)
Mappa di sintesi
SS.PP. e Programma Triennale LL.PP.
P.T. 2025/2027
Legenda
P.T. 2025/2027
Interventi SS.PP.
Rete Stradale
Strade provinciali
SP ex cons.
NC
Rete stradale
Statali
Altre strade
Comune [43]
confine Comune
Confine Provincia
Legenda
COMUNI di AGRIGENTO
Agrigento
Alessandria della Rocca
Aragona
Bivona
Burgio
Calamonaci
Caltabellotta
Camastra
Cammarata
Campobello di Licata
Canicatti'
Casteltermini
Castrofilippo
Cattolica Eraclea
Cianciana
Comitini
Favara
Grotte
Joppolo Giancaxio
Lampedusa e Linosa
Licata
Lucca Sicula
Menfi
Montallegro
Montevago
Naro
Palma di Montechiaro
Porto Empedocle
Racalmuto
Raffadali
Ravanusa
Realmonte
Ribera
Sambuca di Sicilia
San Biagio Platani
San Giovanni Gemini
Santa Elisabetta
Santa Margherita di Belice
Sant'Angelo Muxaro
Santo Stefano Quisquina
Sciacca
Siculiana
Villafranca Sicula
1:270.000
10 0 10 20 30 km
MONTEVAGO
SANTA MARGHERITA DI BELICE
SAMBUCA DI SICILIA
MENFI
CALTABELLOTTA
SCIACCA
BURGIO
VILLAFRANCA SICULA
LUCCA SICULA
CALAMONACI
RIBERA
SANTO STEFANO QUISQUINA
BIVONA
ALESSANDRIA DELLA ROCCA
CIANCIANA
CAMMARATA
SAN GIOVANNI GEMINI
CASTELTERMINI
SAN BIAGIO PLATANI
SANT'ANGELO MUXARO
CATTOLICA ERACLEA
SANTA ELISABETTA
ARAGONA
COMITINI
GROTTE
RACALMUTO
RAFFADALI
JOPPOLO GIANCAXIO
MONTALLEGRO
SICULIANA
REALMONTE
PORTO EMPEDOCLE
AGRIGENTO
FAVARA
CASTROFILIPPO
CANICATTI
NARO
CAMPOBELLO DI LICATA
CAMASTRA
RAVANUSA
PALMA DI MONTECHIARO
LICATA
PARTANNA
POGGIOREALE
CONTESSA ENTELLINA
CHIUSA SCLAFANI
GIULIANA
PALAZZO ADRIANO
CASTRONUOVO DI SICILIA
MUSSOMELI
ACQUAVIVA PLATANI
SUTERA
CAMPOFRANCO
BOMPENSIERE
MILENA
MONTEDORO
SERRADIFALCO
SAN CATALDO
DELIA
SOMMATINO
RIESI
VILLALBA
VALLELUNGA
MARIANOPOLI
Porto Palo
Lido Fiori
Capo San marco
San Giorgio
Secca Grande
Borgo Bonsignore
Eraclea Minoa
Bovo marina
Torre Salsa
Siculiana Marina
Torre di Monterosso
Lido rossello
San Leone
Fiumenaro
Zingarello
Castello Montechiaro
Marina di Palma
Torre di Gaffe
Mollarella
San Carlo

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI PREVISTI IN PROGRAMMA

1- PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE STRADALI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento), detiene la proprietà di numerose strade Provinciali ed esattamente:

- 88 Strade Provinciali (di competenza delle Province, in gran parte, fin dalla nascita delle stesse) per un totale di Km. 851,756;
- 74 Strade Provinciali ex Consortili (consegnate dai consorzi alle Province a seguito della L.R. n.9 del 1986) per un totale di km. 222,826;
- 25 Strade non classificate (si tratta di strade costruite dalla provincia o consegnate dall'ESA e che non sono ancora state classificate come Strade Provinciali) per un totale di Km. 68,154.

La suddetta rete viaria riveste un ruolo fondamentale per l'interconnessione dei 43 comuni della Provincia di Agrigento con gli assi viari Principali (Strade Statali ed Autostrade) e per i collegamenti intercomunali, non tralasciando gli aspetti relativi allo sviluppo economico del territorio, considerata la presenza delle numerose aziende agricole, zootecniche ed imprenditoriali, nonché per le attività turistiche, queste ultime sviluppatesi in gran numero sia per la presenza di svariati siti archeologici che per i sempre più frequentati percorsi enogastronomici. Altro aspetto, ancora più importante, riguarda il raggiungimento degli ospedali ed il pendolarismo per il raggiungimento delle scuole superiori da parte di studenti ed insegnanti abitanti nei comuni più piccoli.

Le competenze del Libero Consorzio Comunale, rispetto alla suddetta rete viaria, sono relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre alla sorveglianza, la scerbatura ai bordi e la rimozione di pericoli vari da parte del personale stradale.

Il territorio della provincia di Agrigento, in gran parte, è litologicamente caratterizzato dalla presenza di argille. A causa di tale natura del terreno, le strade provinciali che lo attraversano sono soggette a numerose frane, sia di piccola che di grossa entità, oltre che a dissesti della pavimentazione stradale. In tale contesto, negli anni passati, sono stati eseguiti, compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente ma con una certa continuità, i necessari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria atti mantenere in sicurezza la viabilità provinciale operando gradualmente anche gli adeguamenti della segnaletica e delle barriere agli aggiornamenti apportati nelle normative in materia.

Con l'avvento della nota crisi economica dell'ultimo decennio, nonché con tutti i vincoli di bilancio conseguentemente imposti dallo stato, è venuta a mancare la possibilità di soddisfare tutte quelle necessità occorrenti a garantire anche le minime condizioni di

sicurezza di molte strade, che sono state chiuse o sulle quali sono state imposte rigide limitazioni al transito veicolare. Infatti va evidenziato che qualunque piccolo dissesto con fessurazione di pavimentazione, se non riparato in tempi relativamente brevi, si trasforma facilmente in frana con un esponenziale aggravio di spesa.

Solo nell'ultimo periodo, dopo una carestia durata un decennio, sono arrivati i primi finanziamenti dalla Regione, anche se la loro destinazione è vincolata alla esecuzione di progetti esistenti da dieci anni, od a progetti su strade chiuse tramite l'esecuzione di interventi puntuali nelle aree critiche che ne hanno determinato la chiusura.

Da questi elenchi, come risulta intuibile, sono rimaste escluse le restanti strade che, dopo un lungo periodo di inerzia, presentano numerosi dissesti e scarse condizioni di sicurezza e pertanto è necessaria una massiccia manutenzione straordinaria sulla viabilità non coperta dai suddetti finanziamenti.

A supporto di tali carenze, con D.M n. 49 del 16-02-2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha destinato alla provincia di Agrigento una somma di €. 11.211.149,40 da spendere, sulla base di una programmazione quinquennale, per eseguire, esclusivamente lungo le strade provinciali, lavori di manutenzione straordinaria. La suddetta somma è stata erogata fino all'ultima annualità esaurendosi nell'anno 2023, ma, con Decreti di finanziamento successivi e con gli stessi criteri di cui al DM 49, il Ministero delle Infrastrutture, nel corso di questi ultimi anni, ha aggiunto ulteriori finanziamenti, sempre con erogazioni su piani pluriennali, inerenti sia la manutenzione straordinaria di strade che, specificatamente, la manutenzione o ricostruzione di ponti.

Alla luce di quanto sopra nel Piano Triennale 2025-2027 sono stati previsti, lungo alcune strade di competenza del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, gli ulteriori lavori finanziati con i decreti successivi al D.M. 49. Sono stati, altresì, finanziati dei progetti a seguito dell'art. 1, comma 883 della legge 30 dicembre 2018 che attribuiva alla Regione Sicilia l'importo di € 540 milioni da destinare ai Liberi Consorzi Comunali ed alle Città Metropolitane per le spese di manutenzione straordinaria per strade e scuole e da erogare in quote di 20 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 100 milioni per ciascuno degli anni da 2021 al 2025; rispetto alla predetta attribuzione, al Libero Consorzio Comunale di Agrigento sono stati assegnati € 49.553.944,06 di cui € 2.005.970,99 per l'anno 2020 e € 9.509.594,61 per ciascuno degli anni da 2021 al 2025.

Con D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 49 del 16 febbraio 2018 denominato "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane", alla provincia di Agrigento è stata assegnata la somma di € 11.211.149,40 da erogare nel quinquennio 2019-2023.

Ad integrazione del suddetto programma n. 49 del 16 febbraio 2018, con **D.M. del M.I.T.**

n. 123 del 19 marzo 2020 ad Agrigento sono state assegnate € 7.592.532,21 per gli anni 2020-2024. Ulteriori somme sono state assegnate sempre dal MIT con **D.M. 224 del 29 maggio 2020** per un importo totale di € 3.473.226,10 per le annualità 2021-2033. Pertanto nel presente piano sono inserite le seguenti annualità: € 236.073,36per il 2025, € 226.875,70 per il 2026, € 247.110,56 per il 2027. Con il **D.M. 225 (definito DM Ponti) di cui alla legge126 del 13 ottobre 2020** si assegnano ad Agrigento, per "interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, insistenti sulla rete viaria di province e città metropolitane", per l'anno 2021 € 2.172.557,88, per l'anno 2022 € 2.793.288,70 e per l'anno 2023 € 2.172.557,88. **Con il DM 394/2021 (aree interne)** per l'anno 2021 € 259.864,00, per l'anno 2022 € 649.661,00, per l'anno 2023 € 389.797,00, per l'anno 2024 € 649.661,00, per l'anno 2025 € 1.299.322,00 ed € 649.661,00 per l'anno 2026. Con il **DM 5 maggio 2022 (programma sessennale)** per l'anno 2024 € 620.730,82, per l'anno 2025 € 620.730,82, per l'anno 2026 € 1.862.192,47, per l'anno 2027 €.1.862.192,47, per l'anno 2028 € 1.862.192,47 e per l'anno 2029 € 1.862.192,47. Con il **DM 9 maggio 2022 (programma ottennale)** per l'anno 2022 €.648.608,00, per l'anno 2023 €.713.469,00, per l'anno 2024 €.1.037.773,00, per l'anno 2025 €.843.191,00, per l'anno 2026 €.1.945.825,00, per l'anno 2027 €.1.945.825,00, per l'anno 2028 €.1.945.825,00 e per l'anno 2029 €.1.945.825,00. Con **D.M. 101 del 26 aprile 2022 si assegna la somma di € 10.492.438,75** per le annualità 20225-2029. Pertanto nel presente piano sono inserite le seguenti annualità: € 2.098.438,55 per il 2025, € 2.098.438,55 per il 2026, € 2.098.438,55 per il 2027.

2- PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI IMMOBILI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento), detiene la proprietà di settantuno immobili scolastici distribuiti su 23 istituzioni scolastiche con plessi (sezioni associate) localizzati in diversi comuni della provincia.

La programmazione dei lavori da realizzare sugli immobili scolastici riguarda sostanzialmente l'adeguamento antisismico impiantistico e funzionale degli edifici scolastici secondo la vigente normativa antisismica impiantistica ed efficientamento energetico (Linee di finanziamento Regione /Stato) ;

Nell'ambito del Piano Triennale 2025 - 2027 per l'edilizia Scolastica (Programmazione Regione/ Ministero dell'Istruzione) sono stati individuati i seguenti Interventi:

- **(1)** Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.- Istituto magistrale "F. Crispi" Piazza Zamenhof Ribera - codice edificio ARES 0840331021 - 0840331022 - 0840331023
- **(2)** Costruzione dell'Istituto Tecnico per il Commercio in Campobello di Licata (AG). Lavori di completamento
- **(3)** Lavori per l'adeguamento delle strutture di tutto il complesso IPIA FERMI di Agrigento, alle nuove norme tecniche per le costruzioni.
- **(4)** Lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IISS Foderà. Agrigento. Cod. Edificio: 0840010662 – 0840011614 - 0840011615 .
- **(5)** Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nel Liceo Classico Empedocle Agrigento .Codice edificio 0840010666
- **(6)** Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IPIA Casteltermini. Cod. Edificio 0840120659
- **(7)** Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.- Liceo Classico "Pirandello" via Montemaggiore c/da Paratore Bivona - codice edificio ARES 0840041597
- **(8)** Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. "F.Crispi"-I.T.C. e G. "Giovanni XXIII" via Presti, 2 Ribera - codice edificio ARES 0840330696 - 0840330697 - 0840330698 - 0840330699 - 0840330700
- **(9)** Lavori di consolidamento e sistemazione delle aree esterne lato Nord e lato nord est dell'I.T.E.T. (Ex I.T.C.) di Agrigento in contrada Calcarelle.
- **(10)** Adeguamento antisismico impiantistico e funzionale nel plesso del Convitto Alberghiero dell'Istituto Alberghiero "Molinari" C.da Tonnara Sciacca. Codice edificio 0840411781.
- **(11)** Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S."Vetrano". Agrario "A. Vetrano" e Alberghiero "Molinari" c/da Marchesa Sciacca - codice edificio ARES 0840410730 - 0840414610 - 0840414611
- **(12)** Nuova costruzione edificio scolastico Ugo Foscolo Canicattì
- **(13)** Adeguamento/Miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico e delle scienze umane "Raffaello Politi" sito in via Acrone in Agrigento codice ARES 0840011411.
- **(14)** Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - ITG "BRUNELLESCHI" - IPSEOA"NICOLO' GALLO" di Agrigento- Cod edificio ARES 0840010547 - 0840010661 - 0840010667

- **(15)** Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.T.E.T. "LEONARDO SCIASCIA" sito in via Quartararo Pittore, Agrigento codici edificio ARES n. 0840011406 – 0840011407
- **(16)** Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - I.I.S.S.A. "MIRAGLIA" di Sciacca Cod. edificio ARES 0840411636 -0840411025
- **(17)** Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - Istituto d'Arte "G. Bonachia" di Sciacca. codice edificio ARES 08400411628 - 0840411629
- **(18)** Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S. "ARCHIMEDE" plesso Liceo Scientifico "Madre Teresa di Calcutta" sito in via Kennedy in Casteltermini (AG) codici edificio ARES n. 0840120683 – 0840120684
- **(19)** Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.T.E.T. "SCIASCIA"e I.P.S.C.E.O.A "GALLO" sezioni associate di Porto Empedocle site in via Giorgio La Pira in Porto Empedocle (AG) codici edificio ARES n. 0840281681 – 0840281686
- **(20)** Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S. "Don Michele ARENA"plesso "Friscia" sito in via Vittoria NENNI in Sciacca (AG) codice edificio ARES n. 0840411618
- **(21)** Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico "ENRICO FERMI" sito in via Parma in Sciacca, (AG) codici edificio ARES n. 0840411667 – 0840411668

3- PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE – PATRIMONIO

la programmazione dei lavori da realizzare prevede un intervento riguardante:

- 1) Lavori di Manutenzione Straordinaria "Centro Congressuale San Domenico di Sciacca

Il Referente del Piano Triennale delle OO.PP. 2025-2027
Ing. Michelangelo Di Carlo